



**Politecnico
di Bari**

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

N. 2 - 2023



Seduta del 26 gennaio 2023

Il giorno 26 gennaio 2023, alle ore 09:30, a seguito di convocazione, trasmessa con nota prot. n. 1523-II/5 del 19 gennaio 2023, e dell'ordine del giorno suppletivo, trasmesso con nota prot. n. 1821-II/5 del 23 gennaio 2023, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nella Sala Consiglio del Politecnico - Via Amendola n. 126/B, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Regolamento per la carriera Alias. Parere

PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE

2. Aggiornamento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

PERSONALE

3. Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*": assunzione di n. 2 unità per scorrimento graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di categoria C, posizione economica C/1, area amministrativa, presso il Politecnico di Bari, riservato ai soggetti rientranti nella categoria disabili di cui all'art. 1, co. 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i., (codice concorso: PTA.Camm.21.01), bandito con D.D. n. 321 del 12/07/2021
4. Avvio di una procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato *ex art.* 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010, del Dott. Stefano Mazzoleni.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

5. Accordo *ex art.* 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241: Protocollo d'intesa per attività di studio finalizzate alla conoscenza, trasformazione e valorizzazione della città e del suo territorio e del loro patrimonio architettonico, storico-culturale e paesaggistico tra Comune di Rutigliano e Politecnico di Bari. Contratto attuativo n. 1. Referente: Prof. Moccia
6. Accordo *ex art.* 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241: Protocollo d'intesa per attività di studio finalizzate alla conoscenza, trasformazione e valorizzazione della città e del suo territorio e del loro patrimonio architettonico, storico-culturale e paesaggistico tra Comune di Rutigliano e Politecnico di Bari. Contratto attuativo n. 2. Referenti: Proff. Messeni Petruzzelli e Panniello.
7. Deposito di una domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio: "*High beam quality optical fiber combiner*" a contitolarità del Politecnico di Bari e della società Le Verre Fluoré. Inventore referente Prof. Prudenzano



Politecnico
di Bari

8. Brevetto europeo n. EP13731157A dal titolo: “*Elemento strutturale modulare avente caratteristiche autoportanti e sostenibili*” a titolarità del Politecnico di Bari. Inventore referente Prof. Montalbano. Proposta di acquisizione della titolarità dell’invenzione da parte dello *spin-off* accademico del Politecnico di Bari *Blokko S.r.l.*
9. Associazione Alumni del Politecnico di Bari. Versamento del contributo al Fondo di dotazione
10. Accordo quadro per la realizzazione di attività di ricerca tra Politecnico di Bari e Consorzio Bi-Rex
11. Accordo per la regolamentazione dei rapporti tra INFN (in qualità di *Spoke*) e Politecnico di Bari nella sua qualità di affiliato allo *Spoke* relativi all’attuazione delle attività di ricerca di competenza dell’Affiliato allo *Spoke* per l’attuazione del Programma di ricerca CN00000013 “*National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing*”, finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1031 del 17.06.2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.4 - Avviso “*Centri Nazionali*” - D.D. n. 3138 del 16 dicembre 2021
12. Schema di Accordo tra *Hub e Spoke* e tra *Spoke* e Affiliati relativi all’attuazione del Programma di ricerca CN00000023 “*Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS)*”, e alla realizzazione delle attività di ricerca ad esso sottese, finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1033 del 17.06.2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.4 - Avviso “*Centri Nazionali*” - D.D. n. 3138 del 16 dicembre 2021

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

13. Approvazione bozza di accordo quadro per l’esecuzione di interventi edili di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili del Politecnico di Bari.

AFFARI LEGALI E CONTEZIOSO

14. Prencipe Ing. Leonardo / Politecnico di Bari – Tribunale di Bari Sez. Lavoro – Proposta bonario componimento della vertenza formulata dal Giudice

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO

15. Proposta di rinnovo contratto di abbonamento biennale (2023-2024) alle Norme UNI

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:		PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1	Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✦		
2	Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario	✦		
3	Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✦		
4	Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterno	✦		
5	Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno	✦		
6	Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✦		
7	Prof. Aginaldo FRADDOSIO Docente	✦		
8	Prof. Pierluigi MORANO Docente	✦		
9	Prof. Francesco PRUDENZANO Docente	✦		
10	Dott. Saverio MAGARELLI Personale Tecnico Amministrativo	✦		
11	Dott. Stefano di LEO Studente	✦		
12	Sig. Enrico SPADAVECCHIA Studente	✦		

Alle ore 9:44 sono presenti: il Rettore, il Direttore Generale e i componenti: De Palma, di Leo, Di Noia, Fraddosio, Magarelli, Morano, Pertosa, Prudenzano e Spadavecchia.

Partecipa, da remoto, la dott.ssa Troja D'Urso, componnete del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica che è stato elaborato, dal Settore Servizi Tecnici, l'elenco delle attività edilizie in atto nel Politecnico di Bari, che illustra e provvede a fornire ai presenti.

Il Rettore cede la parola ai Proff. Claudia Vitone e Antonello Uva, delegati all'orientamento, collegati da remoto, per fare il punto sulle attività di orientamento, anche in previsione delle campagne di immatricolazione per l'anno accademico 2023/2024. Risulta collegato da remoto anche il responsabile dell'ufficio, dott. Nicola Linsalata.

I Delegati proiettano ed illustrano alcune slides, di seguito riportate:



AGENDA:

- Come abbiamo definito gli obiettivi
- Cosa abbiamo fatto
- Cosa stiamo facendo
- Cosa potremmo fare

Come abbiamo definito gli obiettivi

Indirizzi ministeriali

Normativa



Politecnico
di Bari

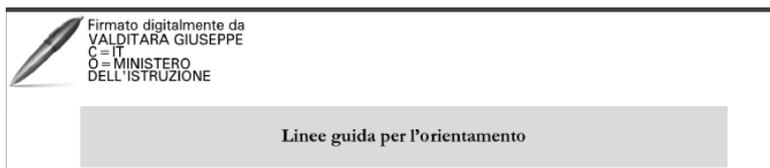


L'Orientamento secondo gli indirizzi ministeriali

Gli obiettivi sono due:

- (a) **indurre gli studenti** che si apprestano a concludere il ciclo secondario a **esaminare con attenzione, serietà e disponibilità la possibilità di completare la propria formazione** con uno o più cicli di formazione superiore in consonanza con le proprie aspirazioni, capacità e competenze;
- (b) **per coloro che effettivamente scelgono di proseguire gli studi, individuare il corso di studio più adatto alle caratteristiche personali e al proprio progetto di vita.**

Occorre sottolineare che da un lato, la **percentuale di coloro che conseguono un titolo post-secondario è in Italia tra le più basse in Europa**, da un altro lato, che è molto elevata la **percentuale degli studenti che abbandonano**. Né va dimenticata **l'importanza dell'orientamento** nel contrastare **disparità di genere ancora profonde** nell'accesso ad alcuni ambiti di studi universitari.



Dicembre 2022

4. Il valore educativo dell'orientamento

4.1 La **persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale**. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. **L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.**

4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la **valorizzazione della didattica laboratoriale**, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

4.3 **L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.**



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Linee guida per l'orientamento

Dicembre 2022

5.2. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Linee guida per l'orientamento

Dicembre 2022

12.2 Il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, quali:

- *Nuove competenze e nuovi linguaggi*, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo;
- *Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- *Didattica digitale integrata*, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.



Politecnico
di Bari

Orientamento e quadro normativo

Norme in materia di orientamento:

- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21, recante "Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato" (<https://www.normattiva.it/urres/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-0114;21>);
- Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, recante "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1" (https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/allegati/dlgs22_08.pdf);
- Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", e, in particolare, l'articolo 8.

Documenti ministeriali in tema di orientamento, fra i quali, si segnalano:

- Circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43, "Piano nazionale di orientamento: Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita" (https://www.istruzione.it/archivio/web/istruzione/cm43_09.html);
- Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232, "Trasmissione delle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" (https://www.istruzione.it/allegati/2014/prot4232_14.pdf);
- Linee guida adottate con Decreto 4 settembre 2019, n.774, concernenti "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (<https://www.miur.gov.it/documents/20182/1306025/Linee+guida+PCTO+con+allegati.pdf>);
- Parere autonomo espresso dal Consiglio superiore della pubblica istruzione (CSPI) in materia di orientamento scolastico reso nell'adunanza del 18 gennaio 2018 (Archivio pareri - Miur).

Orientamento e quadro normativo

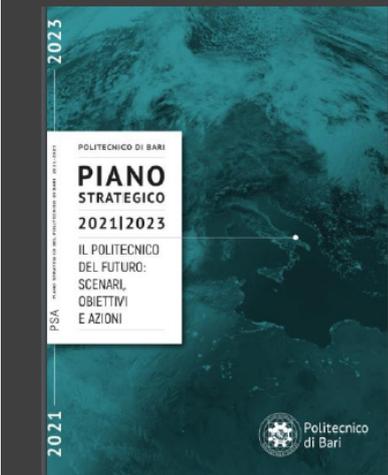
Accordi tra Governo Regioni ed Enti Locali:

- "Definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente", 20 dicembre 2012 (<https://www.lavoro.gov.it/temiepriorita/orientamento-e-formazione/focus-on/Formazione/Documents/intesa-conferenza.pdf>);
- "Linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente", 5 dicembre 2013, ([http://archivio.statoregioni.it/Documenti/DOC_042334_136%20cu%20P.%201%20ODG\).pdf](http://archivio.statoregioni.it/Documenti/DOC_042334_136%20cu%20P.%201%20ODG).pdf));
- "Definizione di standard minimi dei servizi e delle competenze professionali degli operatori con riferimento alle funzioni e ai servizi di orientamento attualmente in essere nei diversi contesti territoriali e nei sistemi dell'istruzione, della Formazione e del Lavoro", 13 novembre 2014, (<http://www.regioni.it/scuola-lavoro/2014/12/03/conferenza-unificata-del-13-11-2014-accordo-tra-governoregioni-ed-enti-locali-sul-documento-recante-definizione-di-standard-minimi-dei-servizi-e-delle-competenze-professionali-degli-opera-378151/>);

Alcuni documenti europei:

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 (2009/C 155/02) (<https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:155-0011:0018:IT:PDF>);
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 20 dicembre 2012 (2012/C 398/01) sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (<https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:398-0001-0005:IT:PDF>);
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03) ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017H0615\(01\)&from=FR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017H0615(01)&from=FR));
- Decisione (UE) n. 2018/646 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (EUROPASS) (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018D0646&from=EN>);
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)));
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 28 novembre 2022 (2022/C469/01) sui percorsi per il successo scolastico ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32022H1209\(01\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32022H1209(01)&from=EN)).





L'Orientamento nel PIANO STRATEGICO POLIBA

Formazione, lavoro e territorio: maggiore efficacia e visibilità delle azioni di orientamento e delle attività di intermediazione

Il Politecnico di Bari continuerà a porre al centro la componente studentesca e la sua formazione culturale e civile, anche attraverso mirate azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Si potenzieranno le attività di orientamento formativo, informativo e vocazionale favorendo il trasferimento di strumenti culturali e metodologici, utili al riconoscimento e allo sviluppo di attitudini e scelte consapevoli.

Obiettivi generali

ObG_1. Contribuire ai 3 obiettivi generali ministeriali:

1. ridurre abbandoni
2. accostare alle STEM
3. formare e informare per guidare verso scelte consapevoli

Obiettivi specifici PoliBa (sedi Bari e Taranto)

ObS_1. Implementare una struttura in qualità delle attività di orientamento a PoliBa.

ObS_2. Favorire in modo strutturato il coinvolgimento della comunità accademica.

ObS_3. Migliorare il coinvolgimento degli stakeholder pubblici e privati.

ObS_4. Incrementare il numero delle ragazze nei nostri CdS.

ObS_5. Contribuire a far aumentare il numero di iscrizioni da fuori provincia.

ObS_6. Aumentare il numero di iscrizioni dall'estero.

ObS_7. Ridurre abbandoni e trasferimenti.

ObS_8. Supportare CdS in sofferenza su attività specifiche.

Obiettivi strutturali



Cosa abbiamo fatto

Negli ultimi 3 anni

Attività

- Attività connesse alla creazione di una struttura in qualità dell'orientamento (**Obs 1-3**: strutturali).

- Attraverso la realizzazione del Piano Attuativo e di Programmazione delle iniziative di Orientamento e in conformità al DL n.21/2008 sono in corso le seguenti azioni sui tre ambiti ai fini del raggiungimento di **Obs 4-8**:

- A. *Orientamento Informativo;*
- B. *Orientamento Formativo;*
- C. *Orientamento Motivazionale, Vocazionale, Autovalutativo.*

5900 studenti iscritti alle iniziative nel 2022 su orientami.poliba.it



Azioni svolte o in corso per ObS strutturali 1-3

Azioni svolte o in corso per ObS 4-8

Orientamento in ingresso: Incontri informativi

- Giornate di orientamento
- Giornate di incontro dirigenti e docenti
- Partecipazione a saloni e fiere



Orientamento Formativo in Corso (ObS 4-8)

Alcuni dei progetti cui POLIBA aderisce:

1. i.POT e POT Design;
2. NERD? (con AZIENDE)
3. Cyberchallenge (con AZIENDE)
4. STE@M (Regione Puglia) (nuovo 2023)
5. NextLand (nuovo 2022-2024)
6. STEM4FUTURE (con AZIENDE)

Alcuni progetti PoliBa:

1. POLIBA DELIVERY (nuovo 2023)
2. FOCUS POLIBA (con AZIENDE)
3. POLIBAINBUS (nuovo 2023)
4. STE4WOMEN@POLIBA
5. Progetto GEOMETRI
6. Progetto TARANTO



Orientamento Formativo in Corso (ObS 4-8)

PCTO (EX-ASL)

- ~50 Progetti in corso e conclusi in presenza ed online con oltre 20 Scuole in Puglia e Basilicata
- Sezione specifica su Orientami
- Catalogo unico di Ateneo



Orientamento Formativo in Corso (Obs 4-8) Corsi PNRR

Allegato 1 - Proposta risorse attribuibili e target studenti, corsi e accordi - Sud e Isole a.s. 2022/2023

Istituzione	a	b=a/tot a	c	d=c/tot c	e=media (b, d)	f=15.000	g=(20 ml - tot) / f x e	h=f+g	i=h/tot h	l=i x 80.000	m=l x 4.000	n=l x 80
	Inmatricolati o iscritti l'anno a.a. 2021/22	Peso %	Iscritti l'anno 2021/22 con 40 anni	Peso %	Peso medio %	Quota fissa	Quota variabile	Risorse	Peso	Studenti target	Corsi target	accordi target (min=1)
m_pi.AOOSG_MUR.REGISTRO DECRETI.R.0001452.22-09-2022.h.19:59												
  <p>SEGRETIARIATO GENERALE Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore</p>										5.800	295	35
										2.899	145	17
										3.112	156	19
										5.423	271	33
										2.889	144	17
										2.996	150	18
										10.889	544	65
										6.527	326	39
										5.131	257	31
										1.554	78	9
										713	36	4
										904	45	5
										2.106	105	13
Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria	796	0,91%	254	0,73%	0,82%	15.000	155.500	170.500	0,85%	682	34	4
Politecnico di Bari	1.721	1,96%	911	2,52%	2,29%	15.000	435.000	450.000	2,26%	1.800	90	11
Seconda Università degli Studi di Napoli	3.101	3,53%	1.051	3,03%	3,28%	15.000	622.500	637.500	3,19%	1.257	63	8
Università degli studi Gabriele D'Annunzio di Chieti e Pescara	3.381	3,85%	1.520	4,38%	4,11%	15.000	780.750	795.750	3,98%	1.549	77	10
Università degli studi di L'Aquila	2.017	2,30%	804	2,32%	2,31%	15.000	437.750	452.750	2,26%	1.811	91	11
Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	1.401	1,59%	919	2,65%	2,12%	15.000	402.500	417.500	2,09%	1.670	84	10
Università degli Studi di Teramo	804	0,92%	254	0,73%	0,82%	15.000	156.750	171.750	0,86%	685	34	4
Università degli Studi del Sannio	733	0,83%	210	0,60%	0,72%	15.000	136.500	151.500	0,76%	606	30	4
Università degli studi di Catanzaro - Magna Grecia	1.671	1,80%	545	1,57%	1,74%	15.000	329.500	344.500	1,72%	1.378	69	8
Università degli Studi di Foggia	2.735	3,11%	817	2,44%	2,73%	15.000	517.500	532.500	2,66%	2.130	107	13
Libera Università Mediterranea Jean Monnet	243	0,28%	99	0,29%	0,28%	15.000	33.750	48.750	0,24%	273	14	2
Libera Università della Sicilia Centrale "CORLE" di Enna	766	0,87%	395	1,11%	0,99%	15.000	188.000	203.000	1,02%	812	41	5
Università telematica "Giustino Fortunato" di Benevento	79	0,09%	34	0,10%	0,09%	15.000	17.750	32.750	0,16%	131	7	1

Orientamento in ingresso: Comunicazione & Social

- Guida dello studente aggiornamento e impaginazione
- Flyer informativi generali di Ateneo in italiano e in inglese
- Flyer specifici dei CdS
- Apertura canale youtube «Poliba Orienta»
- Video 3' dei CdS triennali su ORIENTAMI



Cosa faremo a breve

febbraio-aprile 2023

Attività programmate

- Organizzazione POLIBUS
- Organizzazione FIERA TIRANA
- Organizzazione Evento Orientamento POLIBASHOW a BARI
- Organizzazione, svolgimento PNRR e aggiornamento catalogo
- Progettazione tavolo permanente con stakeholder
- Organizzazione incontri POLIBA DELIVERY



Cosa potremmo fare

Alcune nuove proposte

- call annuale “Progetti di Valore” indirizzato ai giovani ricercatori afferenti ai Dipartimenti, per promuovere e finanziare progetti per il potenziamento dell’attrattività dei corsi di laurea. Budget presunto 80k€
- Incentivi strutturati per nostri docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi per la partecipazione ad attività di orientamento Budget presunto 20k€
- creazione del contenitore culturale/laboratorio di orientamento “POLILABODIF”. Obiettivi generali: avviare un contenitore culturale per alimentare curiosità e saperi STEAM, accostare gli studenti e le studentesse e la comunità del Politecnico al valore della differenza come scaturigine di ricchezza e creatività. Il PoliLabodif promuoverebbe nuovi programmi di orientamento: Budget presunto 30k€
 - UMANISTEM@POLIBA - attività laboratoriali di orientamento trasversale
 - TALKS@POLIBA – talk su argomenti scientifici di attualità
 - TECH2TEACH@POLIBA – avvio attività di formazione per docenti su discipline STEM.
- Potenziamento visibilità a saloni e fiere in Puglia Budget presunto (inclusivo di miglioramento articoli promozionali 70k€)

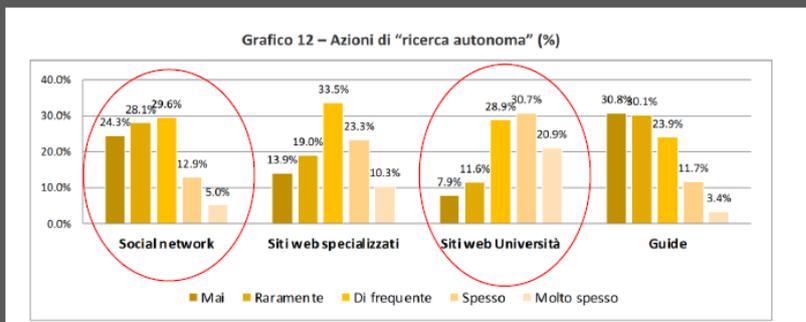


Alcune nuove proposte per la visibilità

- un'indagine campionaria volta a conoscere la reputazione dei Corsi di Studio (CdS) attivi presso il Politecnico di Bari attraverso la consultazione degli studenti degli IIS delle Regioni Puglia e Basilicata. **Budget presunto 30k€ (Damiani)**
- POLIBASHOW presso strutture fuori BARI (Matera, alta Calabria, Foggia, BAT) **Budget presunto 15k€**
- Formazione specifica al superamento TOLC-I **Budget presunto 5k€**
- POLIBA4FAMILY – evento dedicato alle famiglie **Budget presunto 10k€**

Suggerimenti: Migliorare il Sito Web PoliBA

Sondaggi su INGEGNERIA esito dei progetti POT somministrati a 2400 studenti



Suggerimenti: maggiore presenza di orientamento su TIK TOK e INSTAGRAM

sondaggio su 800 studenti e studentesse delle scuole secondarie di II grado.
Presentato dal presidente di Talents Venture a Foggia alle giornate di orientamento (Giugno 2022)

L'ultimo dei temi riguarda i canali dove si vanno ad informare i ragazzi e le ragazze quando devono approcciarsi alla scelta del percorso post diploma, 9/10 cercano informazioni su Instagram, 6/10 cercano su YouTube, 5/10 su Tiktok, mentre solamente 1/10 lo cerca su Facebook, che è invece il social più utilizzato da tante università. Anche in questo caso l'analisi è interessante per ragazzi e ragazze: ad esempio Twitch è un canale molto utilizzato dai ragazzi, ma ancora nessun ateneo è presente al momento su questa piattaforma. La considerazione, in questo caso, è anche legata a chi sono i destinatari dei messaggi. Chi sono gli influencer di riferimento al momento della scelta del percorso di laurea? Tre considerazioni su questi dati. **Sicuramente l'influencer di riferimento è la famiglia, quindi si cercano informazioni nella famiglia.** Le famiglie devono essere adeguatamente informate e non devono trasmettere informazioni ai propri figli di trent'anni fa quando hanno fatto loro la scelta del percorso di laurea. Inoltre, un'ulteriore informazione è che chi dovrebbe essere più vicino ai ragazzi nella scelta del percorso universitario, **quindi docenti universitari e docenti delle scuole**, per i ragazzi e le ragazze non sono un punto di riferimento. L'ultimo punto è che 1/3 ci dice che preferisce non farsi influenzare nella scelta: è importante non farsi influenzare, però ci preoccupa se non c'è un confronto con altri per avere informazioni.

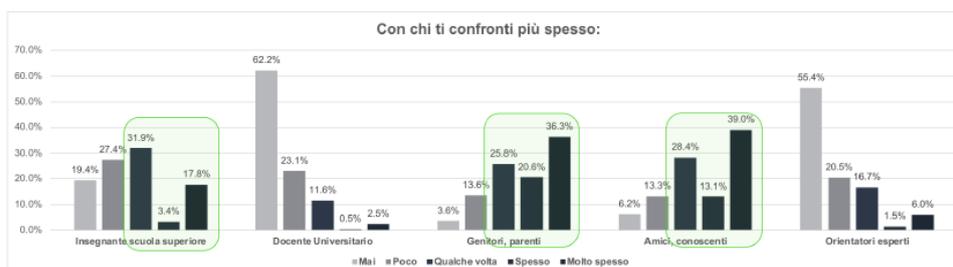
Suggerimenti: eventi di visibilità per promuovere il brand + eventi famiglia

PoliBus, POLIBASHOW

Poliba Family

Incontri di fidelizzazione con docenti e dirigenti

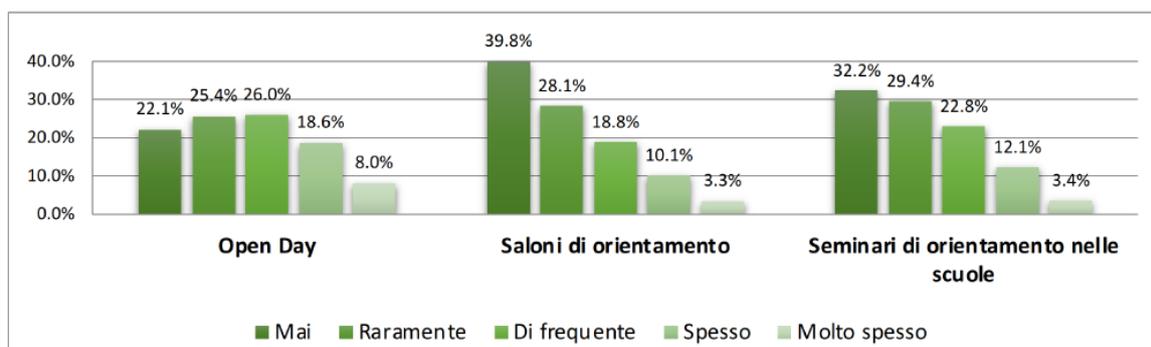
Grafico 14 – Punti di riferimento nella scelta (%)



Suggerimenti: eventi per ampliare il raggio d'azione del Politecnico

PoliBa Delivery – eventi di orientamento su commissione presso le scuole di Puglia, Basilicata e alta Calabria.

Grafico 11 – Partecipazione a eventi di orientamento



Suggerimenti: Didattica

- Consulenza per Data analytics (numeri e provenienza iscritti, redditi, etc)
- Corsi in inglese
- Corsi online (alcuni, con specifici accorgimenti ecc) per favorire accesso a studenti lavoratori
- Progettazione nuovi corsi triennali o ristrutturazione/aggiornamento esistenti soprattutto in AREA 08.

POLILABODIF

"There is a crack in everything, that's how the light gets in".
Leonard Cohen

POLILABODIF è un **contenitore culturale** che ha l'obiettivo generale di accostare gli studenti e le studentesse ed i docenti del Politecnico al **valore della differenza** come scaturigine di ricchezza e creatività, strumento per alimentare curiosità e saperi.

Nel motto e nel sigillo del Politecnico di Bari (*"de' remi facemmo ali"*) la scienza è richiamata quale potente forza capace di **superare barriere** e pregiudizi. In questo spirito, POLILABODIF mira a **veicolare percorsi di formazione**



Politecnico
di Bari

ed informazione, complementari rispetto ai saperi tecnico-scientifici generati all'interno del Politecnico, enucleando i temi dell'etica, dell'inclusione e della partecipazione, dell'interazione tra culture e colmando le distanze tra scienza e conoscenza.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

- A) Avviare buone pratiche di censimento degli studenti con **bisogni educativi speciali** e di coinvolgimento degli stessi in **attività laboratoriali**, attraverso innovative modalità di condivisione e fruizione che trasformino i laboratori in **esperienze socio-culturali**, oltre che tecnicamente stimolante.
- B) Promuovere ed avviare accordi ed attività di cooperazione con le ASL Territoriali ed altre associazioni operanti sul territorio per un supporto più consapevole all'**integrazione** nella vita di Politecnico.
- C) Promuovere progetti formativi ed informativi che favoriscano l'integrazione e la **valorizzazione delle differenze**. Tali progetti potranno essere mirati a favorire l'accesso alle donne alle discipline STEM, la missione sociale sul territorio dell'istituzione attraverso la sua apertura verso le realtà più complesse (istituti di detenzione, quartieri difficili, ecc.).
- D) Favorire una **progettazione consapevole** volta a migliorare la vivibilità degli ambienti ed una accessibilità intelligente
- E) Promuovere attività di **divulgazione scientifica nel sociale** (bambini, giovani, anziani) con l'obiettivo di mostrare il valore universale della conoscenza.
- F) Avviare **azioni e progetti** per la formazione di studenti e studentesse da **Paesi disagiati ed in via di sviluppo**, favorire scambi interculturali in questi paesi ed **attività di supporto all'accoglienza di rifugiati** da Paesi in guerra.

I Delegati all'Orientamento, al termine della presentazione, avanzano alcune nuove proposte:

- call annuale **"Progetti di Valore"** indirizzato ai giovani ricercatori afferenti ai Dipartimenti, per promuovere e finanziare progetti per il potenziamento dell'attrattività dei corsi di laurea. **Budget presunto 80k€**
- Incentivi strutturati per nostri docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi per la partecipazione ad attività di orientamento **Budget presunto 20k€**
- creazione del contenitore culturale/laboratorio di orientamento **"POLILABODIF"**. Obiettivi generali: avviare un contenitore culturale per alimentare curiosità e saperi STEAM, accostare gli studenti e le studentesse e la comunità del Politecnico al valore della differenza come scaturigine di ricchezza e creatività. Il PoliLabodif promuoverebbe nuovi programmi di orientamento: **Budget presunto 30k€**
 - **UMANISTEM@POLIBA** - attività laboratoriali di orientamento trasversale
 - **TALKS@POLIBA** - talk su argomenti scientifici di attualità
 - **TECH2TEACH@POLIBA** - avvio attività di formazione per docenti su discipline STEM.
- Potenziamento visibilità a saloni e fiere in Puglia **Budget presunto (inclusivo di miglioramento articoli promozionali 70k€)**

Alcune nuove proposte per la visibilità

- un'**indagine campionaria** volta a conoscere la reputazione dei Corsi di Studio (CdS) attivi presso il Politecnico di Bari attraverso la consultazione degli studenti degli IISS delle Regioni Puglia e Basilicata. **Budget presunto 30k€ (Damiani)**
- **POLIBASHOW** presso strutture fuori BARI (Matera, alta Calabria, Foggia, BAT) **Budget presunto 15k€**
- Formazione specifica al superamento TOLC-I **Budget presunto 5k€**
- POLIBA4FAMILY – evento dedicato alle famiglie **Budget presunto 10k€**

Al termine della presentazione, si sviluppa un articolato dibattito sulle azioni da intraprendere per migliorare e rafforzare l'orientamento agli studi universitari.

Il prof. Fraddosio sottolinea la necessità di attrarre studenti che sono più distanti da Bari, poiché la popolazione studentesca è fatta prevalentemente da studenti residenti a breve distanza dell'Ateneo, nonché di attrarre studenti provenienti dall'estero. Queste azioni sono cruciali per aumentare il numero degli studenti; si tratta quindi di un tema che rientra pienamente nei compiti di pianificazione strategica dell'Organo. A tal fine, il prof. Fraddosio suggerisce innanzitutto di attivare siti internet dei corsi di studio, dove possano essere tra l'altro inseriti una serie di contenuti relativi alle attività didattiche ed alle attività di ricerca associate che ritiene di grande attrattività nei confronti dei potenziali studenti. Inoltre, tale azione serve ad allineare Poliba con quanto è presente in tutti gli altri principali atenei. I siti dei corsi di studio devono poter essere facilmente raggiungibili attraverso una ricerca da browser, in quanto allo stato attuale la ricerca delle informazioni è molto complicata. E' inoltre necessario pubblicizzare le nostre eccellenze in campo didattico, ad esempio relative alle attrezzature informatiche presenti ed alla possibilità di erogare contenuti a distanza ed in maniera asincrona, e dare un messaggio relativo alla presenza di una organizzazione che è molto importante per attrarre gli studenti. Infine sottolinea la necessità di fronteggiare la concorrenza delle università

telematiche, ad esempio mediante l'erogazione di un'offerta formativa con la qualità di Poliba, ma erogata a distanza in modo da poter essere fruita da studenti lavoratori o impossibilitati a poter trasferirsi a Bari.



Il Rettore cede la parola alla Prof.ssa Curci, Coordinatrice del servizio di counseling psicologico erogato nel Politecnico di Bari, la quale relaziona sul documento redatto in ordine al servizio erogato nei primi tre trimestri del 2022, di seguito riportato.



RELAZIONE PRIMI TRE TRIMESTRI_ANNO 2022

SERVIZIO DI COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio di Counseling Psicologico rivolto agli studenti e al personale del Politecnico di Bari, di cui alla procedura negoziata CIG: 8981450EFE, aggiudicato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con decreto D.G. 20/2022 prot. n. 1159 del 17/01/2022, è stato avviato in data 21 febbraio 2022, giusto atto di affidamento del servizio prot. n. 19984 del 01/02/2022 del Politecnico di Bari.

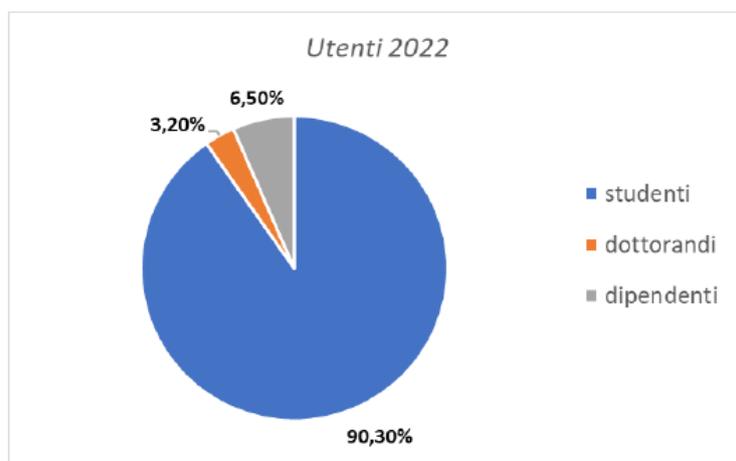
Nel corso del periodo di esecuzione del servizio dei primi tre trimestri dell'anno 2022 oggetto della presente relazione, le attività sono state portate avanti secondo quanto disposto dal Disciplinare Tecnico Prestazionale e dalla proposta progettuale aggiudicataria, sotto la supervisione e monitoraggio del Coordinatore del Servizio, individuato con D.R. n. 1295 del 07.04.2022 dell'Università di Bari.

Nell'ambito delle azioni oggetto della prestazione, è stato garantito lo sportello di accoglienza con annessa attività di back office e lo svolgimento di colloqui clinico individuali e di gruppo.

Di seguito verranno illustrati i dati relativi alle attività di sportello di counseling psicologico inerenti il primo periodo di attività.

Quanto al numero di richieste pervenute n. 276, gli utenti giunti in accoglienza sono stati in totale 173, di cui la quasi totalità studenti (90,3%), in minima parte dottorandi (3,2%) e dipendenti (6,5%).

Riguardo all'accoglienza dedicata a soggetti disabili o con DSA, non c'è stata alcuna richiesta.



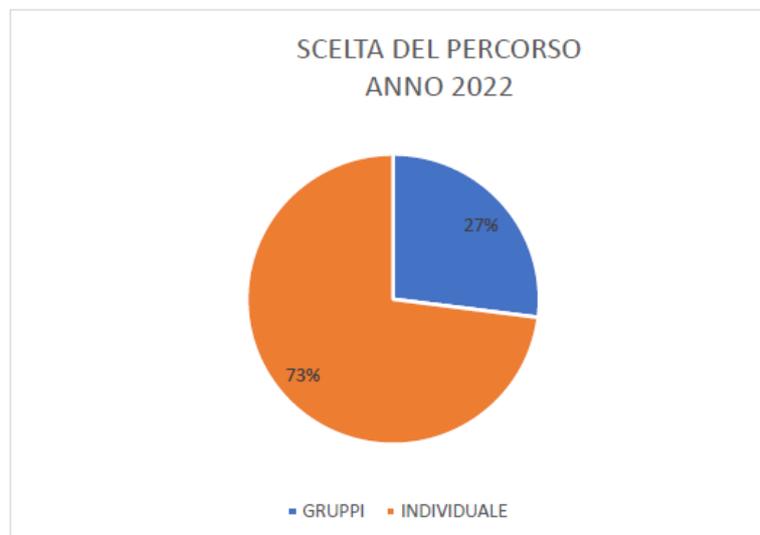
UTENTI_ACCOGLIENZA

Mese	n. accessi	
Gennaio	↓ 0	0%
Febbraio	→ 27	16%
Marzo	↑ 42	24%
Aprile	→ 22	13%
Maggio	→ 24	14%
Giugno	↓ 7	4%
Luglio	↓ 11	6%
Agosto	↓ 0	0%
Settembre	↓ 8	5%
Ottobre	↓ 11	6%
Novembre	↓ 13	8%
Dicembre	↓ 8	5%
Somma	173	100%

Come si mette in evidenza nella tabella, i mesi in cui c'è stata maggiore affluenza al servizio, sono stati quelli da Febbraio a Maggio 2022, con un picco in Marzo 2022. Nel tempo, l'accesso al servizio si è ridotto.

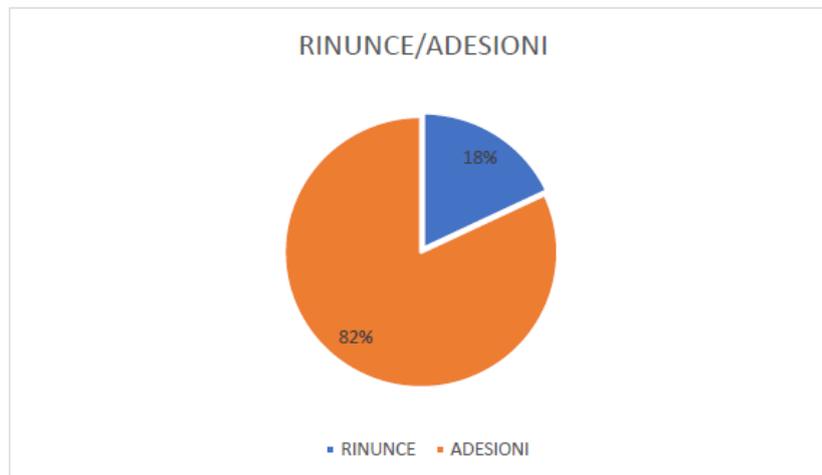
UTENTI_SCELTA DEL PERCORSO

Gli utenti presi in carico nel 2022 sono stati 102, in particolare 74 utenti hanno scelto il percorso individuale e 28 utenti quello di gruppo sul metodo di studio.



UTENTI_RINUNCE

Gli utenti che hanno rinunciato al percorso sono 31 che rappresentano il 18%.



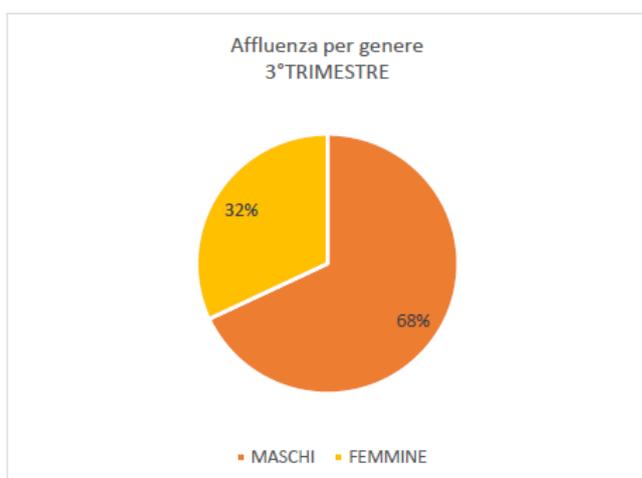
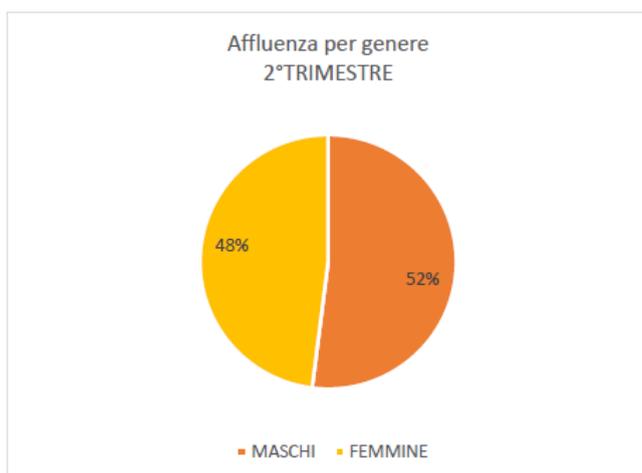
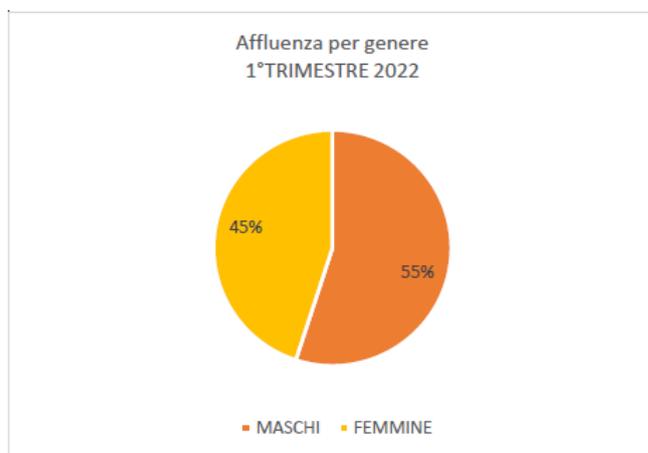
Le motivazioni della loro rinuncia risultano essere:

1. lunghi tempi d'attesa
2. conclusione del percorso di studi dall'invio della richiesta e l'inizio del percorso
3. inizio percorso psicologico privato

UTENTI_LISTA D'ATTESA

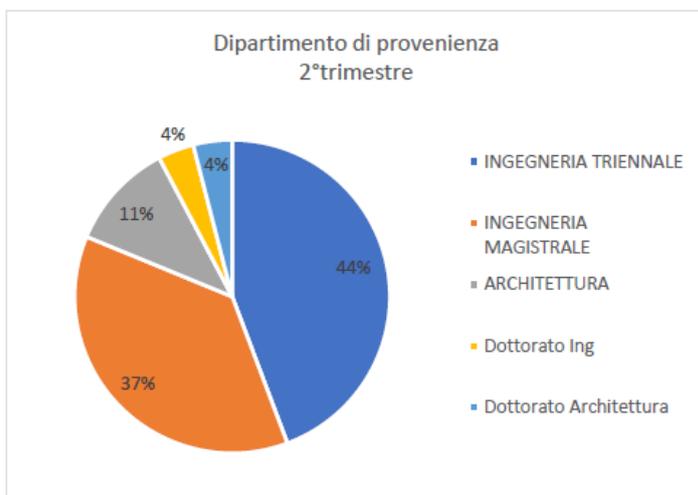
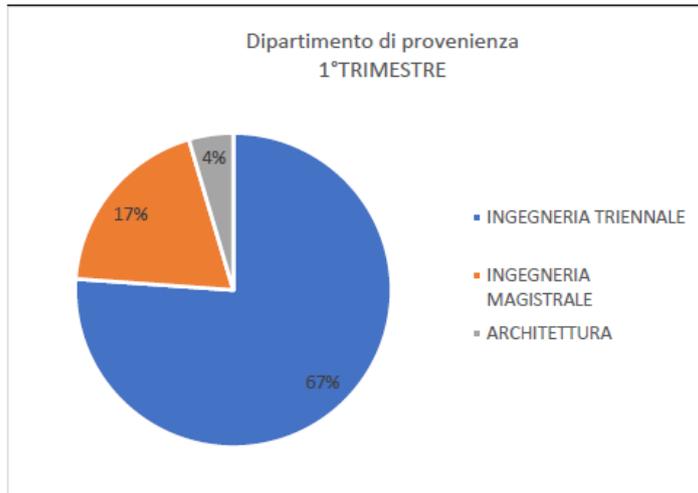
Gli utenti in lista di attesa che hanno avuto accesso al Servizio nel 2022 sono 37.

UTENTI_GENERE

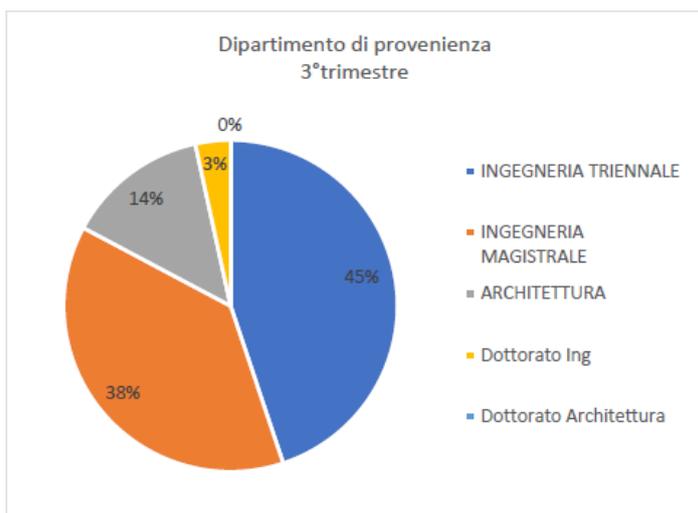


Come si evince dai grafici, c'è una partecipazione sia del genere femminile che maschile alle richieste del servizio, con una prevalenza più accentuata del genere maschile nell'ultimo trimestre del 2022.

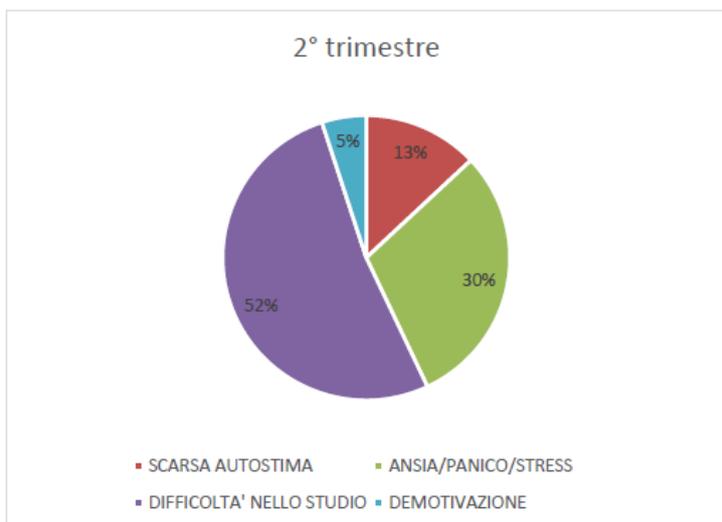
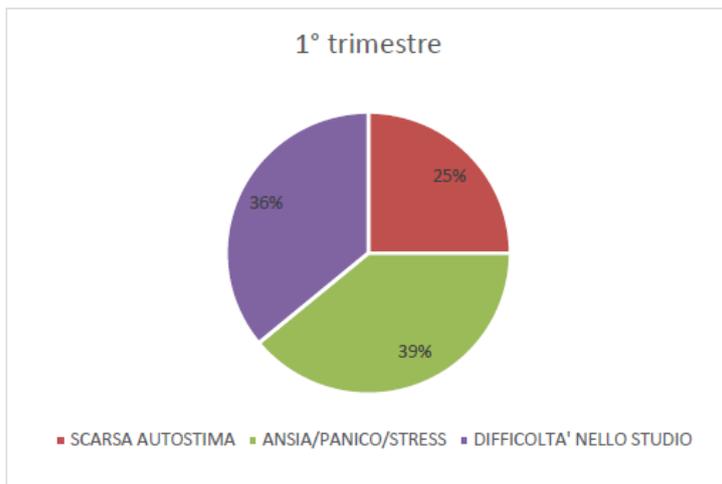
UTENTI_DIPARTIMENTO DI PROVENIENZA



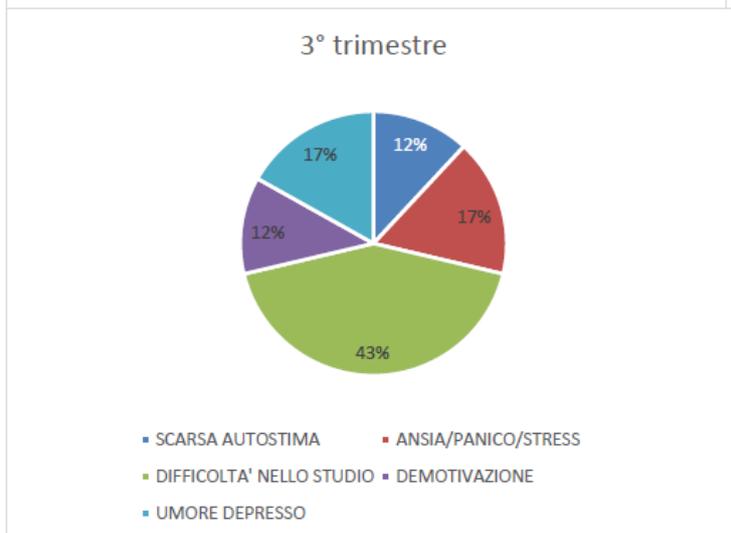
Come emerge dai grafici, vi è una prevalenza di provenienza degli utenti dai corsi di studi di Ingegneria, nello specifico si riscontra una maggiore affluenza dalle triennali di Ingegneria.



UTENTI_MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA



Dai grafici è possibile evincere che le motivazioni che spingono gli utenti a rivolgersi al servizio di counseling sono prevalentemente ansia, panico e stress, che spesso è correlato al percorso di studi intrapreso, o a vissuti personali/familiari, che inevitabilmente si ripercuotono anche nello studio. A seguire si riscontrano anche difficoltà nello studio, scarsa autostima e demotivazione.





SODDISFAZIONE

Per quanto riguarda la soddisfazione espressa dagli utenti che hanno concluso il percorso, si evidenzia una positiva valutazione generale del servizio ed in particolare la preparazione, la professionalità e l'empatia di tutto il personale, a discapito della breve durata del percorso e dei lunghi tempi di attesa.

Ad oggi chi ha concluso il percorso si ritiene soddisfatto dell'esperienza intrapresa e dei risultati raggiunti e ritiene anche che il servizio sia molto utile sia per le problematiche relative al percorso di studi, sia per difficoltà di carattere personale, motivo per cui emerge anche l'intento di suggerire il servizio alle persone care e colleghi.

Gli utenti che hanno seguito il percorso sul Metodo di Studio hanno individuato come ulteriore punto di forza la possibilità di condividere e confrontarsi in gruppo sulle problematiche universitarie, scoprendo sia l'importanza del ruolo del terapeuta, ma anche del valore aggiunto dei colleghi nel processo di normalizzazione delle difficoltà e nello scambio di esperienze, al fine di trovare una soluzione specifica alla problematica emersa.

PUNTI DI FORZA

Alla luce delle prestazioni rese nel corso del 2022, è possibile riscontrare quali punti di forza:

- l'individuazione di uno spazio confortevole, adeguato alle attività del servizio e idoneo ad accogliere anche i gruppi sul Metodo di Studio, nonché ubicato in un luogo facilmente accessibile e visibile all'utenza;
- la motivazione degli studenti nel voler intraprendere un percorso di consulenza psicologica;
- la competenza e la professionalità degli psicologi-psicoterapeuti impiegati nel servizio.

CRITICITA'

Alla luce delle prestazioni rese nel corso del 2022, è possibile riscontrare tali criticità:

- la sede dello sportello è adiacente ad un punto di ritrovo per gli studenti (tavolo da ping pong, distributore vivande) e, questo in alcune occasioni disturba i colloqui;
- lunghi tempi d'attesa tra il primo colloquio di accoglienza e la presa in carico;
- Il numero delle richieste non riesce ad essere soddisfatto dalle ore che il servizio ha a disposizione per i colloqui.



Si riportano alcuni commenti di chi ha usufruito del servizio inseriti nel Padlet.

“Ho incominciato questo percorso perché ero incuriosito su come questa attività si svolgesse e quali fossero i reali benefici, è stata una scoperta entusiasmante che mi ha colpito sin dall'inizio e in cui ci ho messo tutto me stesso cercando di sviscerare tutto quello che fa parte della mia quotidianità e provando a comunicare tutti i miei stati d'animo.....”

“Ho fatto questo percorso di Counseling psicologico e mi sono trovato benissimo, tanto da pentirmi di non averlo fatto anni prima. Parto col dire che chi mi ha seguito è stata una professionista con la P maiuscola, perché mi ha fatto sentire sempre a mio agio, tanto da parlarle con estrema sincerità dei miei problemi, come nemmeno con il proprio migliore amico/a. Mi sento di consigliarlo a tutti coloro che come me si trovano in una stato di scarsa autostima, o che non riescono a porsi degli obiettivi futuri che li portino a vivere la vita, specialmente universitaria, in modo attivo; quasi come una barca che va alla deriva, travolta dalla tempesta, senza reagire. Grazie a questi incontri ho avuto modo di esplorare me stesso come mai fatto prima, di riflettere di più sul mio futuro, anche grazie ai numerosi consigli ricevuti. Ora mi sento una persona migliore grazie a questo percorso, perché in fondo ognuno ha dei "punti deboli" e questa è una perfetta occasione per affrontarli con le persone giuste. Spero vivamente che chi legga questo messaggio possa convincersi a fare del bene a sé stesso, senza farsi ingabbiare dalle preoccupazioni, perché vi assicuro che è un posto completamente riservato.”

“Uno spazio dove potersi esprimere liberamente senza alcun freno, dove sentirsi sicuramente a proprio agio. Quindi non siate intimoriti! Lascio sicuramente un ottimo feedback a questo servizio che mi ha aiutato molto in queste ultime settimane e che sicuramente mi ha aiutato molto a riflettere e migliorare, con tanto spazio per farlo anche in futuro!”

“Ho scoperto dell'esistenza di questo servizio quasi per caso, ma adesso mi ritrovo a dover essere grato a quella mail del Rettore che annunciava la riapertura del servizio counseling. 5 incontri stupendi, in cui ho avuto la possibilità di confrontarmi con ragazzi di facoltà diverse e quindi di capire che le difficoltà esistono per tutti, ma che sono superabili con importanti accorgimenti e con una grande dedizione. Ed è questo quello che sono riuscito a trarre da questi 5 incontri, l'importanza della dedizione, della costanza e soprattutto del confronto. Perciò, se doveste iniziare ad avere difficoltà, chiedete aiuto, non c'è nulla di male e soprattutto riuscirete a fare grandi miglioramenti nella vostra esperienza universitaria.”

CONCLUSIONI

Nel corso dei tre trimestri dell'anno 2022 le richieste al servizio si sono ridotte nel tempo, probabilmente per una scarsa pubblicizzazione in itinere. Si ravvisa, inoltre, la difficoltà nel garantire una immediata presa in carico da parte dei professionisti in tempi brevi in quanto le ore a disposizione sono inferiori rispetto al numero di richieste

Bari, 24/01/2023

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Antonietta Curci

Al termine della relazione della Prof.ssa Curci, seguono interventi di apprezzamento per il lavoro svolto. Il Rettore si complimenta per il servizio di counseling psicologico erogato, chiedendo di valutare la possibilità di potenziarlo, attese le numerose richieste di supporto psicologico pervenute da parte degli studenti e del personale della comunità del Politecnico di Bari.

Il Rettore comunica che il 7 marzo p.v., alle ore 10.00, sarà inaugurata la nuova biblioteca finanziata dalla Regione Puglia (Polilibrary). Nell'occasione, il Prof. Gianfranco Dioguardi terrà una Lectio Magistralis dal titolo *'Poliba: un'università in evoluzione'*. Il Rettore sottolinea che la Polilibrary sarà anche un luogo dove saranno ospitati eventi culturali e mostre.

Il Rettore comunica che il 16 maggio p.v. saranno inaugurati gli Oplà, che il Politecnico mette a disposizione dei suoi studenti, delle associazioni e delle imprese del territorio, per agevolare l'incontro fra giovani talenti e idee innovative e per favorire opportunità professionali per i nostri laureati nei settori più avanzati e promettenti.

Il Rettore passa a presentare Poliba, il Parco dell'Innovazione.

Si tratta di un progetto che vedrà un nuovo grande campus all'interno della ex caserma Magrone, in via Amendola, che, grazie ad una grande opera di riqualificazione e riconversione, potrebbe costituire un campo di sperimentazione per i prossimi obiettivi dell'ateneo: un modello di dialogo per una reciproca interazione tra università, città e territorio. Trasformando l'ex caserma in un Parco dell'Innovazione, il Politecnico di Bari, attraverso la localizzazione di sedi e laboratori, già finanziati in ambito PNRR, potrebbe innescare un processo di rigenerazione urbana di un'area significativa per la città, svolgendo un ruolo-chiave anche dal punto di vista della riqualificazione del patrimonio architettonico esistente, innescando processi economici virtuosi. Un polo di attrazione, dunque, per giovani talenti, docenti, ricercatori internazionali, che avrebbero l'opportunità di lavorare in nuovi spazi aperti alla città, in stretta sinergia con le esigenze d'innovazione del mondo produttivo, per promuovere nuove economie e uno sviluppo sostenibile del territorio.

Il progetto nasce dal piano di ottimizzazione dell'area interessata ad opera del Demanio.

L'offerta di immobili è molto ampia rispetto alle necessità. Il progetto, pertanto, è stato aperto anche a candidature esterne, ovvero ad altre realtà pubbliche, in grado di valorizzare i beni e di metterli a disposizione della collettività. Così il Politecnico di Bari, in collaborazione con Asset, ha dato il via alla procedura, sapendo che il restyling dell'area consentirebbe di raggiungere più obiettivi. La superficie, che è particolarmente ampia (100 mila metri quadrati), è localizzata in via Amendola, a metà strada tra l'Executive Center e l'attuale sede del Campus, ove ci sono dipartimenti che fanno capo anche all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. L'intero quartiere San Pasquale confermerebbe la vocazione di luogo dedicato ad istruzione e terziario, particolarmente fruibile grazie anche alla vicinanza con l'imbocco della tangenziale, che può oggi beneficiare dell'ampliamento viario realizzato dal Comune di Bari. Non è da sottovalutare anche la presenza dei fasci di binari, attualmente della rete di Ferrovie del Sud Est, che nei progetti del nodo ferroviario vedranno affiancati quelli di Rfi in direzione Triggiano.

La caserma Magrone, per via delle peculiarità militari, ha imponenti mura di cinta, che potranno essere eliminate per fare spazio a un luogo aperto, con parco verde e nessuna cubatura aggiuntiva (al di là delle ristrutturazioni e migliorie tecniche). Questo significa che sarà a disposizione anche dei cittadini, che potranno così frequentare l'area. La proposta prevede laboratori, spazi per le aziende, aule, biblioteche, uffici, residenze studentesche e impianti sportivi. Ospiterà spazi innovativi come tech-lab e iniziative pubblico-privati, oltre ad aumentare il numero di aule dedicate ai corsi universitari del Politecnico. Il budget totale è di quasi 90 milioni di euro e 20 mila metri quadrati saranno destinati alle attività di ricerca e di didattica. L'area potrà diventare il luogo ideale per costruire il "Parco dell'Innovazione", che fa parte di un più ampio piano di rigenerazione urbana. Il PoliBa, infine, ha l'obiettivo di rafforzare l'interazione tra la cittadinanza, l'università e gli altri stakeholders coinvolti.

Il Direttore Generale, in considerazione dell'interrogazione avanzata dal dott. Magarelli nella scorsa seduta del CdA sul rincaro dei prezzi effettuato dal bar ubicato nel Campus, riferisce di aver provveduto ad inviare comunicazione alla società che gestisce il bar. Quest'ultima ha reso noto che l'aumento dei prezzi dei prodotti erogati dal bar sono frutto di un mero errore materiale e che entro 48 ore saranno pertanto adeguati.

Il Direttore Generale, in considerazione dell'interrogazione avanzata dal dott. Magarelli nella scorsa seduta del Consiglio di Amministrazione sulla riattivazione dello sportello bancomat ubicato nell'Amministrazione centrale, riferisce di aver partecipato nella giornata di ieri ad un incontro con alcuni funzionari della Banca Intesa Sanpaolo, i quali hanno assicurato che a breve il servizio sarà ripristinato.

Alle ore 11:30 abbandonano la riunione il Prorettore vicario e la dott.ssa Pertosa.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il dott. Magarelli evidenzia il ritardo con cui è stata condivisa la documentazione relativa a taluni punti all'ordine del giorno. Inoltre, evidenzia alcune perplessità sulle tempistiche riportate nell'elenco dei cantieri aperti nel Politecnico, in

quanto sembra che entro qualche mese tutti i cantieri saranno chiusi, contrariamente da quanto si evince dallo stato dei luoghi.

Il dott. Magarelli rinnova la richiesta, avanzata precedenti sedute, di revisione del *‘Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell’interesse di soggetti terzi, pubblici e privati’*, nonché di convocare la seduta di contrattazione integrativa ai fini di quantificare il fondo per il trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo relativo all’anno 2022.

Il Rettore dichiara di rendersi disponibile ad accogliere proposte di modifica del *‘Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell’interesse di soggetti terzi, pubblici e privati’*.

Il Direttore Generale evidenzia che è stato quantificato il fondo comune di ateneo, che si potrebbe valutare di far affluire nel fondo del trattamento accessorio, per renderlo più in linea con le esigenze del tavolo negoziale e quindi assicurare indennità di responsabilità, incentivazione e performance organizzativa più adeguate. Egli preannuncia che a breve sarà fissata la riunione di contrattazione integrativa.

Il Direttore Generale sottolinea che l’ottima capacità progettuale del Politecnico ha consentito di intercettare poderosi finanziamenti per l’edilizia universitaria, fermi da lungo tempo. Il considerevole volume di finanziamenti, senza precedenti nell’ultimo decennio, ha generato un inevitabile sovraccarico di lavoro per il personale del Settore Servizi Tecnici, che ringrazia. Il rincaro dei prezzi delle materie prime e la difficoltà di reperirle sul mercato hanno reso più complesse le attività di realizzazione e ultimazione dei lavori.

Tabella finanziamenti pubblici a Università pugliesi

	Importo progetti con Lavori in corso	Importo finanziamento ottenuto (Mur-Ag Coesione)	Importo progetti predisposti per richiesta finanziati e in attesa di esito	Importo finanziamento per progetti predisposti per richiesta finanziati e in attesa di esito
Politecnico di Bari	€ 24.397.595,31	€ 22.351.795,54	€ 24.100.000,00	€ 14.460.000,00
Uniba		€ 7.865.313,28	€ 73.417.060,05	€ 36.738.077,25
Unifg		€ 6.676.877,00	€ 23.600.000,04	€ 12.686.195,00
UniSalento		€ 1.101.360,00	€ 21.250.000,00	€ 12.750.000,00

Il Prof. Di Noia chiede che si ampli l’apertura, con il supporto di personale, dei laboratori di informatica e dell’aula 14, anche il sabato, per consentire di svolgere esami, esercitazioni, lezioni di didattica di corsi e di master ed altre attività assimilabili. Il Prof. Di Noia chiede, altresì, che l’Amministrazione Centrale si faccia carico dei costi del servizio di traduzione dei testi in lingua inglese per dottorandi, assegnisti, ecc.

Il Rettore si riserva di valutare l’opportunità in merito all’ultima richiesta del prof. Di Noia.

Il dott. Magarelli ricorda che in passato era stato individuato un progetto finanziato per consentire di tenere aperte le biblioteche fino a tarda sera e il sabato mattina. Il personale volontario impiegato veniva retribuito parametrando il compenso al lavoro straordinario.

Il Direttore Generale, in merito alla richiesta del Prof. Di Noia sul prolungamento dell’apertura delle aule, ritiene che potrebbero essere utilizzare le risorse stanziati dal Ministero (50 milioni di euro per il personale tecnico amministrativo delle università statali derivanti da Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della pubblica amministrazione” che all’art.6 riscrive l’articolo 1, comma 297 - lettera b), della legge n.234/2021), non avendo la disponibilità di un fondo per lavoro straordinario.

Il Prof. Fraddosio evidenzia alcune problematiche relative alla gestione dei fondi “RICAUTOFIN”. Ricorda che per evitare il sistematico disallineamento fra bilancio preventivo e bilancio consuntivo si era scelto di mettere a preventivo solo il 30% di queste risorse; parallelamente, per evitare che questa misura limitasse la libertà di impiego di queste risorse da parte dei docenti, era stata trovata una soluzione che però richiedeva l’introduzione di un apposito strumento software che permettesse al singolo docente di amministrare e di “vedere” il 100% del suo fondo Ricautofin, e che la disponibilità di tale strumento era stata ritenuta condizione necessaria per poter procedere alla suddetta riduzione al 30% dell’impegno sul bilancio. Tuttavia, da verifiche effettuate, sembra che lo strumento non sia ancora operativo, per cui chiede al Direttore Generale chiarimenti, ed eventualmente lo invita a procedere quanto prima.

Il Direttore Generale dichiara che è allo studio una modalità che consenta ai docenti di accedere ad una più esaustiva contezza delle disponibilità di progetto.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Consiglio di Amministrazione ratifica, all'unanimità, il D.R. n. 21 del 10/01/2023.

APPROVAZIONE VERBALE

Il Consiglio di Amministrazione delibera, all'unanimità, di riservarsi l'esame dei verbali del 05/09/2022 e del 16/09/2022 e di far pervenire eventuali osservazioni al competente Ufficio entro 15 giorni, in assenza delle quali i verbali si intenderanno definitivamente approvati.




P. 1 odg
**PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ
NORMATIVA**

Regolamento per la carriera Alias. Parere

Il Rettore fa presente che questo Consesso, in occasione dell'adunanza del 23 dicembre 2022, nel corso della quale è stata presentata la bozza del Regolamento per la carriera alias, ha deliberato "attesa la rilevanza generale del tema all'esame dell'odierna riunione, ... di rinviare il punto, al fine di acquisire il preventivo parere dei Dipartimenti".

Il Rettore rammenta come l'adozione del predetto Regolamento sia stata oggetto di specifica previsione tra le azioni pianificate nel documento di programmazione in materia di parità di genere (*Gender Equality Plan – GEP, 2021-2023*), già al vaglio dei Dipartimenti di questo Ateneo ed approvato da questo Consesso nella seduta del 28 aprile 2022.

Egli tiene a precisare, inoltre, che i contenuti del Regolamento proposto sono conformi, oltre che a quanto pianificato nel citato documento di programmazione, alle raccomandazioni in materia di carriera *alias* contenute nella Mozione inviata dalla Presidente della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane all'attenzione del MIUR, della CRUI, dei Rettori e delle Rettrici delle Università italiane.

L'adozione del Regolamento *alias*, inoltre, si colloca nell'alveo delle azioni previste dalla *Strategia Nazionale LGBT+ 2022 – 2025 per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere*, adottata dal competente Dipartimento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 6.10.2022, in coerenza con la prima *Strategia europea per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ 2020 – 2025*, che auspica e sostiene la diffusione uniforme sul territorio nazionale della carriera *alias*.

Tanto premesso, il Rettore riferisce sinteticamente i contenuti del Regolamento, dando lettura dell'informativa già prodotta per la seduta del CdA del 23.12.2022 e che di seguito si riporta testualmente.

"Il Rettore comunica che è pervenuta da parte del Comitato Unico di Garanzia la proposta di un nuovo Regolamento volto a disciplinare l'attivazione e la gestione delle carriere *alias* presso il Politecnico di Bari in favore di soggetti (studentesse e studenti, personale TAB ovvero personale docente) in transizione di genere o che intendano intraprendere un percorso di transizione di genere ai sensi della L.164/1982 "Norme in materia di rettificazione e di attribuzione di sesso" e s.m.i.

Le procedure definite nel Regolamento consentono ai soggetti richiedenti in una delle situazioni sopraindicate l'utilizzo di un'identità *alias*, dunque di un nome di elezione (rispondente al genere verso il quale il soggetto abbia scelto di transitare) in luogo del nome anagrafico, esclusivamente per le comunicazioni e le procedure amministrative interne all'ateneo e sino al possesso di nuovo documento di identità ottenuto a seguito di sentenza del Tribunale che ne rettifichi l'attribuzione di sesso.

Le condizioni in merito all'impiego dell'identità di elezione all'interno dell'Ateneo, con particolare riferimento agli obblighi delle parti e alle opportunità, viene definita nell'ambito di un accordo di riservatezza, sottoscritto dal soggetto interessato e dall'amministrazione.

L'emanazione del regolamento è finalizzata:

- a garantire il benessere psico-fisico e la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti, salvaguardando il diritto all'autodeterminazione di genere;
- a tutelare la privacy delle persone all'interno della comunità universitaria;
- con riferimento alla sola componente studentesca, a garantire il diritto allo studio rimuovendo il fenomeno dell'abbandono degli studi da parte delle persone transessuali."

Il Rettore dà dunque lettura della proposta di regolamento:

REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DI UNA CARRIERA ALIAS

Articolo 1 – Oggetto e finalità

È emanato il *Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias*, che disciplina le procedure di attribuzione di un'identità transitoria, con rilevanza unicamente all'interno del Politecnico di Bari, in favore di soggetti in transizione di genere o che intendano intraprendere un percorso di transizione di genere.

Le procedure di cui all'art. 1 consentono, quindi, nell'ambito della gestione delle carriere e della comunicazione interna al Politecnico di Bari, la sostituzione del nome e del cognome anagrafico con un nome "di elezione" (*alias*), scelto dal soggetto richiedente, a mezzo della richiesta di attivazione della carriera.

Il presente Regolamento è finalizzato a garantire il benessere psico-fisico e la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti, salvaguardando il diritto all'autodeterminazione di genere.



Articolo 2 – Destinatari/e

L'attivazione di una carriera *alias* può essere richiesta da docenti, personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario, da studenti e studentesse o da collaboratrici e collaboratori esterni, ovvero soggetti che, a vario titolo, trascorrono periodi di ricerca, insegnamento, studio o altro tipo di attività presso il Politecnico.

L'identità *alias* verrà temporaneamente riconosciuta anche ad eventuali ospiti dell'Ateneo, in occasione di attività seminariali, convegni, cicli di lezioni o altre iniziative e che comportino utilizzo di un nome di elezione scelto in sostituzione dell'identità anagrafica.

Articolo 3 – Referenti d'Ateneo

Con la finalità di dare unitarietà alla gestione delle carriere *alias* per tipologia di utenza e in ragione della necessità di gestire dette carriere con la massima riservatezza, sono individuate, presso i Settori e gli uffici competenti, specifiche unità di personale quali referenti di ateneo a presidio dei procedimenti *alias*, i cui nominativi sono preventivamente pubblicati sulla pagina dedicata sul sito di Ateneo.

Un'unità di personale afferente alla Struttura deputata alla gestione dei servizi per la didattica, individuata con provvedimento della Direzione Generale, sarà incaricata di seguire, in ambito amministrativo, i/le studenti/studentesse interessati/e all'attivazione del procedimento *alias*, nell'intera durata della carriera universitaria.

Un'unità di personale afferente al Settore Risorse Umane, individuata con provvedimento della Direzione Generale, sarà incaricata di seguire, in ambito amministrativo, il personale docente, dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario nella procedura di attivazione e gestione della carriera *alias*.

Ulteriori figure di riferimento saranno eventualmente individuate, con provvedimento della Direzione Generale e nell'ambito degli uffici competenti, per il supporto amministrativo ai collaboratori esterni che abbiano richiesto l'attivazione della carriera *alias*.

Il Comitato Unico di Garanzia è l'organo istituzionale di riferimento per il supporto, di natura non esclusivamente amministrativa, in tutte le fasi della procedura che attengono alla carriera *alias*.

Articolo 4 – Procedura per l'attivazione carriera *alias*

Al fine di attivare la carriera *alias* è necessario rispettare la seguente procedura:

- presentazione, da parte dei soggetti di cui all'art. 2, che non si riconoscono nell'identità di genere anagrafica o che abbiano attivato un processo di transizione di genere, di richiesta formale di attivazione della carriera *alias*, prodotta a mezzo mail e indirizzata al/la Rettore/Rettrice;
- sottoscrizione di un accordo di riservatezza, in cui siano dettagliate le condizioni in merito all'impiego dell'identità *alias* all'interno del Politecnico di Bari;
- attivazione del procedimento di attribuzione dell'identità *alias* presso gli uffici competenti, secondo le modalità di seguito dettagliate.

Articolo 5 – Accordo di riservatezza

Il Politecnico di Bari sottoscrive un accordo di riservatezza (All. 1), con coloro che facciano richiesta di attivazione della carriera *alias*. Nell'accordo vengono definite le condizioni in merito all'impiego dell'identità di elezione all'interno dell'Ateneo, con particolare riferimento agli obblighi delle parti e alle opportunità.

Articolo 6 – Elementi caratterizzanti la carriera *alias* per il personale

L'attivazione della carriera *alias* per il personale docente e per il personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario, è disposta con la sottoscrizione dell'accordo di riservatezza di cui all'art. 5, a cura, rispettivamente, del/la Rettore/Rettrice (per il personale docente) o della Direzione Generale (per il personale Dirigente e TAB), oltre che della persona interessata, volto a prevedere le specifiche modalità di utilizzo di tale identità e il relativo perimetro di efficacia, tenuto conto anche delle diverse tipologie di attività, aventi rilevanza esterna all'Ateneo, attuate dalla persona richiedente nello svolgimento dei propri doveri d'ufficio.

L'identità *alias* assegnata è da considerarsi provvisoria e transitoria fino all'eventuale definitivo provvedimento dell'autorità competente in materia.

Il Politecnico di Bari provvede a rilasciare nuove generalità e nuovo indirizzo di posta elettronica nonché, per il solo personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario, un nuovo badge, da utilizzare ed esibire esclusivamente all'interno dello stesso Politecnico. È garantito l'aggiornamento con l'anagrafica di elezione della rubrica di Ateneo sul Portale e declinata la relativa qualifica.

Articolo 7 – Elementi caratterizzanti la carriera *alias* per le studentesse e gli studenti

L'attivazione della carriera *alias* per le studentesse e gli studenti è formalizzata con la sottoscrizione dell'accordo di riservatezza di cui all'art. 5, a cura del/la Rettore/Rettrice e della persona interessata e può avvenire in qualsiasi momento successivo all'immatricolazione e restare attiva per l'intera durata degli studi, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dalla persona richiedente e l'eventuale conclusione del processo di transizione.

Nel caso in cui alla fine di un ciclo di studi si intenda proseguire nel ciclo successivo la carriera *alias* verrà confermata. Il Politecnico rilascia nuove generalità e nuovo account di posta elettronica. Il nome di elezione viene recepito in tutti i sistemi di gestione della carriera.

Al fine di tutelare la privacy della persona richiedente, non sarà possibile da parte di nessun soggetto diverso da quelli di cui all'art. 3, risalire al nome anagrafico.

È garantita la possibilità di svolgere ogni atto di carriera interno all'Ateneo, come svolgimento di esami, discussione della tesi di laurea e proclamazione, utilizzando le generalità *alias*.

La modifica delle generalità è valida solo ed esclusivamente ai fini degli studi universitari.

Il diploma di laurea rilasciato dal Politecnico e le successive certificazioni riporteranno i dati anagrafici indicati nel documento di identità.

Chi sottoscrive l'accordo si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione l'intenzione di compiere atti di rilevanza esterna come la partecipazione a tirocini, l'adesione a progetti di mobilità internazionale, la richiesta di borse di studio. La finalità è quella di verificare la possibilità di utilizzare la propria identità elettiva, previo accordo e verifica. Nel caso in cui, successivamente alla conclusione del percorso di studi, l'interessato/a ottenga un provvedimento di rettificazione delle generalità, il Politecnico consegnerà una nuova pergamena senza nessun onere ulteriore per l'interessato/a.

Il Politecnico comunicherà all'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio i dati anagrafici dello/della studente/studentessa ai soli fini della corretta gestione delle richieste, nel rispetto della massima riservatezza.

Articolo 8 – Rilascio di certificazioni

Ogni certificazione per uso esterno relativa alla carriera resta riferita all'identità anagrafica legalmente riconosciuta.

Il Politecnico di Bari non produce alcuna attestazione o certificazione concernente la carriera *alias* fino all'eventuale completamento dell'*iter* di transizione o cambio di identità.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, relativamente a stati, fatti e qualità personali prodotte dal soggetto in carriera *alias* dovranno riferirsi esclusivamente all'identità legalmente riconosciuta.

Articolo 9 – Cessazione o sospensione della carriera *alias*

La persona in carriera *alias* si impegna a comunicare tempestivamente al/la Rettore/Rettrice l'eventuale emissione della sentenza di rettifica di attribuzione di genere anagrafico da parte del Tribunale, ovvero la propria decisione di interrompere il percorso di transizione di genere. Detti eventi costituiscono causa di disattivazione dell'identità *alias*.

L'efficacia dell'accordo di riservatezza cesserà d'ufficio al momento dell'avvenuta comunicazione della sentenza definitiva di rettificazione di attribuzione del sesso.

Qualora vi siano motivi per ritenere che la persona in carriera *alias* sia oggetto di discriminazioni da parte del personale di Ateneo, tale persona potrà rivolgersi al CUG per la richiesta di immediata cessazione delle condotte discriminatorie, fatte salve le eventuali, ulteriori conseguenze disciplinari a carico dei responsabili di tali condotte.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

Il Politecnico di Bari tratterà i dati indicati nell'accordo di riservatezza esclusivamente per le finalità connesse alle procedure ivi specificate nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR) e in ossequio alla legislazione nazionale di cui al D. L.gs n.196/2003 come modificato dal D. Lgs n.101/2018 nonché alle norme regolamentari di Ateneo.

Articolo 11 – Entrata in vigore e pubblicità

1. Il Regolamento è emanato con decreto del/la Rettore/Rettrice ed entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio dell'Ateneo.
2. È altresì reso pubblico sul sito web di Ateneo.
3. Il Politecnico di Bari si impegna a dare la massima diffusione, nelle forme di comunicazione ritenute più idonee ed efficaci, del presente Regolamento e si impegna a realizzare percorsi formativi per sensibilizzare la comunità universitaria sulle giuste modalità comunicative.
4. Il Politecnico di Bari recepisce le raccomandazioni del tavolo di lavoro sulle carriere *alias* contenute nella Mozione inviata nel mese di febbraio 2019 dalla Presidente della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane, all'attenzione del MIUR, della CRUI, dei Rettori e delle Rettrici delle Università italiane, del Dipartimento di Pari Opportunità, del CINECA e degli Enti per il Diritto allo Studio.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Prudeniano propone di modificare l'art. 7, penultimo cpv (parte in grassetto):

*“Nel caso in cui, successivamente alla conclusione del percorso di studi, l'interessato/a ottenga un provvedimento di rettificazione delle generalità, il Politecnico consegnerà una nuova pergamena, senza nessun onere ulteriore per l'interessato/a, **previo ritiro della pergamena precedentemente consegnata**”.*

Il Prof. Fraddosio dichiara di essere favorevole al regolamento sottoposto all'esame del Consesso, che contribuirà a ridurre condizioni di forte disagio, non numerose ma comunque presenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;
VISTO l'attuale quadro normativo in materia di autodeterminazione di genere e modifica del sesso, in particolare la Legge del 14 aprile 1982, n° 164 "Norme in materia di rettificazione e di attribuzione di sesso";
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Verbale del CUG del 9 novembre 2022;
VISTA la bozza di Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera *alias*;
VISTO il *Gender Equality Plan – GEP*, 2021-2023 del Politecnico di Bari;
VISTA la propria delibera del 28/4/2022,

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole sul Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera *alias*, apportando la seguente modifica all'art. 7, penultimo cpv:

"Nel caso in cui, successivamente alla conclusione del percorso di studi, l'interessato/a ottenga un provvedimento di rettificazione delle generalità, il Politecnico consegnerà una nuova pergamena, senza nessun onere ulteriore per l'interessato/a, previo ritiro della pergamena precedentemente consegnata".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.




P. 2 odg
PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE

Aggiornamento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Il Rettore riferisce che, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 150/2019, così come novellato dal D.lgs n. 74/2017, si rende necessario provvedere all'aggiornamento annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), previo parere vincolante dell'OIV.

A tal fine, invita il Direttore Generale a relazionare nel merito.

Il Direttore Generale precisa che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) del Politecnico di Bari è stato oggetto di una sostanziale revisione nell'anno 2021 per introdurre alcuni correttivi che si erano resi necessari a migliorarlo in considerazione delle criticità riscontrate nel processo di gestione, nonché, al fine di recepire specifici rilievi formulati a riguardo dal NdV.

In sede di aggiornamento - anno 2022 - del SMVP ([SMVP-annualità 2022](#)), sono state, poi, introdotte alcune precisazioni in merito alla valutazione del personale tecnico afferente ai Dipartimenti, recependo alcune proposte formulate da parte delle OO.SS. che, sul punto, avevano richiesto il confronto, ai sensi dell'art. 6 del CCNLCCNL "Istruzione e Ricerca" 2016/2018.

Il Direttore Generale precisa che il SMVP-revisione 2021 ha trovato prima applicazione con l'esercizio di valutazione 2021, il cui ciclo si è concluso a giugno 2022 e del cui esito è data evidenza nella [Relazione della performance 2021](#) approvata da questo Organo nella seduta del 29 giugno 2022.

Il Direttore Generale rammenta che sul funzionamento del SMVP adottato dal Politecnico di Bari, il Nucleo di Valutazione, in qualità di OIV, ha espresso un giudizio complessivamente positivo, come risulta nella [Scheda di valutazione del SMVP](#) riportata nella sezione Performance della propria Relazione annuale 2022.

A valle della prima esperienza applicativa dell'aggiornamento del SMVP, e alla luce dei contributi di valutazione pervenuti dal NdV, il Settore Pianificazione e Valutazione ha presentato un'analisi valutativa sullo stato di funzionamento dell'attuale SMVP con la Relazione "*SMVP POLIBA: punti di forza, criticità e ipotesi di interventi migliorativi* (**Allegato n. 1_Anali valutativa SMVP**), evidenziandone i punti di forza e di criticità e le ipotesi di futuri interventi migliorativi da attuare nelle annualità 2023 e 2024.

Il documento è stato trasmesso in data 19/1/2023 alle OO.SS. e alla R.S.U., al fine di acquisire eventuali osservazioni. Alla luce di quanto riportato nel documento di analisi sopra richiamato, il Direttore Generale fa presente che, per l'anno 2023, non si intendono apportare modifiche all'attuale impianto del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance che, pertanto, viene riconfermato anche per l'anno 2023.

La scelta è motivata principalmente dalla necessità di consolidare gli interventi correttivi introdotti con la revisione del 2021, la cui efficacia è stata positivamente verificata già a seguito della sua prima applicazione. Ciò, è ancor più avvalorato dal giudizio complessivamente positivo che lo stesso OIV ha espresso in merito all'attuale SMVP, ritenendo lo stesso "*Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento*".

Il Direttore Generale rappresenta, altresì, che sulla proposta di aggiornamento del SMVP, così come sottoposta all'esame di questo consesso, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta del 19 gennaio 2023, ha espresso parere favorevole (**Allegato n. 2_Verbale NdV**).

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi nel merito.

Il Prof. Prudeniano richiama l'attenzione sulla necessità di mettere in atto un questionario per misurare la *customer satisfaction*, per consentire alla comunità di misurare il gradimento sui servizi offerti ed all'Ateneo di adottare, ove necessario, correttivi.

Il Prof. Fraddosio riprende il giudizio del Nucleo di Valutazione di Ateneo, sottolineando come il Nucleo abbia riconosciuto che abbiamo intrapreso la direzione giusta, ma nel contempo che sia necessaria una ulteriore evoluzione del SMVP per raggiungere l'obiettivo di una valutazione che permetta effettivamente di distinguere chi ha lavorato bene da chi magari è stato meno efficace. Esorta quindi a lavorare in questa direzione, affinché le valutazioni siano meno appiattite di quanto lo sono oggi, e quindi più realistiche.

Il dott. Magarelli dichiara che il documento sottoposto all'esame del Consesso non è convincente e - a suo avviso - riporta numerose incongruenze e pertanto anticipa il suo voto contrario.

Il Prof. Di Noia suggerisce di potenziare il welfare dei dipendenti, al fine di migliorare l'ambiente di lavoro e di ottenere ricadute positive anche sulla produttività.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	l'art. 13, comma 1, dello Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA	l'art. 7, comma 1 del D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009;
VISTO	il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – revisione 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2021;
VISTO	il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – aggiornamento 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2022 e adottato con Decreto Rettorale n. 184 del 21 febbraio 2022, con il quale sono state apportate precisazioni di carattere non stanziabile rispetto al SMVP-revisione 2021;
VISTA	la Relazione “ <i>SMVP POLIBA: punti di forza, criticità e ipotesi di interventi migliorativi</i> ” predisposta dal Settore Pianificazione e Valutazione;
RITENUTE	condivisibili le motivazioni addotte dal Direttore Generale in ordine alla conferma anche per l'anno 2023 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance attualmente vigente;
PRESO ATTO	del parere favorevole vincolante all'aggiornamento del SMVP espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella riunione del 19 gennaio 2023;

DELIBERA

con il voto contrario del dott. Magarelli, per le motivazioni addotte nel corso della discussione, di confermare, per l'anno 2023, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Revisione 2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



P. 3 odg	PERSONALE	Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “ <i>Norme per il diritto al lavoro dei disabili</i> ”: assunzione di n. 2 unità per scorrimento graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di categoria C, posizione economica C/1, area amministrativa, presso il Politecnico di Bari, riservato ai soggetti rientranti nella categoria disabili di cui all’art. 1, co. 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i., (codice concorso: PTA.Camm.21.01), bandito con D.D. n. 321 del 12/07/2021
-----------------	------------------	--

Sul punto in argomento, il Rettore rammenta che la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, stabilisce che i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano più di 50 dipendenti a livello nazionale, sono tenuti ad avere alle loro dipendenze il 7% di lavoratori disabili, a cui si aggiunge la quota di riserva dell’1% a favore dei soggetti di cui all’art. 18, comma 2 della predetta legge.

Dall’esame del “*Prospetto Informativo*”, compilato quale verifica del richiamato adempimento normativo, relativo alla situazione occupazionale al 31/12/2022 di questo Ateneo, inviato al Centro per l’impiego della Città Metropolitana di Bari in data 17/01/2023 (prot. 1171), è emersa la scoperta di n. 2 unità di personale tecnico amministrativo, appartenente alla categoria *disabili* di cui all’art. 1, comma 1 della Legge n. 68/1999. In ossequio alla richiamata normativa, sussiste pertanto la necessità di reclutare due unità di personale tecnico amministrativo appartenente alla categoria *disabili* di cui al citato art. 1, comma 1 della Legge n. 68/1999, al fine della copertura della quota di riserva prevista all’art. 3 della Legge n. 68/99.

Egli evidenzia che con DD n. 321 del 12/7/2021, questo Politecnico ha indetto una procedura concorsuale, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 (due) posti di categoria C, dell’area amministrativa, riservato ai soggetti appartenenti alle categorie *Disabili* di cui all’art. 1, comma 1, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio di cui all’art. 8 della medesima Legge, a supporto delle seguenti attività:

- organizzazione della didattica e delle sedute di laurea;
- raccogliere, implementare e gestire i dati all’interno delle banche dati gestionali, con particolare riferimento alla didattica ed alla prenotazione di aule;
- gestione pratiche amministrative e contabili degli uffici dell’amministrazione centrale e/o dei dipartimenti;
- gestione flussi documentali e degli archivi cartacei e digitali;
- attività segretariali quali: accoglienza degli utenti, gestione dell’agenda e contatti telefonici;
- comunicazione verso stakeholder interni ed esterni di eventi;
- pubblicazione di contenuti sulle piattaforme in uso (ad es. sito web, canali social, etc);
- attività di merchandising.

All’esito della procedura concorsuale, sono stati approvati gli atti con D.D. n. 636 del 20/07/2022 ed approvata la graduatoria di merito.

Successivamente, questa Amministrazione ha convocato le prime due unità utilmente collocate nella predetta graduatoria di merito, e le stesse hanno assunto servizio in data 13 ottobre 2022.

Ne consegue che, per far fronte alla richiamata necessità di copertura di n. 2 unità di personale tecnico amministrativo appartenente alla categoria *disabili* di cui all’art. 1, comma 1 della Legge n. 68/1999, questa Amministrazione può procedere al reclutamento mediante lo scorrimento della graduatoria di cui al D.D. n. 636/2022, considerata la facoltà, per la P.A., di utilizzare le graduatorie concorsuali, non solo per i posti messi a concorso, ma anche per eventuali scorrimenti di candidati utilmente collocati quali idonei non vincitori, nonché l’attuale vigenza della stessa.

In ultimo, il Rettore rammenta che, trattandosi di assunzioni obbligatorie previste dalla normativa vigente sopra citata, le due assunzioni in parola, mediante lo scorrimento della graduatoria di merito, non gravano sul contingente assunzionale in termini di punto organico.

Terminata l’esposizione del punto in parola, il Rettore invita il presente Consesso a deliberare in merito.

Il Prof. Di Noia chiede che ci sia un rafforzamento dell’Ufficio rendicontazione progetti e della task forse PNRR.

Il Prof. Morano, preso atto della situazione di particolare difficoltà in cui versa il personale tecnico amministrativo afferente al DICATEch, evidenzia al Direttore Generale l’esigenza di assegnare una unità di personale allo stesso Dipartimento, in particolare per quanto attiene alla gestione della didattica del Dipartimento.

Il Rettore rammenta che una unità incardinata nell'Ufficio orientamento è stata recentemente trasferita al DICATECh. Tanto dimostra la particolare attenzione al problema evidenziato. Si cercherà in ogni caso di potenziare ulteriormente la dotazione del personale del Dipartimento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il D. lgs. 165/2001;
- VISTA la Legge 240/2010;
- VISTO il vigente CCNL per il personale del Comparto Università;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
- CONSIDERATO che la richiamata legge n. 68/99 stabilisce che i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano più di 50 dipendenti a livello nazionale sono tenuti ad avere alle loro dipendenze il 7% di lavoratori disabili a cui si aggiunge la quota di riserva dell'1% a favore dei soggetti di cui all'art. 18, comma 2 della predetta legge;
- VISTO il "*Prospetto Informativo*" relativo alla situazione occupazionale al 31/12/2022 di questo Ateneo, inviato al Centro per l'impiego della Città Metropolitana di Bari in data 17/01/2023 (prot. 1171);
- VISTO il D.D. n. 321 del 12/07/2021, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di categoria C, posizione economica C/1, area amministrativa, presso il Politecnico di Bari riservato ai soggetti rientranti nella categoria disabili di cui all'art. 1, comma 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i., il cui avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 63 del 10.08.2021 (codice concorso: **PTA.Camm.21.01**);
- VISTO il D.D. n. 636 del 20/07/2022, con il quale sono stati approvati gli atti della procedura concorsuale bandita con il citato D.D. n. 321/2021, nonché è stata approvata la relativa graduatoria di merito;

DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare il reclutamento di n. 2 unità di personale tecnico amministrativo di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, mediante scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del Direttore Generale n. 636 del 20/07/2022 (posizioni in graduatoria n. 3 e 4);
- di dare mandato al Direttore Generale di individuare la sede di assegnazione delle predette unità di personale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 2/2023 del 26 gennaio 2023
P. 4 odg	PERSONALE	Avvio di una procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010, del Dott. Stefano Mazzoleni

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nella seduta del 10 gennaio u.s., ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura, ex art. 24, co. 5, della legge n. 240/2010, per il passaggio del dott. Stefano Mazzoleni, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010 nel ruolo di professore di II fascia.

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: “[...] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]”.

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, disciplina le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) come professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che, a seguito di istanza dei soggetti interessati, “I ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240/2010, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica alle funzioni di professore di seconda fascia nel medesimo settore concorsuale all'interno del quale sono stati assunti presso il Politecnico di Bari, possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo”.

Ai fini dell'avvio della predetta procedura, sono state accantonate le risorse per la copertura del passaggio di ruolo, pari a 0,20 p.o. per il corrente anno 2023.

Proseguendo ancora, il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 25 gennaio u.s. ha deliberato, sullo stesso punto, il parere favorevole all'avvio delle procedure in parola

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'art. 24, comma 5;

VISTO il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”;

VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 10/01/2023;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 25/01/2023,

DELIBERA

all'unanimità, l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia del dott. Stefano Mazzoleni, nel settore scientifico disciplinare ING-INF/06 “Bioingegneria elettronica e informatica”, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Informatica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 2/2023
del 26 gennaio 2023**

P. 5 odg

**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241: Protocollo d'intesa per attività di studio finalizzate alla conoscenza, trasformazione e valorizzazione della città e del suo territorio e del loro patrimonio architettonico, storico-culturale e paesaggistico tra Comune di Rutigliano e Politecnico di Bari. Contratto attuativo n. 1. Referente: Prof. Moccia

Il Rettore informa che il Comune di Rutigliano, nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel febbraio del 2022, ha proposto la sottoscrizione di un contratto attuativo, ex art. 15 della L. 241/1990, avente ad oggetto attività di consulenza scientifica per la elaborazione di studi preliminari e di fattibilità utili alla redazione di un progetto di tutela e valorizzazione dell'area archeologica di Torre Castello-Azetium.

Il Rettore riferisce che, ai sensi degli art. 5, gli oneri finanziari a carico del Comune per la realizzazione delle attività di cui trattasi ammontano a complessivi € 15.000,00 a titolo di rimborso in favore del Politecnico di Bari delle spese sostenute per contratti collaborazione per lo svolgimento di attività tecniche, stampe e produzione di modelli di studio, sopralluoghi.

Il Rettore fa presente che, ai sensi dell'art. 7, il completamento delle attività è previsto entro 6 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo in argomento.

Il Rettore rappresenta, in ultimo, che il Responsabile Scientifico, prof. Moccia, ha proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile dell'Accordo in parola al Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (Dipartimento ArCoD).

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241: Protocollo d'intesa per attività di studio finalizzate alla conoscenza, trasformazione e valorizzazione della città e del suo territorio e del loro patrimonio architettonico, storico-culturale e paesaggistico tra Comune di Rutigliano e Politecnico di Bari. Contratto attuativo n. 1;

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari

DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare l'Accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241: Protocollo d'intesa per attività di studio finalizzate alla conoscenza, trasformazione e valorizzazione della città e del suo territorio e del loro patrimonio architettonico, storico-culturale e paesaggistico tra Comune di Rutigliano e Politecnico di Bari. Contratto attuativo n. 1;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo di cui trattasi e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di confermare il Prof. Carlo Moccia quale responsabile delle attività, di cui all'art. 4 dell'Accordo;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile dell'Accordo di cui trattasi al Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (Dipartimento ArCoD).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 2/2023 del 26 gennaio 2023
P. 6 odg	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241: Protocollo d'intesa per attività di studio finalizzate alla conoscenza, trasformazione e valorizzazione della città e del suo territorio e del loro patrimonio architettonico, storico-culturale e paesaggistico tra Comune di Rutigliano e Politecnico di Bari. Contratto attuativo n. 2. Referenti: Proff. Messeni Petruzzelli e Panniello.

Il Rettore informa che il Comune di Rutigliano, nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel febbraio del 2022, ha proposto la sottoscrizione di un contratto attuativo, ex art. 15 della L. 241/1990, avente ad oggetto attività di consulenza scientifica relativo alla definizione del modello di business di una Fondazione preposta alla valorizzazione dei prodotti tipici dell'area di Rutigliano quali il fischietto in terracotta e l'uva da tavola.

Il Rettore riferisce che, ai sensi degli art. 5, gli oneri finanziari a carico del Comune per la realizzazione delle attività di cui trattasi ammontano a complessivi € 10.000,00 a titolo di rimborso in favore del Politecnico di Bari delle spese sostenute per contratti collaborazione per lo svolgimento di attività tecniche e sopralluoghi e missioni.

Il Rettore fa presente che, ai sensi dell'art. 7, il completamento delle attività è previsto entro 6 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo in argomento.

Il Rettore rappresenta, in ultimo, che i Responsabili Scientifici, proff.ri Messeni Petruzzelli e Panniello, hanno proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile dell'Accordo in parola al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM).

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241: Protocollo d'intesa per attività di studio finalizzate alla conoscenza, trasformazione e valorizzazione della città e del suo territorio e del loro patrimonio architettonico, storico-culturale e paesaggistico tra Comune di Rutigliano e Politecnico di Bari. Contratto attuativo n. 2;

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare l'Accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241: Protocollo d'intesa per attività di studio finalizzate alla conoscenza, trasformazione e valorizzazione della città e del suo territorio e del loro patrimonio architettonico, storico-culturale e paesaggistico tra Comune di Rutigliano e Politecnico di Bari. Contratto attuativo n. 2;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo di cui trattasi e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di confermare i Proff. Messeni Petruzzelli e Umberto Panniello quali responsabili delle attività di cui all'art. 4 dell'Accordo;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile dell'Accordo di cui trattasi al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Prof. Prudenzeno abbandona la riunione.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 2/2023
del 26 gennaio 2023**

P. 7 odg

**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

Deposito di una domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio: "High beam quality optical fiber combiner" a contitolarità del Politecnico di Bari e della società Le Verre Fluoré. Inventore referente Prof. Prudenzano

Il Rettore riferisce che il prof. Francesco Prudenzano, professore ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - DEI di questo Ateneo, in data 03.11.2022 ha presentato, anche per conto degli altri inventori, una istanza di brevettazione in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio "High beam quality optical fiber combiner", a titolarità del Politecnico di Bari e della società Le Verre Fluoré.

Il Rettore rende noto che all'istanza di brevettazione è allegato, debitamente compilato e così come proposto da questa Università, l'allegato A "Proposta di cessione", comprensivo della richiesta di brevettazione a titolarità del Politecnico di Bari e della società Le Verre Fluoré, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato, così come di seguito specificate, e manifestano la volontà di cedere i propri diritti congiuntamente a questo Ateneo e a Le Verre Fluoré:

- prof. Francesco Prudenzano, professore ordinario afferente al Politecnico di Bari (30% di contributo all'invenzione);
- ing. Andrea Annunziato, dottorando del Politecnico di Bari (20% di contributo all'invenzione);
- ing. Francesco Anelli, dottorando del Politecnico di Bari (20% di contributo all'invenzione);
- dott. Paul Le Pays Du Teilleul, Dipendente – Le Verre Fluoré (10% di contributo all'invenzione);
- dott. Solenn Cozic, Manager di ricerca – Le Verre Fluoré (10% di contributo all'invenzione);
- dott. Samuel Poulain, Direttore generale – Le Verre Fluoré (10% di contributo all'invenzione).

Il Rettore informa che gli inventori hanno deciso di conferire al prof. Prudenzano il mandato a gestire ogni procedimento con il Politecnico di Bari e con la società Le Verre Fluoré.

Il Rettore comunica che le informazioni presenti nell'allegato sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita e invita i presenti a non utilizzare in alcun caso i relativi contenuti.

Il Rettore fa presente che con nota e-mail del 29.11.2022, quivi allegata, la società Le Verre Fluoré ha rappresentato la volontà di procedere al deposito congiunto della domanda di brevetto secondo le percentuali di seguito indicate, valutate sulla base del contributo delle Parti allo sviluppo dell'invenzione:

- Politecnico di Bari: 70% di titolarità
- Le Verre Fluoré: 30% di titolarità

Il Rettore rappresenta che, ai fini della valutazione delle spese da sostenere, l'Ufficio ILO ha provveduto a richiedere una stima dei costi agli studi mandatarî di seguito indicati:

- JACOBACCI & PARTNERS;
- METROCONSULT;
- GREGORJ S.R.L.

Il Rettore riferisce che gli studi mandatarî che hanno riscontrato la richiesta presentata dall'Ufficio ILO e formulato le stime dei costi sono:

1. Concorrente: JACOBACCI & PARTNERS
Stima dei costi acquisita al Prot. n. 0018484 del 14.06.2022
Valore complessivo: € 1800,00 (IVA esclusa);
2. Concorrente: GREGORJ SRL
Stima dei costi acquisita al Prot. n. 0018447 del 14.06.2022
Valore complessivo: € 2020,00 (IVA esclusa);
3. Concorrente: METROCONSULT SRL
Stima dei costi acquisita al Prot. n. 0019389 del 17.06.2022
Valore complessivo: € 2615,00 (IVA esclusa);

e che pertanto, dall'analisi dei preventivi forniti dagli studi mandatarî, quivi allegati, è emerso che l'offerta più vantaggiosa è stata formulata dallo studio Jacobacci & Partners, per una spesa complessiva pari ad € 1800,00 (IVA esclusa).

Il Rettore informa che, con nota e-mail del 17.01.2023, acquisita al Prot. Gen. n.1258 del 18.01.2023, quivi allegata, la società Le Verre Fluoré ha comunicato la propria disponibilità a contribuire alle spese di brevettazione in maniera proporzionale rispetto alla percentuale di contitolarità del titolo di PI e che pertanto i costi per il deposito della domanda di brevetto saranno ripartiti tra le Parti così come di seguito dettagliato:

- € 1260,00 (IVA esclusa) a carico del Politecnico di Bari;
- € 540,00 (IVA esclusa) a carico della società Le Verre Fluoré.

Il Rettore rende noto che la questione di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica dell'11.11.2022, tenuto conto delle argomentazioni addotte dall'inventore referente, prof. Prudenzano, nonché della documentazione dallo stesso prodotta, ha deliberato quanto segue:

“Alla luce delle informazioni acquisite, la Commissione constata che l'invenzione di cui trattasi rispetta i requisiti di brevettabilità, con riferimento all'originalità (attività inventiva) e all'applicazione industriale.

Per quanto concerne l'elemento di novità, la Commissione rileva che la letteratura scientifica sull'argomento è molto ampia e che la documentazione prodotta dal docente referente, con particolare riferimento al modulo A, risulta essere carente nella definizione degli elementi di novità del trovato.

Tanto premesso, la Commissione ritiene necessario che l'inventore referente integri la documentazione, sottolineando gli elementi descrittivi delle caratteristiche innovative del ritrovato e articolando i claims che saranno oggetto di rivendicazione all'atto del deposito della domanda di brevetto presso l'UIBM.

La Commissione, inoltre, ritiene necessario che il Prof. Prudenzano definisca in maniera puntuale la percentuale di contitolarietà da riconoscere alla società Le Verre Fluoré.

Alla luce di quanto emerso dalla discussione, la Commissione Brevetti ritiene opportuno invitare l'inventore a integrare la documentazione prodotta e, pertanto, si riserva di esprimere una valutazione finale a seguito della ricezione della stessa, da trasmettere a mezzo e-mail entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla data di redazione del presente verbale”.

Il relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al Prot. n. 0037694 del 21.11.2022

Il Rettore riferisce che la Commissione Brevetti, valutata la documentazione integrativa trasmessa dal prof. Prudenzano, nella riunione telematica asincrona del 13.01.2023, ha espresso parere favorevole in merito al deposito dell'invenzione dal titolo provvisorio “High beam quality optical fiber combiner”.

Il relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al prot. n. 1041 del 17.01.2023.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	l'art. 65 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 “Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della Legge 12.12.2002 n. 273”;
VISTO	il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” e ss.mm.ii;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con decreto rettorale n. 259 del 07.07.2014;
VISTO	il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTA	la documentazione trasmessa dall'inventore referente, prof. Prudenzano;
VISTO	il modulo di proposta di cessione e la richiesta di brevettazione a nome del Politecnico di Bari e della società Le Verre Fluoré per l'invenzione dal titolo dal titolo provvisorio “High beam quality optical fiber combiner”;
PRESO ATTO	del parere espresso dalla Commissione Brevetti nelle sedute telematiche dell'11.11.2022 e del 13.01.2023;
PRESO ATTO	dei preventivi di spesa formulati dagli studi mandatarî;
PRESO ATTO	della volontà manifestata dalla società Le Verre Fluoré di partecipare alle spese brevettuali per la quota di competenza;
CONSIDERATA	la stima dell'impegno economico, pari a € 1260,00 (IVA esclusa), che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per il deposito della domanda di brevetto nazionale de quo;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI “Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post- Lauream” CA 01.10.03.02 – Brevetti;
UDITA	la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità,

- di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio "*High beam quality optical fiber combiner*", a contitolarità del Politecnico di Bari e della società Le Verre Fluoré, secondo le seguenti percentuali:
 - Politecnico di Bari: 70% di titolarità
 - Le Verre Fluoré: 30% di titolarità
- di conferire mandato allo studio Jacobacci & Partners, risultato migliore offerente tra gli studi interpellati, di procedere al deposito della domanda di brevetto nazionale dal titolo provvisorio "*High beam quality optical fiber combiner*", per un importo complessivo di € 1800,00 (IVA esclusa), giusta offerta economica trasmessa con nota e-mail acquisita al Prot. n. 0018484 del 14.06.2022 la cui validità è stata confermata con nota e-mail del 17.01.2023 (Prot. n. 1126 del 17.01.2023);
- di ripartire equamente le spese di brevettazione, il cui importo complessivo è pari a € 1800,00 (IVA esclusa), tra i contitolari della domanda di brevetto, come di seguito dettagliato:
 - € 1260,00 (IVA esclusa) a carico del Politecnico di Bari;
 - € 540,00 (IVA esclusa) a carico della società Le Verre Fluoré;
- di far gravare la suddetta spesa sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post-Lauream" - CA.01.10.03.02 - "Brevetti";
- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, Responsabile del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream di questo Ateneo, Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento de quo;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario per il deposito della domanda di brevetto in Italia di cui trattasi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Prof. Prudenzano rientra nella sala consiliare.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 2/2023
del 26 gennaio 2023**

P. 8 odg

**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

Brevetto europeo n. EP13731157A dal titolo: “*Elemento strutturale modulare avente caratteristiche autoportanti e sostenibili*” a titolarità del Politecnico di Bari. Inventore referente Prof. Montalbano. Proposta di acquisizione della titolarità dell’invenzione da parte dello *spin-off* accademico del Politecnico di Bari Blokko S.r.l.

Il Rettore riferisce che in merito al brevetto europeo N. EP 13731157 A questo Consesso in data 01.12.2022 ha deliberato di:

- “non autorizzare il pagamento delle tasse e delle relative competenze dello studio mandatario e dell’agente estero per l’anno 2023 riferite alle undicesime annualità dei seguenti titoli di PI:
 - Brevetto europeo N. EP 13731157 A dal titolo: “*Elemento strutturale modulare avente caratteristiche autoportanti e sostenibili*” - Referente Prof. Calogero Montalbano.
- richiedere a ciascun inventore referente di esprimere la propria disponibilità a sostenere su propri fondi di ricerca le spese per il mantenimento in vita del brevetto di competenza;
- in caso di disponibilità dell’inventore a sostenere la suddetta spesa, di autorizzare il versamento dell’annualità dovuta nel 2023 per il brevetto di cui trattasi, a valere sui fondi di ricerca che saranno indicati dal docente, fermo restando la titolarità del titolo di PI in capo al Politecnico di Bari;
- in caso di indisponibilità del docente a farsi carico dei suddetti costi, di rinunciare alla titolarità del brevetto, ai sensi dell’art. 9 comma 5 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di PI che recita: “in ogni caso trascorsi 10 anni dal deposito del brevetto, in assenza di valorizzazione e sfruttamento dell’invenzione, il Politecnico cessa il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto” e di dare mandato all’Ufficio ILO di comunicare in tempo utile al docente referente la decisione assunta da questo Consesso, affinché l’inventore abbia la facoltà di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità del brevetto a titolo oneroso, ovvero di indicare altro soggetto terzo interessato all’acquisizione del titolo di PI, nel rispetto delle condizioni e dei termini che saranno stabiliti da apposito atto di cessione.”

Il Rettore rende noto che l’inventore referente del brevetto di cui trattasi, prof. Montalbano, con nota e-mail del 19.12.2022, quivi allegata, ha rappresentato quanto segue:

“In qualità di referente per il Brevetto Europeo N. EP 13731157 A, rappresento l’indisponibilità del sottoscritto a sostenere i costi di mantenimento del brevetto con i propri fondi di ricerca.

Al contempo, comunico la disponibilità della Blokko s.r.l., start up della quale sono amministratore (e spin off del Politecnico di Bari) – società della quale sono soci la maggior parte degli inventori coinvolti nella brevettazione - a valutare l’acquisto del menzionato brevetto.

In particolare, considerato il ridotto valore economico del medesimo, giunto ormai alla decima annualità, nonché la tanto indispensabile quanto rilevante attività di re-ingegnerizzazione, la Blokko s.r.l. è disponibile a corrispondere al Politecnico, a titolo di corrispettivo della compravendita, l’importo pari a complessivi € 5.000,00.”

Il Rettore rammenta a questo Consesso quanto disposto dall’art. 10 rubricato: “*Cessione o licenza dell’invenzione o del brevetto*” del vigente Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale:

1. “*Il Politecnico di Bari, sentita la Commissione Brevetti, può proporre a terzi, interessati allo sfruttamento di un’invenzione a titolarità dell’Ateneo, un accordo avente ad oggetto la cessione del relativo diritto al brevetto ovvero la cessione o concessione in licenza, esclusiva o non esclusiva, del diritto sulla domanda di brevetto e/o del diritto sul brevetto che ne tutela l’uso esclusivo;*
2. *Tutti i contratti aventi ad oggetto il trasferimento, definitivo o temporaneo, dei diritti di cui al recedente comma, sono a titolo oneroso;*
3. *Il corrispettivo a favore del Politecnico di Bari per la cessione o concessione in licenza a terzi di risultati brevettabili o di domande di brevetto o di brevetti, è determinato dal Consiglio di Amministrazione, che valuta l’importanza economica dell’invenzione e/o il valore del brevetto, se l’invenzione è giuridicamente tutelata e potrà essere costituito in un’unica somma forfetaria, da versare una tantum all’atto della cessione o licenza dei diritti.*
4. *I contratti di licenza di sfruttamento o cessione di brevetto devono includere apposite clausole che dispongano il trasferimento a carico del licenziatario o dell’acquirente degli oneri, tasse e spese inerenti all’ottenimento e al mantenimento del relativo brevetto.*



**Politecnico
di Bari**

5. Il Politecnico di Bari si impegna a coinvolgere gli inventori nelle trattative con terzi per la cessione o per la licenza del brevetto, fermo restando l'obiettivo dell'Ateneo di massimizzare il ricavato dalla cessione del brevetto, in termini di corrispettivo economico e di finanziamenti all'attività di ricerca svolta dagli inventori."

Premesso quanto sopra e alla luce di quanto prescritto dall'art. 10 del vigente Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale, il Rettore sottopone all'approvazione di questo Consesso la valutazione della congruità dell'offerta formulata dallo spin off Blokko Srl al Politecnico di Bari a fronte della cessione della titolarità del brevetto di cui trattasi.

Il Prof. Fraddosio riconosce quanto detto dal Rettore, ma osserva che per questo brevetto il Politecnico ha impegnato risorse. Pertanto, poiché la cessione del brevetto consentirebbe a terzi di sfruttarlo commercialmente, ritiene che sia necessario valutare attentamente la convenienza della sua alienazione stabilendo un congruo prezzo, anche in coerenza con quanto affermato dal regolamento.

Il dott. De Palma dichiara che la questione evidenzia una criticità dovuta alla presenza di strumenti e capacità non sempre adeguati per la valorizzazione dei brevetti. Egli ritiene come sia strategico investire maggiormente su tale asset. A tal riguardo, suggerisce l'utilizzo dell'incubatore BINP del Politecnico di Bari per la gestione dei brevetti. Alla scadenza dei dieci anni si può trasferire il brevetto a costo zero all'Incubatore, il quale, entro un anno dall'acquisizione, dovrà fare un benchmarking e una valorizzazione di mercato del brevetto che gli viene ceduto e un'eventuale vendita o una creazione di start up, attraverso il suo modello operativo.

Il Prof. Prudenzano suggerisce di trovare un criterio omogeneo per tutti i brevetti, preservando il loro valore effettivo e potenziale.

Il Rettore propone, preso atto degli interventi, di rinviare il punto, nelle more della revisione del Regolamento in materia di proprietà industriale, nella parte che disciplina la cessione dei brevetti, decorsi 10 anni di titolarità da parte del Politecnico di Bari. Altresì, propone di integrare la Commissione brevetti con un rappresentante dell'Incubatore BINP.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 "Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della Legge 12.12.2002 n. 273";
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e ss.mm.ii;
- VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale ed in particolare l'art. 10;
- VISTO il vigente Regolamento del Politecnico di Bari per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
- VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
- VISTO il Verbale del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari del 01.12.2022;
- VISTA la proposta di acquisizione della titolarità del brevetto europeo N. EP 13731157 A dal titolo: "*Elemento strutturale modulare avente caratteristiche autoportanti e sostenibili*" trasmessa dallo spin off del Politecnico di Bari Blokko Srl;
- UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità, di rinviare il punto, nelle more della revisione del Regolamento in materia di proprietà industriale, nella parte che disciplina la cessione dei brevetti decorsi 10 anni di titolarità da parte del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 2/2023
del 26 gennaio 2023**

P. 9 odg

**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

Associazione Alumni del Politecnico di Bari. Versamento del contributo al Fondo di dotazione

Il Rettore rammenta che in data 13 giugno 2016 è stata formalmente istituita l'Associazione Alumni del Politecnico di Bari e che questo Consesso ha deliberato, nel mese di aprile 2016, di dotare la stessa di un Fondo iniziale di € 20.000.

Il Rettore ricorda, altresì, che per ciascuno degli anni a seguire il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di assegnare all'Associazione Alumni un contributo pari ad € 10.000.

Il Rettore rappresenta che nei primi sei anni di attività l'Associazione Alumni ha organizzato numerosi eventi che hanno visto il coinvolgimento della comunità studentesca ed accademica, degli ex alunni dell'Ateneo, di personalità del mondo della economia digitale, della comunicazione, dell'industria, dell'editoria.

Il Rettore riferisce che il Neopresidente, prof. Michele Mossa, con nota e-mail del 05.12.2022, nel ringraziare il Politecnico di Bari del supporto fornito sino ad oggi all'Associazione ha richiesto all'Ateneo un contributo di importo pari ad € 15.000,00, da versarsi all'esito di una ricognizione della situazione debitoria/creditoria di Alumni, assicurando, anche per l'anno a venire, eventi ed iniziative indirizzate a studenti ed ex studenti, descritte nella Relazione allegata, che comprendono: *“organizzazione di seminari e giornate di studio con ingegneri e architetti laureatisi presso il Politecnico di Bari, creazione di newsletter e info nelle pagine social Alumni Poliba, formazione, coaching ed eventi di matching con aziende per neolaureati, percorsi di imprenditoria e programmi di Exchange all'estero.”*

Tanto premesso, il Rettore rappresenta l'opportunità di continuare a sostenere l'Associazione a supporto delle attività associative programmate, delle quali beneficiano soprattutto gli studenti dell'Ateneo.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il dott. Magarelli propone che le risorse che il Consiglio deciderà di assegnare siano gestite dalla stessa associazione, in quanto per costituzione hanno maggiore flessibilità nella gestione.

Il Prof. Fradosio ritiene che l'Associazione Alumni abbia grandi potenzialità e la scelta di nominare un Presidente del Politecnico va nella direzione di renderla più attiva, con ricadute positive per lo stesso Politecnico. Si dichiara favorevole all'incremento della dotazione del budget.

Il Prof. Di Noia, preso atto che il Presidente è un docente del Politecnico di Bari, evidenzia che si potrebbe pensare di individuare, in qualità di Vicepresidente, un ex alunno del Politecnico, al fine di avere maggiore rilevanza esterna. Si dichiara d'accordo sull'assegnazione della dotazione e sulla gestione autonoma, in modo da garantire una gestione più flessibile e rapida, perché non sottoposta alle rigide procedure della pubblica amministrazione.

Il Prof. Morano chiede quale è stato il contributo assegnato negli anni precedenti, pur condividendo la gestione autonoma da parte dell'Associazione, e chiede che ci sia una verifica, da parte del CdA, sulle attività svolte. Sull'opportunità di incrementare il budget da assegnare all'associazione, Egli ritiene opportuno che si verifichino prima le attività svolte e, successivamente, si potrà valutare un eventuale incremento.

Il Rettore riferisce che il contributo negli anni precedenti è stato di 10.000 euro.

Il Prof. Prudeniano è d'accordo nell'assegnare all'Associazione 15 mila euro, devolvendo una parte all'Associazione, mentre la restante parte può essere accantonata nel bilancio del Politecnico, affinché sia utilizzata direttamente dall'Amministrazione per iniziative promosse dalla stessa Associazione.

Il Dott. De Palma sottolinea che il precedente Presidente dell'Associazione, esterno al Politecnico, ha svolto una gestione non sempre condivisibile. Egli, pertanto, si complimenta per il cambio di rotta attuato e si augura che il Presidente Poliba sia di stimolo ad una valorizzazione e ad una più stretta collaborazione con le associazioni studentesche.

Il dott. di Leo condivide quanto espresso dal dott. De Palma e dal Rettore.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO il Regolamento dell'Associazione Alumni del Politecnico di Bari;
 VISTO il Regolamento "Associazione Laureati del Politecnico di Bari" emanato con D.R. n. 148/2016;
 VISTA la Relazione sulle attività svolte nel 2022 e che l'Associazione Poliba Alumni intende attuare nel 2023;
 ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI – "Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream", CA.04.46.03.01 "Contributi e quote associative";



**Politecnico
di Bari**

UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare l'Amministrazione ad effettuare la devoluzione del contributo di importo di euro 7.500,00 all'Associazione Alumni del Politecnico di Bari, a sostegno delle finalità della stessa;
- di accantonare nel bilancio del Politecnico una ulteriore quota di importo pari ad euro 7.500,00, che sarà utilizzata direttamente dall'Amministrazione per iniziative promosse dalla predetta Associazione;
- di far gravare la spesa sul budget di Ateneo, anno 2023, sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI – “Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream”, CA.04.46.03.01 “Contributi e quote associative”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 2/2023
del 26 gennaio 2023**

P. 10 odg

**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

Accordo quadro per la realizzazione di attività di ricerca tra Politecnico di Bari e Consorzio Bi-Rex

Il Rettore informa che il Prof. Vincenzo Luigi Spagnolo ha rappresentato l'opportunità di sottoscrivere con il Consorzio Bi-Rex l'Accordo quadro, quivi allegato, avente ad oggetto la collaborazione tra le Parti finalizzata all'attivazione di dieci progetti di ricerca in aree relative alla sostenibilità e alla digitalizzazione dei processi produttivi.

Il Rettore rappresenta che l'Accordo, di durata annuale, rinnovabile per analogo periodo, prevede: *"il finanziamento di 10 borse, ciascuna di importo pari a € 12.500,00, in favore di dottorandi del Politecnico di Bari"* da assegnare mediante *"procedure aperte, trasparenti, non discriminatorie e meritocratiche per la selezione dei candidati"*.

Il Rettore rende noto che per la gestione dell'Accordo è prevista la costituzione di un Comitato di Coordinamento composto da due membri, opportunamente designati da Bi-Rex e dal Politecnico di Bari.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Prudeniano ritiene che le borse finanziate dal Consorzio Bi-Rex siano assegnate a dottorandi che nei loro programmi di studio abbiano tematiche coerenti con quelli dell'attività di ricerca.

Il Rettore evidenzia che gli argomenti dell'attività di ricerca possono essere declinati in molte attività.

Il Prof. Di Noia chiede se possono partecipare i dottorandi senza borsa, anche di corsi di dottorato nazionali e interateneo, partecipati dal Politecnico.

Il Rettore ritiene che sia opportuno riservarli ai dottorandi con sede amministrativa nel Politecnico di Bari, al fine di evitare di aprire all'eventualità di partecipazione ad un numero indeterminato di partecipanti. In futuro, si potrebbe sottoporre la questione al Prof. Spagnolo.

Il Prof. Fraddosio è naturalmente favorevole alla disponibilità di risorse aggiuntive ai dottorandi, e trova che rispetto alla precedente istruttoria la formulazione attuale dell'iniziativa sia migliorata, trasformando la forma di supporto finanziario in una borsa aggiuntiva. Ciò nonostante, esprime perplessità sulla misura, ed avrebbe preferito ad esempio un premio per tesi di dottorato.

Il Prof. Morano chiede che si ampli il più possibile la partecipazione dei dottorandi al bando per l'assegnazione di borse di dottorato del Consorzio Bi-Rex. Egli, inoltre, evidenzia che non si evince dai documenti forniti la missione e la composizione del Consorzio Bi-Rex, nonché se le sue attività siano coerenti con quelle del Politecnico di Bari.

Il Rettore propone di approfondire e di darne comunicazione in una successiva seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la bozza dell'Accordo quadro tra il Politecnico di Bari e il Consorzio Bi-Rex;
CONSIDERATA la necessità di avviare la collaborazione tra le Parti in tempi congrui;
UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la bozza dell'Accordo quadro da sottoscrivere tra il Politecnico di Bari e il Consorzio Bi-Rex;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo quadro e di apportare al testo modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare il Prof. Vincenzo Luigi Spagnolo, Professore ordinario afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica *"Michelangelo Merlin"*, quale Responsabile scientifico per l'Accordo di cui trattasi;
- di designare il Prof. Vincenzo Luigi Spagnolo quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato di Coordinamento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**



P. 11 odg	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo per la regolamentazione dei rapporti tra INFN (in qualità di <i>Spoke</i>) e Politecnico di Bari nella sua qualità di affiliato allo <i>Spoke</i> relativi all'attuazione delle attività di ricerca di competenza dell'Affiliato allo <i>Spoke</i> per l'attuazione del Programma di ricerca CN00000013 " <i>National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing</i> ", finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1031 del 17.06.2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.4 - Avviso " <i>Centri Nazionali</i> " - D.D. n. 3138 del 16 dicembre 2021
------------------	--	---

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari, in risposta all'Avviso D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021 ha aderito, in qualità di Affiliato allo Spoke, al "*Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing – CN HPC*" a valere sull'area tematica Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni.

Il Rettore informa che i Centri Nazionali sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub & Spoke; l'Hub riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del CN, mentre lo Spoke è soggetto esecutore coinvolto nella realizzazione dei Programmi di ricerca.

Lo Spoke si avvale di soggetti Affiliati da impegnare nello svolgimento delle attività tematiche di competenza, riceve dall'Hub le agevolazioni e provvede alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti Affiliati.

Il Rettore rende noto, che ai sensi dell'Avviso CN, i rapporti tra Hub e Spoke e tra Spoke e Affiliati sono regolati da specifici Accordi.

Tanto premesso, il Rettore rappresenta la necessità di sottoscrivere l'Accordo tra INFN, in qualità di Spoke e Politecnico di Bari, in qualità di Affiliato allo Spoke (all.), al fine di regolamentare le: "*modalità e i termini di erogazione del contributo e disciplinare le obbligazioni specifiche poste in capo all'Affiliato destinatario di quota parte del contributo di competenza dello Spoke per la realizzazione del progetto CN HPC*".

Il Rettore fa presente che, mediante la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto, il Politecnico di Bari si impegna a dare piena attuazione alle attività progettuali di competenza nonché a rispettare tutti gli obblighi che risultano in capo all'Affiliato allo Spoke, indicati nel D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021.

Il Rettore riferisce che, ai sensi dell'Accordo de quo, l'Affiliato allo Spoke ha il diritto di richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 10% dell'importo del finanziamento progettuale e successive erogazioni, a titolo di anticipazioni, in coincidenza dell'inizio delle singole milestone, previa presentazione di: "*apposita garanzia allo Spoke, che ne valuterà l'idoneità, anche tenuto conto delle garanzie che il MUR accetterà dall'HUB*".

L'Affiliato prende atto della Circolare Interpretativa del MUR avente ad oggetto "PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4, Centri Nazionali – Investimento 1.5, Ecosistemi dell'Innovazione" (Allegato 4 al presente atto), sottoscritta dall'Hub, e accetta che il medesimo Ministero, per eventuali importi oggetto di recupero legati ai finanziamenti ricevuti, procederà a compensazione fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero nei confronti dell'Affiliato, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare allo stesso anche in base ad altro titolo."

Il Rettore comunica che, in ottemperanza a quanto disposto dal Disciplinare di concessione delle agevolazioni, la richiesta di anticipazione deve essere: "*assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro da mantenere per tutta la durata del Progetto*".

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Fraddosio, tenendo conto dell'eccezionale importo dei progetti PNRR, chiede che della rendicontazione periodica del progetto di ricerca sia periodicamente reso edotto il Consiglio di Amministrazione.

Il Prof. Morano chiede chiarimenti in merito ai costi delle fidejussione e quale sia la quota a carico del Politecnico e se, in caso di spese non riconosciute, possa avere ripercussioni sull'FFO del Politecnico

Il Rettore ritiene che, in alternativa alla garanzia dell'FFO, si potrebbe stipulare una fidejussione o una polizza assicurativa, che sarebbero tuttavia piuttosto onerose, considerata la quota ingente di risorse previste per l'attuazione dei progetti.

Il Prof. Fraddosio ribadisce l'opportunità un monitoraggio generale dell'andamento del progetto di ricerca, che può consentire al Consiglio di Amministrazione di intervenire tempestivamente, anche facendo ricorso agli overhead, evitando di poter agire solo a posteriori, a progetto concluso.

Il Rettore precisa che sulla questione è rivolta una particolare attenzione da parte di tutti gli Hub, attesa l'entità dei finanziamenti PNRR.

La dott.ssa Troja D'Urso riferisce che, per quel che riguarda le rendicontazioni delle infrastrutture tecnologiche, ma in generale per tutta la spesa che va oltre quella legata strettamente al personale, occorrerà assicurare una scrupolosa osservanza delle linee guida, per prevenire possibili tagli alle spese rendicontate. Condivide quanto affermato dal Rettore in relazione all'eccessiva onerosità dello strumento della fidejussione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;
- VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "Campioni Nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021);
- PRESO ATTO dell'adesione del Politecnico di Bari al "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing – CN HPC" a valere sull'area tematica Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni;
- VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1031 del 17-06-2022 di concessione del finanziamento in favore del Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing – CN HPC;
- VISTO il Disciplinare di concessione delle agevolazioni, ed in particolare l'art. 5;
- VISTA la Circolare Interpretativa del MUR avente ad oggetto "PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4, Centri Nazionali – Investimento 1.5, Ecosistemi dell'Innovazione";
- VISTA la bozza dell'Accordo per la regolamentazione dei rapporti tra INFN (in qualità di Spoke) e Poliba nella sua qualità di affiliato allo Spoke relativo all'attuazione delle attività di ricerca di competenza dell'Affiliato allo Spoke per la realizzazione del Programma di ricerca CN00000013 "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing", finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n.1031 del 17.06.2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4 - Avviso "Centri Nazionali" - D.D. n. 3138 del 16 dicembre 2021.
- RAVVISTA la necessità di valutare la tipologia più opportuna di garanzia allo Spoke che assicuri, ove occorra, un recupero certo ed effettivo delle risorse erogate e non correttamente utilizzate da parte dell'Affiliato;
- UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la bozza di Accordo per la regolamentazione dei rapporti tra INFN (in qualità di Spoke) e Poliba nella sua qualità di affiliato allo Spoke relativo all'attuazione delle attività di ricerca di competenza dell'Affiliato allo Spoke per la realizzazione del Programma di ricerca CN00000013 "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing", finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n.1031 del 17.06.2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4 - Avviso "Centri Nazionali" - D.D. n. 3138 del 16 dicembre 2021;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo di cui trattasi e di apportare al testo modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di designare il Prof. Nicola Giglietto, professore ordinario afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin", quale referente di Ateneo per l'Accordo in argomento;
- di autorizzare il Rettore a formalizzare, con apposito Decreto da sottoporre a ratifica dei competenti Organi Collegiali, successivi accordi analoghi a quello di cui trattasi, attesa la necessità di garantire la massima celerità nella sottoscrizione degli atti;
- ai fini dell'acquisizione delle anticipazioni numerarie di progetto, di non ricorrere alle fidejussioni e di prendere atto che, in assenza, e quale ipotesi di "strumento fornito a garanzia dello Stato membro", il Ministero, per eventuali

importi oggetto di recupero, procederà a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, nei confronti del Politecnico, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare allo stesso, anche in base ad altro titolo, giusta quanto previsto dal MUR con nota prot. n. 17515 del 21/10/2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 2/2023
del 26 gennaio 2023**

<p>P. 12 odg</p>	<p>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</p>	<p>Schema di Accordo tra <i>Hub</i> e <i>Spoke</i> e tra <i>Spoke</i> e Affiliati relativi all'attuazione del Programma di ricerca CN00000023 "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS)", e alla realizzazione delle attività di ricerca ad esso sottese, finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1033 del 17.06.2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.4 - Avviso "Centri Nazionali" - D.D. n. 3138 del 16 dicembre 2021</p>
-------------------------	---	--

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari, in risposta all'Avviso D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021 ha aderito, in qualità di Spoke e Affiliato allo Spoke, al Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CN MS a valere sull'area tematica Mobilità Sostenibile.

Il Rettore informa che i Centri Nazionali sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub & Spoke; l'Hub riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del CN, mentre lo Spoke è soggetto esecutore coinvolto nella realizzazione dei Programmi di ricerca.

Lo Spoke si avvale di soggetti Affiliati da impegnare nello svolgimento delle attività tematiche di competenza, riceve dall'Hub le agevolazioni e provvede alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti Affiliati.

Il Rettore rende noto, che ai sensi dell'Avviso CN, i rapporti tra Hub e Spoke e tra Spoke e Affiliati sono regolati da specifici Accordi.

Tanto premesso, il Rettore rappresenta la necessità di sottoscrivere l'Accordo tra Hub e Spoke e tra Hub e Affiliati allo Spoke al fine di disciplinare: "i rapporti tra le Parti per l'attuazione del Programma di ricerca "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)", e per la realizzazione delle attività di ricerca ad esso sottese, di cui all'Allegato A del Decreto di Concessione del Finanziamento".

Il Rettore fa presente che, mediante la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto, il Politecnico di Bari si impegna a dare piena attuazione alle attività progettuali di competenza nonché a rispettare tutti gli obblighi che risultano in capo allo Spoke e all'Affiliato allo Spoke, indicati nel D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021.

Il Rettore riferisce che, ai sensi degli Accordi de quo: "lo Spoke potrà richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 10% della quota di propria specifica competenza dell'importo massimo del finanziamento. Gli Affiliati provvederanno a richiedere le anticipazioni di propria competenza direttamente all'Hub, al fine di semplificare i processi. Le successive erogazioni, per un importo massimo pari al 90% del Budget saranno effettuate, a titolo di anticipazione, in coincidenza con l'inizio delle singole Milestone previo esito positivo della verifica svolta da parte del MUR".

Lo Spoke, in sede di richiesta dell'anticipazione iniziale, così come di ogni altra successiva erogazione disposta a titolo di anticipazione, è tenuto a fornire apposita garanzia all'Hub per la quota di propria specifica competenza, che ne valuterà l'idoneità. Gli Affiliati provvederanno a fornire autonomamente all'Hub apposite garanzie per le quote richieste in anticipazione di propria specifica competenza.

L'Affiliato, in sede di richiesta dell'anticipazione iniziale, così come di ogni altra successiva erogazione disposta a titolo di anticipazione, è tenuto a fornire apposita garanzia all'Hub, che ne valuterà l'idoneità.

Tenuto conto della Circolare Interpretativa del MUR avente ad oggetto "PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4, Centri Nazionali – Investimento 1.5, Ecosistemi dell'Innovazione", a garanzia delle anticipazioni, lo Spoke, qualora non provveda a fornire idonea garanzia fideiussoria nei confronti dell'Hub, accetta che il MUR, per eventuali importi oggetto di recupero legati ai finanziamenti di propria specifica competenza ricevuti secondo le modalità sopra specificate, procederà a compensazione fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero nei confronti dello Spoke, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare allo stesso anche in base ad altro titolo

Il Rettore comunica che, in ottemperanza a quanto disposto dal Disciplinare di concessione delle agevolazioni, la richiesta di anticipazione deve essere: "assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro da mantenere per tutta la durata del Progetto".

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.



**Politecnico
di Bari**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;
- VISTO l’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “Campioni Nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “Campioni Nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU (D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021);
- PRESO ATTO dell’adesione del Politecnico di Bari al Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CN MS a valere sull’area tematica Mobilità Sostenibile;
- VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1033 del 17-06-2022 di concessione del finanziamento in favore del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CN MS;
- VISTO il Disciplinare di concessione delle agevolazioni, ed in particolare l’art. 5;
- VISTA la Circolare Interpretativa del MUR avente ad oggetto “PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4, Centri Nazionali – Investimento 1.5, Ecosistemi dell’Innovazione”;
- VISTO lo Schema di Accordo Tra Hub e Spoke e Tra Spoke e Affiliati relativi all’attuazione del Programma di ricerca CN00000023 “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)”, e alla realizzazione delle attività di ricerca ad esso sottese, finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n.1033 del 17.06.2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4 - Avviso “Centri Nazionali” - D.D. n. 3138 del 16 dicembre 2021;
- RAVVISTA la necessità di valutare la tipologia più opportuna di garanzia all’Hub che assicuri, ove occorra, un recupero certo ed effettivo delle risorse erogate e non correttamente utilizzate da parte dello Spoke e dell’Affiliato;
- UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all’unanimità:

- di approvare lo Schema di Accordo Tra Hub e Spoke e Tra Spoke e Affiliati relativi all’attuazione del Programma di ricerca CN00000023 “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)”, e alla realizzazione delle attività di ricerca ad esso sottese, finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n.1033 del 17.06.2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4 - Avviso “Centri Nazionali” - D.D. n. 3138 del 16 dicembre 2021;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli Accordi di cui trattasi e di apportare al testo modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di designare, quali referenti di Ateneo per gli Accordi in argomento, ciascuno per quanto di competenza, i Proff. Ottomanelli, Torresi, Palumbo, Binetti e Scioscia;
- di autorizzare il Rettore a formalizzare, con apposito Decreto da sottoporre a ratifica dei competenti Organi Collegiali, successivi accordi analoghi a quelli di cui trattasi, attesa la necessità di garantire la massima celerità nella sottoscrizione degli atti;
- ai fini dell’acquisizione delle anticipazioni numerarie di progetto, di non ricorrere alle fidejussioni e di prendere atto che, in assenza, e quale ipotesi di “strumento fornito a garanzia dello Stato membro”, il Ministero, per eventuali importi oggetto di recupero, procederà a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell’intera somma oggetto di recupero, nei confronti del Politecnico, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare allo stesso, anche in base ad altro titolo, giusta quanto previsto dal MUR con nota prot. n. 17515 del 21/10/2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 2/2023
del 26 gennaio 2023**

P. 13 odg	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Approvazione bozza di accordo quadro per l'esecuzione di interventi edili di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili del Politecnico di Bari
------------------	-----------------------------------	--

Partecipa l'Ing. Mastro, Responsabile del Settore Servizi Tecnici.

Il Rettore riferisce che, allo scopo di garantire una migliore efficienza nella risoluzione delle problematiche manutentive che si presentano in maniera routinaria nelle strutture di questo Politecnico, il Settore Servizi Tecnici propone di servirsi di un contratto da stipularsi come *Accordo Quadro*, della durata di due anni, per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi ad opere di natura edile, opere da fabbro e falegname.

Fino ad oggi, infatti, le gravose procedure per l'affidamento dei lavori previste dal Codice, preordinate ad effettuare manutenzioni, anche di minuta entità, non hanno sempre consentito sufficiente tempestività di intervento.

Anche per interventi di modesto importo, quali ad esempio la tinteggiatura di un locale, sono stati registrati tempi non sempre compatibili con le auspiccate esigenze di celerità, anche in ragione dell'opportunità di avviare le procedure di affidamento accorpando più interventi.

La proposta, di stipulare un *Accordo Quadro*, risponde pertanto alla esigenza, di più ampio respiro, di intervenire prontamente, sia "a guasto", sia secondo un piano delle priorità di azione manutentiva, consentendo un monitoraggio continuo dello stato di salute degli edifici del Politecnico.

Nel costituire un titolo per una serie successiva di affidamenti diretti, esaurendo a monte, e per una determinata base di valore, la fase competitiva per l'aggiudicazione futura dei contratti attuativi, l'accordo quadro si appalesa quindi come strumento per garantire celerità di intervento e prevenire il reiterarsi di onerose procedure di affidamento, talvolta di minuta entità.

L'istituto dell'*Accordo Quadro* fonda infatti le sue radici sulla possibilità di soddisfare l'esigenza di intervenire in tempi celeri, al momento stesso del verificarsi della necessità, senza dover di volta in volta attivare una procedura per l'affidamento di lavori, ovviando all'espletamento di varie e numerose attività amministrative, che nel rispetto delle regole che l'ordinamento giuridico impone, devono - inevitabilmente - seguire l'iter della indizione di specifiche procedure ad evidenza pubblica.

In particolare, attualmente il Settore Servizi Tecnici, nel momento in cui emerge una esigenza di lavori di carattere manutentivo ordinario e/o straordinario, è tenuto a valutare preliminarmente gli aspetti tecnici che l'intervento stesso richiede. Questa valutazione consente di avere un quadro della consistenza dei lavori da appaltare e dei costi da sostenere per finanziarli. Solitamente, l'entità dei costi permette di seguire l'iter dei cosiddetti affidamenti diretti, sebbene preceduti dall'acquisizione di più preventivi.

In proposito, infatti, la stessa Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nella Linea Guida n. 4 dedicata alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, raccomanda come "best practice" - ai fini del rispetto del principio della rotazione degli operatori economici e del principio della leale concorrenza - che la Stazione Appaltante, nell'adoperare lo strumento dell'affidamento diretto ad un operatore economico, comunque preventivamente disponga un confronto di preventivi di spesa forniti da almeno due o più operatori economici.

Il carattere di urgenza delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria mal si concilia con l'utilizzo di queste procedure di affidamento. Infatti, le tempistiche procedurali dovute a: redazione del progetto, richiesta dei preventivi, valutazione degli stessi, verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e specifico in capo all'operatore aggiudicatario, stipula del contratto e ovviamente esecuzione, comportano inevitabilmente che la conclusione del singolo procedimento avvenga talvolta non prima di 40 giorni dalla richiesta. Ciò, anche, ad esempio, per affidamenti di importo ridotto (qualche migliaio di euro).

Per rispondere a tali esigenze, il Legislatore non è rimasto inerte, offrendo alle PA lo strumento dell'*Accordo Quadro*, che di fatto, si sostanzia in una modalità di gestione meno onerosa degli interventi manutentivi.

Dal punto di vista giuridico, la natura dell'*Accordo Quadro* ex art. 54 D. Lgs. 50/2016 è quella di contratto "normativo", dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti; ossia, le parti non dispongono dei propri interessi, come nel caso dei contratti ordinari, ma si limitano a fissare la disciplina dei futuri contratti. In altre parole, l'*Accordo Quadro* realizza unicamente il titolo "*per una serie successiva di affidamenti diretti, esaurendo a monte, e per una determinata base di valore, la fase competitiva per l'aggiudicazione futura di tali contratti attuativi*" (delibera n. 77 del 6 giugno 2018 - Sezione di controllo per la Campania della Corte dei Conti). Dall'*Accordo Quadro* sorge, dunque, unicamente un «titolo», che consente di applicare ai futuri contratti le condizioni contrattuali predefinite nell'accordo stesso.



Politecnico
di Bari

Quest'ultimo, dunque, determina il solo obbligo a contrarre a determinati contenuti e non l'obbligo a contrarre tout court, con la conseguenza che, in caso di inadempimento, si potranno invocare, al più, le sanzioni derivanti da responsabilità precontrattuale.

Infine, l'Accordo Quadro non è lesivo della trasparenza e della concorrenza, in quanto la sua stipula avviene comunque tramite confronto tra più soggetti offerenti, nel rispetto di specifiche fasi e iter burocratici.

Numerose sono ad oggi le PA che hanno fatto ricorso a tale istituto per rispondere ad esigenze legate soprattutto a lavori di manutenzione e di servizi, i quali hanno la caratteristica della ripetitività nel tempo, e dunque sono idonei ad essere disciplinati con lo strumento dell'Accordo Quadro. A titolo esemplificativo si citano:

- 1) Università di Pavia - **Accordo Quadro per lavori edili di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi presso gli edifici dell'Università degli Studi di Pavia per un periodo di 36 mesi – importo 1.500.000,00 euro**;
- 2) Università di Bologna Alma Mater Studiorum - Accordo Quadro con più Operatori Economici per Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro da eseguirsi su Immobili dell'Università di Bologna- importo 32.250.000,00 euro;
- 3) Università degli studi di Cagliari - Accordo Quadro di durata quadriennale per la minuta manutenzione degli edifici universitari della sede di Monserrato – importo 2.000.000,00 euro;
- 4) Accordo Quadro per lavori di manutenzione e riqualificazione delle aule della “Sapienza” Università di Roma – importo 3.278.668,00 euro;
- 5) Municipio Roma I - Accordo quadro per il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico e del verde di pertinenza delle scuole del municipio Roma I centro - *anno 2023/2024* importo 1.001.878,00 euro;
- 6) Università degli Studi di Bari - Accordo quadro di 3 anni per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle coperture degli immobili dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - *aggiudicazione 23.4.2021* importo 1.048.000,00 euro;
- 7) Sapienza Università di Roma - Accordo quadro per la realizzazione di lavori di manutenzione di natura edile ed idrico sanitaria importo 2.644.641,32 euro;
- 8) Università di Pisa - Lavori di manutenzione ordinaria, correttiva e di emergenza opere di carpenteria metallica sugli immobili in uso e proprietà dell'Università di Pisa ricadenti nei Settori 4.1 e 4.2 per il triennio 2022-2024 – importo 80.600,00 euro;

così come tanti altri Atenei ed Amministrazioni Pubbliche.

Si ritiene, conseguentemente, che l'istituto dell'Accordo Quadro, espressamente disciplinato dall'art. 54 D.Lgs. 50/2016, possa rappresentare un ragionevole ed opportuno strumento per soddisfare al meglio le necessità e i bisogni di questa Amministrazione. Esso è lo strumento normativo che può compiutamente coprire, per un arco temporale predefinito e futuro, tutte le esigenze di manutenzione non preventivabili che dovessero verificarsi.

Relativamente alla concreta attuazione dello strumento dell'Accordo Quadro, occorre evidenziare alcuni aspetti che dovranno essere oggetto di scelta di questo Consesso.

Innanzitutto, per una più consapevole decisione che questo Consiglio di Amministrazione è chiamato a prendere, si evidenzia che da un calcolo degli interventi di manutenzione commissionati da questa Amministrazione, risulta, relativamente alle spese sostenute nell'annualità 2022 per interventi manutentivi:

- un importo di circa 300.000,00 euro, per opere di manutenzione di natura edile;
- un importo di circa 40.000,00 euro, per opere da fabbro;
- un importo di circa 1.000,00 euro, per opere da falegname, che sono state comunque ricomprese in affidamenti di opere da fabbro.

Tali importi sono confrontabili con quelli impegnati nelle annualità pregresse. Pertanto, assumendo per l'Accordo Quadro un orizzonte temporale di 2 anni (per norma, la massima durata è di 4 anni), si ritiene congruo stimare in circa 715.000,00 euro l'importo dell'appalto, che – è opportuno ricordarlo – rappresenta solo un tetto massimo di spesa e non dà all'aggiudicatario alcun diritto a pretese su importi effettivamente da corrispondergli.

Ciò premesso, la prima scelta da operare è quella relativa al criterio di aggiudicazione da adottare, ossia optare per il criterio del prezzo più basso o per il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. È chiaro che in questo secondo caso, la Stazione Appaltante dovrà nominare una commissione giudicatrice che dovrà valutare gli operatori economici in base ad una serie di criteri qualitativi e di competenze predeterminati. A fronte di tempistiche più dilatate e complessità maggiori, si avrà la possibilità di meglio valutare la affidabilità delle imprese concorrenti e le possibili migliorie proposte rispetto alle condizioni minime di capitolato.

È necessario poi stabilire l'iter da seguire per indire una procedura ad evidenza pubblica. In particolare, trattandosi di lavori il cui importo risulta essere al di sotto delle soglie comunitarie, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b, del D.L. 76/2020¹, la procedura prevista dal Legislatore è quella negoziata senza previa pubblicazione del bando.

¹ 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori ... di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, secondo le seguenti modalità....:

Tale procedura potrà essere preceduta da un avviso di manifestazione di interesse, al quale qualunque operatore economico potrà partecipare per far conoscere il proprio interesse ad essere invitato, seguita dal sorteggio di almeno cinque operatori economici, che saranno successivamente invitati a presentare la propria offerta.

In relazione, invece, all'eventuale adozione di una procedura ordinaria, aperta, preordinata a consentire una più ampia partecipazione di operatori economici, si evidenzia che tale soluzione andrebbe adeguatamente motivata, fermo restando che i tempi di durata della procedura dovranno rispettare il termine di conclusione di 4 mesi, pari agli stessi termini della procedura negoziata.

La scelta del criterio di aggiudicazione e del tipo di procedura devono dipendere da una serie di elementi:

- dalla valutazione delle effettive esigenze in termini di interventi di manutenzione che potranno essere richiesti, tenendo conto degli interventi già operati in passato;
- dai tempi che, in assenza di ricorso all'Accordo Quadro, le future procedure di appalto per la manutenzione richiederebbero per il loro espletamento e per la loro esecuzione;
- dall'importo economico che si intende investire a beneficio dell'Accordo Quadro stesso, che rappresenterà l'importo massimo degli interventi che potranno essere commissionati, di volta in volta, nell'arco della intera vigenza dello strumento di Accordo Quadro.

Va infine considerato che la disciplina dell'art. 54 permette la stipula di un Accordo Quadro anche con più operatori economici aggiudicatari. Tale scelta, alla luce delle esigenze di questa Amministrazione, ha l'inconveniente di aggravare il procedimento, comportando un allungamento dei tempi a detrimento della tempestività ed efficacia dell'intervento richiesto. Infatti, al presentarsi delle singole esigenze di manutenzione in corso di esecuzione dell'Accordo Quadro, la presenza di più operatori aggiudicatari imporrebbe:

- un criterio per determinare a quale aggiudicatario affidare la singola manutenzione, ad esempio la ripartizione delle lavorazioni, magari in percentuale proporzionale, tra il numero degli operatori aggiudicatari, oppure
- una riapertura del confronto competitivo tra i soli aggiudicatari al fine di permettergli di formulare, più compiutamente, una offerta pertinente.

Nel primo scenario, la Stazione Appaltante si troverebbe a dover coordinare tutti gli operatori economici che proporzionalmente sono chiamati ad eseguire gli interventi. Nel secondo, è necessario riaprire di volta in volta, un ulteriore procedimento di comparazione, con tempi da rispettare e valutazioni da effettuare. Atteso che lo scopo da realizzare deve essere quello dell'interesse pubblico alla realizzazione di coerenti e tempestivi interventi di manutenzione su tutto il patrimonio immobiliare di Ateneo, si ritiene che tale esigenza di coerenza e tempestività possa giustificare la scelta di un solo operatore economico aggiudicatario.

L'accordo quadro verrà comunque stipulato ed esito di una rigorosa procedura di evidenza pubblica che, quindi, porrà a confronto gli operatori economici sorteggiati secondo l'iter di aggiudicazione prescelto, che potrebbe essere, come già riportato, quello basato sul criterio del prezzo più basso o quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Infine, la scelta dell'istituto dell'Accordo Quadro permetterà di accelerare i tempi e di garantire alla Amministrazione un sempre valido contratto di minimo due anni, in vigenza del quale ogni esigenza di carattere manutentivo – così come descritta di seguito – potrà essere assolta con il più semplice e spedito impiego dello strumento degli Ordini di Lavoro che rappresentano la risposta più celere e tempestiva che la Stazione Appaltante può fornire, nel rispetto delle regole del Codice dei Contratti, alle proprie esigenze edilizie.

L'oggetto dell'Accordo Quadro stipulando si sostanzierà proprio del dettagliato elenco di queste esigenze. L'Accordo Quadro, infatti, rappresenta la cornice normativa nel cui solco il Politecnico di Bari potrà, all'occorrenza e con tempestività, commissionare gli interventi di lavori di manutenzione all'operatore economico già individuato, contraente dello stesso accordo.

Vista la necessità, il Settore Servizi Tecnici ha predisposto una bozza di quello che dovrà essere il Capitolato Speciale d'Appalto da porre a base della procedura di evidenza pubblica, di cui si riporta in seguito uno stralcio.

Poiché l'Accordo Quadro non comporta responsabilità contrattuale con l'aggiudicatario, sarà possibile prevedere nel contratto modalità di recesso, nel caso in cui si registri un servizio non aderente al fabbisogno qualitativo

*b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di **almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento ... di lavori di **importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro**, ovvero di **almeno dieci operatori** per lavori di **importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016**. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.*

dell'amministrazione. In tal modo, saranno possibili forme di tutela, qualora il fornitore non dimostri la capacità di offrire un servizio non adeguato al fabbisogno manutentivo, che con l'accordo si ritiene di poter soddisfare.

1. **PREMESSA**

a) **Luogo di esecuzione:**

Denominazione	Ubicazione	N. Civico	Superficie [mq]
Amministrazione Centrale	Bari via Amendola	126/b	7696,92
Comprensorio "OFFICINE POLITECNICHE"	Bari via Amendola	132	2127,71
Campus E. Quagliariello	Bari via E. Orabona	04	58886,62
Complesso Universitario di viale Japigia	Bari Viale Japigia	182 – 188	5716,37
L.I.C.	Valenzano (Ba) St.da prov. per Casamassima		11365,4
Isolato 47	Bari Strada Lamberti	13	617,31
Ex "II Facoltà di Ingegneria"	Taranto V.le del Turismo	8	8360,60
D.I.A.S.S.	Taranto C.so De Gasperi		1636,39
Sede Foggia	Foggia via G. Rotondi	4	1467,11

b) **Manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname:** le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione necessarie per eliminare il degrado dei manufatti e delle relative pertinenze, al fine di conservarne lo stato e la fruibilità di tutte le componenti, degli impianti e delle opere connesse, mantenendole in condizioni di valido funzionamento e di sicurezza, senza che da ciò derivi una modificazione della consistenza, salvaguardando il valore del bene e la sua funzionalità;

c) **Termine di esecuzione:** anni 2 ovvero pari a giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;

d) **Importo a base di gara:** € 714.600,00, oltre IVA, oltre € 15.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

e) **Modalità di determinazione del corrispettivo:** "a misura", ai sensi degli articoli 59, comma 5 bis del Dlg.50 ss.mm. ii;

f) **Lavorazioni:** L'intervento si compone di lavorazioni riconducibili alla categoria OGI – clas. 3[^];

g) **Finanziamento:** i lavori sono finanziati con fondi del Politecnico di Bari;

h) **Criterio di aggiudicazione:** l'aggiudicazione avverrà sulla base del maggior ribasso generalizzato percentuale sui prezzi riportati sulla **Tariffa Regione Puglia 2022/sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata da una Commissione giudicatrice**. Si procede all'esclusione automatica delle offerte anomale, calcolate tramite procedura su piattaforma telematica; /offerta economicamente più vantaggiosa con ribasso da applicarsi come sopra;

i) **Responsabile unico del procedimento:** Ing. Vito De Leonardis;

2. **CONDIZIONI GENERALI DELL'ACCORDO QUADRO**

Il presente Capitolato Speciale di Appalto disciplina le condizioni e le modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname su chiamata o a guasto, anche di piccola entità, al servizio degli immobili in uso del Politecnico di Bari per le proprie attività didattiche e di ricerca e che lo stesso commissionerà all'Appaltatore, tramite ordinativi attuativi, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo Quadro.

Il presente Capitolato Speciale di Appalto definisce gli adempimenti e le procedure che l'Appaltatore dovrà porre in essere per la corretta gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname a lui richiesti.

Gli oneri necessari all'attuazione di tali procedure sono da ritenersi compensati sulla base dell'offerta presentata dall'appaltatore, salvo ove diversamente specificato.

2.1. **Ambito di applicazione**

Il presente Capitolato Speciale di Appalto detta le condizioni generali di contratto tra Politecnico di Bari e Appaltatore nel rispetto delle quali saranno realizzati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname.

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'Accordo Quadro verranno definiti all'atto dell'ordinazione di ogni singolo intervento, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dal Direttore dei Lavori (DL), o da un suo delegato. L'Accordo Quadro si estende automaticamente ai beni immobili che dovessero entrare in uso al Politecnico di Bari successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo stesso e per tutta la sua durata, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di ulteriori compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Ogni singolo intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname, comprende tutti i lavori, le prestazioni, le forniture necessarie a garantire la realizzazione dello stesso a regola d'arte e comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale di Appalto e negli elaborati tecnici allegati al contratto.

2.2. Durata

L'Accordo Quadro vincola l'Appaltatore per anni 2 (due) decorrenti dalla firma del contratto, ovvero prima della scadenza al raggiungimento dell'importo massimo stimato, stabilito nel punto successivo.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire, sulla base degli ordinativi attuativi, tutte le prestazioni che il Politecnico di Bari ordinerà entro la data di scadenza, anche nel caso in cui l'ordinativo giungesse l'ultimo giorno di validità dell'Accordo.

2.3. Ammontare massimo stimato dell'Accordo Quadro

L'ammontare massimo delle prestazioni che saranno svolte dall'Appaltatore nell'ambito del presente Accordo Quadro non potrà eccedere l'importo complessivo presuntivamente stimato di € 729.600,00, oltre IVA, di cui €15.000,00 quali oneri per la sicurezza.

Tali lavori si compongono in € 612.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria e € 117.600,00 per lavori di manutenzione ordinaria.

Poiché l'importo dell'Accordo Quadro è stato determinato sulla scorta degli interventi manutentivi storici, l'importo dello stesso deve intendersi come un tetto massimo raggiungibile e le eventuali variazioni in diminuzione non potranno costituire per l'Appaltatore motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna.

Considerata la non prevedibilità del numero e del valore degli interventi da ordinare, qualora l'importo complessivo dell'Accordo Quadro si esaurisse prima della sua scadenza, il contratto sarà anticipatamente chiuso. Parimenti, poiché il corrispettivo è determinato dalla contabilizzazione dei lavori effettivamente ordinati nel periodo di validità, qualora alla scadenza fosse raggiunto un importo inferiore, l'operatore economico non potrà avanzare pretese o richiedere indennizzi di qualsiasi natura e specie.

I lavori oggetto dell'Accordo Quadro sono riconducibili alle seguenti categorie:

- OGI - Edifici civili e industriali;

Per "finiture" si intende quella parte di un elemento strutturale o tecnologico sostituibile e rinnovabile senza sostituire l'intero elemento strutturale o tecnologico.

Per "integrazione dell'esistente" si intende l'ammodernamento del manufatto esistente e l'aggiunta di componenti volti anche a migliorare l'elemento dal punto di vista del risparmio energetico, mentre non è compresa la realizzazione di nuovi manufatti precedentemente non presenti.

Definizione	Categoria	Classe
Edifici civili e industriali	OGI	3a

2.4. Definizione degli interventi di manutenzione edile, fabbro, falegname

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname oggetto dell'Accordo Quadro rispondono alle necessità di mantenimento e continuo adeguamento degli edifici del Politecnico di Bari, destinati alla didattica e alla ricerca; necessità correlata sia alle attività istituzionali che in tali edifici si svolgono, sia al rispetto di sopravvenuti obblighi normativi, sia al ripristino della fruibilità e funzionalità degli ambienti a seguito di guasti e danni causati da eventi critici di qualsiasi natura.

L'Accordo Quadro comprende i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname, nonché le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori connessi per garantire l'efficienza funzionale degli spazi in uso al Politecnico di Bari, il tutto per rendere l'attività da svolgere finita ed eseguita secondo la "regola d'arte".

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano di seguito le principali tipologie di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname che comprenderanno interventi di realizzazione sistemazione e/o di ripristino funzionale.

2.4.1. Lavori edili:

- *assistenze murarie ad idraulici ed elettricisti;*
- *demolizioni di setti murari;*
- *costruzioni di pareti (in laterizio o cartongesso);*
- *impermeabilizzazione di manti di copertura;*
- *ripristino di manti di copertura;*
- *scavi in genere per passaggio di cavi, condotte e pozzetti;*
- *ripristini e rifacimento di parti di intonaco (normali, speciali o deumidificanti);*
- *ripristino o sostituzione di controsoffitti;*
- *tinteggiature e verniciature di murature interne ed esterne, infissi, radiatori, parte in legno e ferro:*
 - *preparazioni dei fondi;*
 - *rasature;*
 - *lavori di tinta a pareti e soffitti;*
 - *lavori di tinta di zone esterne fino all'altezza di mt.4,00 (l'onere di ponteggi e ponti mobili è ricompresa nel prezzo);*
 - *lavori di tinta, stuccatura e scartavetratura su opere in legno e ferro;*
- *pulizia, ripristino o sostituzione di canali di gronda, pluviali e lattonerie in genere;*
- *ripristino di pavimentazioni, rivestimenti, servizi igienici, soglie, pedate, alzate, battiscopa e similari;*
- *lavori di zoccolatura,*
- *smontaggio e ripristino di doghe e controsoffitti in genere;*
- *smontaggio di cassonetti, rulli, coprirusli, persiane, telai e controtelai;*
- *interventi di isolamento;*
- *ripristino in opera di pavimentazione in cubetti di porfido, betonelle e similari;*
- *ripristino pavimentazioni in materiale bituminoso;*
- *piccoli interventi di ripristino su strutture in cemento armato;*
- *trasporto del materiale di risulta e conferimento a discarica autorizzata dei diversi materiali.*

2.4.2. *Lavori da Fabbro:*

- *maniglioni antipanico (certificati);*
- *cilindri e pompe chiudiporta;*
- *saliscendi e serrature;*
- *chiudiporte a pavimento e fermaporte;*
- *serrature elettriche;*
- *maniglie ad infilare – stampate ed esterne;*
- *rulli, cassonetti e avvolgibili;*
- *telai e controtelai;*
- *porte e finestre ad uno o più battenti in legno;*
- *porte scorrevoli;*
- *sopraluci normali;*
- *cerniere;*
- *lucchetti;*
- *cilindri;*
- *cricchetti di sicurezza infissi;*
- *serrature per mobili;*
- *serrature ad infilate;*
- *fermaporte;*
- *chiudiporte;*
- *contro piastre;*
- *spioncini per porte;*
- *cremonese;*
- *maniglie con molla con o senza rosette;*
- *siliconatura di vetri e similari;*
- *sostituzione di vetri;*
- *lavori di sistemazione e revisione di porte in ferro,*
- *frangisole, cancelli e similari, comprensivi degli interventi di revisione e ripristino di:*
 - *staffaggi di porte e di cancelli;*



- *cerniere e chiusure;*
- *parti danneggiate.*

2.4.3. Lavori di falegnameria:

- *porte esterne in legno – laccate – tinteggiate;*
- *infissi in legno – laccati – tinteggiati;*
- *pareti mobili;*
- *sopraluci;*
- *rulli e cassonetti;*
- *telai e controtelai;*
- *porte ad un solo battente;*
- *sopraluci normali;*
- *cerniere;*
- *lucchetti;*
- *cilindri;*
- *cricchetti di sicurezza infissi;*
- *serrature per mobili;*
- *serrature ad infilate;*
- *serrature elettriche;*
- *fermaporte;*
- *chiudiporte;*
- *saliscendi;*
- *contro piastre;*
- *spioncini per porte;*
- *cremonese;*
- *maniglie con molla con o senza rosette;*
- *siliconatura di vetri e similari;*
- *sostituzione di vetri;*
- *manutenzione di arredi esistenti.*

2.5. Dichiarazione impegnativa dell'Appaltatore

Nell'obbligarsi ad eseguire i lavori oggetto del presente Accordo, l'Appaltatore dichiara con la sottoscrizione del presente atto:

- a) di accettare le condizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano;*
- b) di aver preso conoscenza dei luoghi e delle voci contenute nell'elenco prezzi;*
- c) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare.*

L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato Speciale di Appalto e del capitolato speciale allegato al presente documento) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

2.6. Ordine di prevalenza delle norme contrattuali

In linea generale, salva diversa specificazione da parte del DL del Politecnico di Bari in sede esecutiva, vale la seguente gerarchia:

- a) Contratto di appalto*
- b) Capitolato Speciale di Appalto*
- c) Offerta;*
- d) il Prezzario Regione Puglia 2022*
- e) altro Prezzario Regionale opere manutentive*
- f) redazione nuovi prezzi mediante analisi*

In caso di discordanza tra le indicazioni riportate nei suddetti elaborati si dovrà tenere conto della soluzione meglio rispondente alle disposizioni normative e regolamentari, quindi alle norme di buona tecnica e di estetica.

2.7. Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro e sonomaterialmente allegati allo stesso i seguenti elaborati:

- *Capitolato speciale d'appalto;*
- *Offerta economica;*
- *Contratto;*
- *Patto di integrità sottoscritto in sede di gara, ai sensi dell'art.1 co.17 Legge 190/2012;*
- *Il Regolamento "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" emanato con DPR n.62 del 16/4/2013 e il Codice di comportamento adottato dal Politecnico emanato con Decreto Rettorale n. 582 del 28 settembre 2018.*

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- a) *La "Tariffa dei prezzi 2022 Regione Puglia", il Codice dei contratti, approvato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii.;*
- b) *il Regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 ss. mm. ii. per le parti ancora vigenti;*
- c) *il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con i relativi allegati e ss. mm. ii..*

2.8. Normativa di riferimento

L'Accordo Quadro e i rapporti contrattuali derivanti dalla sottoscrizione dello stesso sono regolati da:

- *D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii in quanto applicabili;*
- *L.20/3/1865 n. 2248, allegato F, per quanto concerne gli articoli non abrogati dall'art. 231 del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e dall'art. 217 del D.Lgs. 50/2016;*
- *Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto concerne gli articoli non abrogati dal D.P.R. 207/2010;*
- *D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;*
- *RR.DD. 2440/1923 e 827/1924 in quanto applicabili;*
- *Regolamento di Contabilità del Politecnico di Bari ove applicabili;*
- *norme contenute nella richiesta di offerta;*
- *condizioni generali e particolari dei lavori riportate nel capitolato speciale e nel Contratto e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia, attualmente in vigore in Italia o che vengano emanati durante l'esecuzione dei lavori anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel capitolato speciale e nello schema di contratto;*
- *norme del codice civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate;*
- *normativa di settore;*
- *Linee guida A.N.AC. in quanto applicabili.*

3.

3.1. Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Appaltatore deve produrre una cauzione definitiva.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dall'Accordo Quadro, compreso l'obbligo di stipulare i successivi eventuali contratti applicativi che l'Amministrazione attiverà e la regolare esecuzione dei contratti applicativi affidati, nonché il risarcimento del danno derivante dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime.

La cauzione definitiva, da redigersi secondo gli schemi tipo di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123 (G.U. 11 maggio 2004 n. 109 S.O. n. 89/L), dovrà costituirsi mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93 secondo le modalità di cui al D.P.R. 115/04, per l'importo che sarà definito dal DL.

Tale polizza deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Politecnico di Bari. Deve altresì prevedere che il Foro competente per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti del Politecnico di Bari, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede il Politecnico di Bari stesso. Si precisa che tale indicazione dovrà essere espressamente riportata sulla garanzia poiché l'art. 25 del Codice di procedura civile citato nella stessa in relazione al Foro competente si riferisce alle Amministrazioni dello Stato e la facoltà non rientra in tale fattispecie.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, la garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

Il Politecnico di Bari può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori

da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del Politecnico di Bari senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. Il Politecnico di Bari può inoltre avvalersi della garanzia fideiussoria per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni o dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

3.2. Riduzione della garanzia

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

3.3. Assicurazioni a carico dell'Appaltatore

Ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, a produrre una polizza assicurativa, da redigersi secondo gli schemi tipo di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123 (G.U. 11 maggio 2004 n. 109 S.O. n. 89/L), che tenga indenne il Politecnico di Bari da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, fatti salvi quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi sei mesi dalla data di ultimazione dell'ultima prestazione, risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Politecnico di Bari e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e la somma assicurata dovrà essere pari all'importo dell'Accordo Quadro.

Inoltre deve presentare anche le seguenti somme assicurate:

- danni a opere ed impianti preesistenti, euro 500.000,00
- demolizione sgombero, euro 150.000,00
- polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi non inferiore a € 1.000.000,00

3.4. Danni di forza maggiore - sinistri alle persone e danni alle proprietà

L'Appaltatore deve approntare tutte le provvidenze, le misure e le opere provvisorie atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose presenti al momento dell'intervento, all'interno ed all'esterno del Politecnico di Bari. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Gli eventuali danni alle opere per causa di forza maggiore dovranno essere denunciati immediatamente e in ogni caso, sotto pena di decadenza del diritto al risarcimento, entro 3 (tre) giorni dalla data dell'evento, in modo che si possa procedere alle constatazioni opportune.

I danni saranno accertati in contraddittorio dal tecnico responsabile della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori che redigerà apposito verbale; l'Appaltatore non potrà sospendere o rallentare i lavori, rimanendo inalterata la sola zona del danno e fino all'accertamento di cui sopra.

Il compenso per la riparazione dei danni sarà limitato all'importo dei lavori necessari, contabilizzati ai prezzi e alle condizioni di contratto, con esclusione di danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ponteggi e attrezzature dell'Appaltatore.

Nessun compenso sarà dovuto qualora a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore.

Qualora nella esecuzione dei lavori avvengano sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il DL compila apposita

relazione da trasmettere senza indugio al responsabile unico del procedimento indicando il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per il Politecnico di Bari le conseguenze dannose.

I danni che dovessero derivare alle opere oggetto di appalto a causa della loro arbitraria esecuzione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore il quale è, altresì, obbligato a risarcire al Politecnico di Bari gli eventuali consequenziali danni derivanti.

3.5. Penali per il ritardo

L'Appaltatore dovrà eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname nel rispetto dei tempi stabiliti nei singoli ODL. Saranno applicate penali per il ritardo nei casi e con le modalità di seguito descritte.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto del Politecnico di Bari di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione dei lavori.

L'eventuale ritardo dell'inizio effettivo delle lavorazioni per carenze nella dotazione del cantiere, per la mancanza delle forniture di energia elettrica e acqua potabile o per l'incompleto adempimento degli oneri in materia di sicurezza del cantiere non dà diritto all'Appaltatore di alcun risarcimento, proroga o sospensione.

In caso di ritardo nella ultimazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname, rispetto alla data indicata nell'Ordine di Lavoro, verrà applicata una penale di importo pari a euro 1% giornaliera rispetto all'importo relativo alle lavorazioni oggetto dell'Ordine di Lavoro. Qualora la somma complessiva delle penali irrogate durante la durata del contratto sia superiore al 10% (dieci per cento), il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii per la risoluzione del contratto e conseguentemente dell'Accordo Quadro.

3.6. Cessione dell'Accordo Quadro, cessione dei crediti derivanti dal contratto

È vietata la cessione dell'Accordo Quadro e dei contratti da esso derivati sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso al Dipartimento prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. rimane impregiudicata la volontà del Politecnico di Bari di rifiutare la cessione del credito con comunicazione da notificare al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dalla notifica di cessione presentata.

3.7. Cause di risoluzione

Il Politecnico di Bari può procedere alla risoluzione di un contratto/ordinativo derivato dall'Accordo Quadro, e conseguentemente alla risoluzione dell'Accordo stesso, prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dagli articoli 108 e 110 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.. Il Responsabile del procedimento potrà inoltre promuovere l'avvio della procedura di risoluzione nei seguenti casi:

- a) quando venga accertato il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore delle norme sul subappalto;
- b) quando venga accertato il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al decreto Legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- c) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente dell'Appaltatore;
- d) per gravi e reiterate negligenze nella esecuzione dei singoli lavori ordinati tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine del Politecnico di Bari;
- e) per mancata costituzione o mancato mantenimento dei recapiti espressamente richiesti nel presente Capitolato Speciale;
- f) per mancanza di personale e attrezzature adeguati;
- g) per mancato intervento, reiterato per tre volte, nelle casistiche di somma urgenza entro i termini stabiliti nel presente Capitolato Speciale.

Il Politecnico procede automaticamente alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di carattere generale e requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- rifiuto di accettazione di più di n. 3 Ordini di Lavoro durante il periodo di vigenza del Contratto di Accordo quadro;

- 3 ritardi nell'effettivo inizio dei lavori superiore a 10 giorni rispetto alla data stabilita per l'inizio dei lavori;

- 3 ritardi nel termine dei lavori superiori alla metà del tempo richiesto nei singoli Ordini di Lavoro;

La risoluzione del Contratto di Accordo quadro comporta la risoluzione dei singoli Ordini di Lavoro.

In tal caso l'Impresa si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la sicurezza dei cantieri. Il Tecnico responsabile della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori provvederanno a comunicare il verificarsi di una di tali situazioni al DL, il quale previa istruttoria potrà promuovere presso il RUP l'avvio della procedura di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

3.8. Clausola risolutiva espressa

L'Accordo Quadro e i contratti da esso discendenti saranno automaticamente e immediatamente risolti:

- a) *qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula dell'Accordo o del contratto, informazioni interdittive ex art. 94 d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte del Politecnico di Bari, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;*
- b) *in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;*
- c) *in caso di accertata inosservanza delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.*

3.9. Recesso

Il Politecnico di Bari potrà recedere dal contratto in qualunque tempo, in conformità a quanto disposto dall'articolo 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

4. DISPOSIZIONI GENERALI PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI LAVORI

È di esclusiva competenza dell'Appaltatore l'organizzazione di ogni singolo intervento di manutenzione tipo edile, fabbro, falegname ferme restando le condizioni e clausole fissate nel presente Accordo Quadro, nei contratti derivanti dallo stesso, e le ulteriori disposizioni che saranno impartite dal DL del Politecnico di Bari, o da un suo delegato.

L'Appaltatore deve disporre di personale tecnico, di manodopera, di tutti i mezzi accessori ed attrezzature necessari alla perfetta e tempestiva esecuzione dei lavori.

4.1. Struttura operativa dell'appaltatore

L'Appaltatore potrà designare un Direttore Tecnico o un altro suo rappresentante quale Responsabile Operativo della Sicurezza di Cantiere, in possesso dei requisiti minimi necessari ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

4.1.1. Recapiti dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto ad attivare i seguenti recapiti per l'intera durata dell'Accordo Quadro:

- Telefono cellulare

Il Direttore Tecnico di cui al precedente articolo, ovvero l'Appaltatore nel caso conduca personalmente l'appalto, deve disporre di telefono cellulare e garantire la propria reperibilità tutti i giorni, feriali e festivi, 24 ore su 24. In sede di offerta si dovrà tenere conto dell'obbligo di reperibilità, in quanto compensato dalle condizioni economiche offerte.

Qualora il Direttore Tecnico venga sostituito temporaneamente, previa comunicazione alla Amministrazione, il sostituto dovrà garantire la stessa reperibilità.

Eventuali assistenti del Direttore Tecnico potranno essere dotati di specifici recapiti telefonici da comunicare al DL ed al RUP.

- Posta elettronica

La casella di posta elettronica deve essere verificata costantemente nell'arco della giornata, tutti i giorni feriali e festivi.

I suddetti recapiti ed ogni loro variazione devono essere comunicati tempestivamente sia al DL che al RUP.

4.1.2. Squadre di lavoro

L'Appaltatore è tenuto ad impiegare un numero di maestranze sufficiente a garantire l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinari di tipo edile, fabbro, falegname. Costituisce onere dell'Appaltatore valutare l'entità degli interventi ordinati dal DL e mettere a disposizione mezzi, maestranze e attrezzature adeguate alla loro esecuzione anche se contemporanea.

Si precisa che, al fine di una migliore valutazione dello sforzo organizzativo richiesto, sulla base storica dei precedenti interventi manutentivi, la media settimanale di richieste di intervento è compresa tra 2 e 5.

Le maestranze dovranno essere coordinate dall'Appaltatore o dal Direttore Tecnico e dovranno essere dimensionate in modo sufficiente all'espletamento delle lavorazioni richieste nell'ordine di intervento. Esse dovranno essere attrezzate con:

- *mezzo di trasporto e attrezzatura necessaria per svolgere le attività a loro richieste;*
- *materiale necessario di caratteristiche e in quantità adeguate;*
- *dispositivi di protezione individuale e apprestamenti di sicurezza necessari per le opere da eseguire.*

4.2. Procedure di esecuzione dei lavori

4.2.1. Esecuzione lavori

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro e dei successivi ordinativi applicativi, il DL, anche per il tramite di un suo delegato, procederà ad ordinare all'Appaltatore l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname, attraverso l'invio degli ordini di lavoro (O.D.L.).

Il Politecnico di Bari si può avvalere di un proprio sistema informatico per la gestione tecnica ed economica degli ordini di lavoro. Tale sistema potrà raccogliere quotidianamente le segnalazioni di guasti provenienti dalle strutture e consentire l'elaborazione dei relativi ordini di lavoro. In alternativa, gli ordini saranno gestiti dallo stesso personale tecnico del Politecnico di Bari.

L'ordine di lavoro, indicherà l'area/zona/piano/stanza di esecuzione dell'intervento, le relative finalità e modalità esecutive, la data di inizio e di fine dei lavori ed ogni ulteriore informazione utile all'esecuzione delle opere.

A seguito del ricevimento degli ordini di lavoro, l'Appaltatore ovvero il Direttore Tecnico provvederà all'organizzazione delle maestranze ed all'approvvigionamento dei materiali e darà corso ai lavori nei tempi fissati dai suddetti ordini.

Gli ordini di lavoro devono, di norma, essere eseguiti nell'ordine cronologico di invio, ancorché ciò non risulti conveniente.

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire i lavori subordinatamente ed in coordinazione con l'attività didattica e scientifica che si svolge nelle strutture del Politecnico di Bari, ancorché ciò non risulti conveniente, senza diritto ad indennizzi di sorta.

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'esecuzione degli interventi richiesti nei giorni feriali, dal lunedì al sabato nell'ambito del normale orario di servizio e di apertura delle strutture del Politecnico di Bari. Non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione per lavori che siano eseguiti in orario straordinario.

Il termine perentorio entro il quale dovranno essere ultimati i lavori è specificato all'interno dell'ordine di lavoro. Qualora l'Appaltatore dovesse ritenere non congruo il termine definito dal DL, dovrà tempestivamente a sua volta comunicare le ragioni oggettive e documentabili, al fine di concordare un diverso termine di fine lavori.

A conclusione dell'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname, il relativo ordine di lavoro deve essere datato e controfirmato dal personale in servizio autorizzato dal DL presso la struttura interessata, come attestazione dell'avvenuta esecuzione, e deve poi essere tempestivamente trasmesso dall'Appaltatore al DL, a mezzo posta elettronica o consegna a mano.

4.2.2. Interventi urgenti – emergenze

Tali interventi si intendono ordinati con una richiesta immediata di intervento inoltrata dal DL.

Con ogni mezzo anche attraverso una chiamata al recapito telefonico fisso o cellulare dell'Appaltatore in qualunque momento, ore notturne, sabato e festivi compresi.

L'Appaltatore, pertanto, tutti i giorni, nessuno escluso, sarà tenuto a garantire una reperibilità di 24 ore continuative per rispondere tempestivamente alle eventuali chiamate di emergenza. A posteriori verrà associato al lavoro uno specifico ordine di lavoro secondo le disposizioni di cui al presente Capitolato Speciale.

L'Appaltatore deve dare corso all'intervento d'urgenza presentandosi sul posto nel tempo massimo di 2 ore dal ricevimento della richiesta di intervento e dispiegando idonea organizzazione di maestranze e attrezzature per una risoluzione dell'urgenza più rapida possibile.

Non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione per lavori eseguiti in orario straordinario dall'Appaltatore senza autorizzazione specifica dei soggetti sopraindicati.

5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

5.1. Modalità di esecuzione dei lavori

I lavori devono essere eseguiti secondo la normativa vigente a perfetta regola d'arte, sotto la direzione tecnico-amministrativa del Politecnico di Bari, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, in particolare per quanto concerne le disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assume in sé la responsabilità civile e penale, piena e incondizionata, derivante da qualsiasi causa e motivo, in modo particolare per infortuni, in relazione all'esecuzione dell'appalto.

Compete all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali, assumendo i conseguenti oneri dell'Appaltatore del presente Capitolato Speciale di Appalto, con particolare riferimento:

- *alla redazione del piano di sicurezza sostitutivo e al relativo rispetto, in attuazione degli obblighi dei datori di lavoro di cui al D.lgs. 81/08, senza pretendere modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti;*
- *alla organizzazione razionale delle lavorazioni tenendo conto delle esigenze logistiche delle strutture interessate dall'intervento e della viabilità d'accesso, in considerazione della particolare natura dell'intervento e dei luoghi e dell'eventuale interferenza con le contestuali attività in corso di terzi o di altre imprese, evitando di arrecare danni all'ambiente e alle zone interessate;*
- *all'obbligo di trasporto a discariche autorizzate del materiale di risulta o residuati di cantiere, delle quali ha attestato, in sede di gara, di avere preso conoscenza;*
- *all'obbligo, a lavori ultimati, di ripristino dello stato dei luoghi interessato dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.*

5.2. Disciplina e buon ordine del cantiere

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Il DL ha il diritto, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore tecnico e del personale per indisciplinato, incapacità o grave negligenza.

L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti del Politecnico di Bari committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

5.3. Condotta nell'esecuzione dei lavori

L'Appaltatore dovrà risolvere ogni problema connesso agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname in modo che Il Politecnico di Bari sia sollevato da ogni relativa incombenza e responsabilità.

L'Appaltatore dovrà, in particolare:

- *eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname in armonia con le attività istituzionali del Politecnico di Bari;*
- *eseguire i lavori in funzione della sicurezza dei locali;*
- *elaborare la documentazione necessaria, da sottoporre all'esame del DL, per tutti gli interventi che richiedono elaborazioni procedurali o certificazioni di regolarità esecutiva;*
- *curare la gestione della contabilità degli interventi eseguiti, organizzata in modo da consentire al Tecnico incaricato della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori la verifica di ogni singolo intervento e la conoscenza analitica di tutti i lavori eseguiti per categorie e tipi di intervento, separati anche per impianti, edifici e ambienti, secondo le indicazioni del Politecnico di Bari;*
- *organizzare i cantieri in modo da garantire costantemente il massimo grado di sicurezza, comfort e igiene all'utenza.*

5.4. Disposizioni particolari relative all'esecuzione degli interventi

In considerazione delle attività svolte dal Politecnico di Bari i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d'uso degli immobili oggetto degli interventi. L'Appaltatore dovrà, quindi, prevedere:

- *particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività istituzionali;*
- *la possibilità che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname, vengano eseguiti in più fasi;*
- *la possibilità di dover attendere la disponibilità dei locali.*

5.5. Materiali

I materiali, i prodotti e i componenti necessari alla esecuzione dei lavori, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, devono, per quanto possibile essere uguali a quelli già presenti all'interno delle strutture del Politecnico di Bari e che a insindacabile giudizio del Tecnico incaricato della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori, rispondano alla normativa di settore e possiedano le

caratteristiche tecniche/funzionali idonee.

Il DL incaricato della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori può procedere a controlli (anche parziali) su campione delle forniture prima della loro messa in opera oppure richiedere un attestato di conformità delle stesse alle prescrizioni richieste, rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

5.6. Variazioni alle opere ordinate

Il DL ha la facoltà di annullare, variare, sospendere gli eventuali ordinativi o di mutare le disposizioni impartite senza che l'Appaltatore possa per tale motivo richiedere indennizzi o compensi di sorta; lo stesso avrà solo il diritto al pagamento dei lavori che risultassero effettivamente eseguiti per suo ordine scritto, valutati con i prezzi di Tariffa Regione Puglia 2022.

In ogni modo la presenza di varie tipologie di lavori presenti nella tariffa suddetta, non impegna il DL alla loro esecuzione in quanto il Politecnico di Bari stesso si riserva la più ampia facoltà di fare eseguire, tra esse, quelle che ritiene più utili nell'interesse delle opere e ciò a suo insindacabile giudizio.

L'ordine per eseguire le variazioni sarà dato per iscritto dal DL e comporta per l'Appaltatore l'obbligo di sospendere immediatamente i lavori e le provviste che fossero resi inutili dall'esecuzione delle variazioni.

L'Appaltatore non potrà apportare variazioni o modifiche senza averne già ottenuta la preventiva autorizzazione scritta dal Politecnico di Bari il quale avrà il diritto di far demolire a spese dell'Appaltatore stesso, le opere eseguite in contravvenzione a tale disposizione, salvo il risarcimento dell'eventuale danno al Politecnico di Bari. Qualora il Politecnico di Bari non ritenesse di usare questo diritto o preferisse conservare le opere arbitrariamente variate dall'Appaltatore, pagherà la minore somma tra quella relativa all'opera arbitrariamente realizzata e quella ordinata.

5.7. Sospensione dei lavori

Nella eventualità in cui, successivamente all'avvio di un intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname insorgano, per circostanze speciali o per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire i lavori eseguibili, mentre il DL dispone la sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, in conformità di quanto disposto dall'art. 107 del d.lgs. 50/2016.

Nel caso di sospensione dei lavori dovuta a fatto dipendente dal Politecnico di Bari, le eventuali contestazioni dell'Appaltatore al riguardo devono essere notificate per iscritto direttamente al DL.

5.8. Ultimazione dei lavori

I lavori ultimati saranno accettati dal Politecnico di Bari previo accertamento della loro conformità a quanto previsto nell'ordine di lavoro.

Qualora in sede di accertamento si evidenzino vizi e difformità di costruzione e/o di esecuzione, l'Appaltatore è tenuto ad eliminarli a sue spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dal DL, fatti salvi il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Politecnico di Bari.

6. DISCIPLINA ECONOMICA DELL'ACCORDO QUADRO

6.1. Prezzi contrattuali

Tutti i prezzi contrattuali si riferiscono a lavori interamente finiti (opere compiute) in ogni parte e a perfetta regola d'arte, secondo le modalità prescritte nel Capitolato Speciale ed in piena rispondenza allo scopo cui sono destinati, e sono comprensivi di tutti gli oneri relativi o connessi e quantificati "a misura".

Il ribasso d'asta percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari riportati nella "Tariffa dei prezzi 2022 Regione Puglia".

I prezzi così ribassati, costituiscono i prezzi unitari contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

Il ribasso d'asta non si applica unicamente ai prezzi riferiti a manodopera e oneri di sicurezza.

6.2. Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo

Ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della lett. a) del comma 1 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'esecutore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni dei

singoli prezzi dei materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, esso iscrive riserva sul verbale di cui sopra, demandando la sua effettiva esplicitazione nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata alla mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle lavorazioni di progetto. In deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, saranno valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4. In tal caso si procederà a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse indicate al comma 7 del citato articolo 29.

La compensazione è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4 e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.

A pena di decadenza, l'appaltatore presenterà alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, confermando la riserva espressa ai sensi del comma 3, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma.

Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4 per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Il Responsabile del Procedimento, in riferimento a quanto previsto dal presente articolo, conduce apposita istruttoria al fine di individuare la compensazione da riconoscere all'appaltatore, tenendo conto delle risultanze determinate dalla Direzione Lavori. L'istruttoria potrà essere espletata, in caso di ritardo di pubblicazione del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4 o nelle more dell'adozione del Decreto Ministeriale di cui all'articolo 133 comma 6 del D. Lgs 163/2006, ovvero in casi di qualificata urgenza che possa compromettere la realizzazione dell'opera o determinare la perdita di finanziamenti, utilizzando Prezzari aggiornati con carattere di ufficialità, rilevazioni Istat, nonché documentazioni eventualmente acquisite direttamente dallo stesso Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

In relazione alla variazione dei prezzi dei materiali da costruzione di cui al presente articolo, qualora l'operatore economico abbia iscritto riserve sugli atti dell'appalto, procedendo alla loro esplicitazione e quantificazione, sarà comunque possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, nel rispetto dei limiti temporali e percentuali stabiliti dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4. L'istruttoria del Responsabile del procedimento attesta il rispetto della presente condizione.

In relazione ai contratti di cui al presente articolo è altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 nel rispetto dei limiti temporali e percentuali stabiliti dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4. L'istruttoria del Responsabile del procedimento attesta il rispetto della presente condizione.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

6.1. Nuovi prezzi

Nei casi previsti D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii, si procederà con le modalità ivi indicate alla determinazione dei "nuovi prezzi".

Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti al ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di offerta.

Nel caso si renda necessario eseguire lavorazioni per le quali il prezzario di riferimento contrattuale non riporti la lavorazione compiuta, il relativo nuovo prezzo sarà quantificato in contraddittorio tra il DL e l'Appaltatore utilizzando prioritariamente prezziari locali specifici per le manutenzioni e solamente qualora non rinvenibili, i prezzi di manodopera, (così come definiti nel decreto direttoriale Ministero del Lavoro Decreto direttoriale n. 26 del 22 maggio 2020, recante le nuove tabelle provinciali del costo medio orario del lavoro per i dipendenti da imprese del settore dell'edilizia e attività affini), noli e materiali definiti dal prezzario contrattuale.

Qualora non sia possibile procedere alla definizione dei nuovi prezzi i lavori saranno contabilizzati come opere in economia ex art. 179 D.P.R. 207/2010.

6.2. Contabilità dei lavori

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione.

Gli interventi saranno contabilizzati come opere compiute, sulla base delle relative voci dell'elenco prezzi, applicando alle stesse lo sconto offerto dall'Appaltatore.

La contabilizzazione dei lavori avverrà sulla base delle rilevazioni eseguite in contraddittorio tra DL coadiuvato da Tecnico incaricato della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori e l'Appaltatore o proprio Direttore Tecnico, ai sensi dell'articolo 185 del DPR 207/2010.

La verifica della contabilità potrà avvenire anche sulla base di sopralluoghi congiunti. Gli ordini contabilizzati, una volta sottoscritti dalle parti, sono immodificabili.

Agli interventi che rientreranno nella categoria "urgenza/emergenza", ovvero svolte nelle giornate festive o in orario notturno, all'Appaltatore sarà riconosciuto un diritto di chiamata pari a € 50,00 e un incremento del 20 % da applicarsi in sede di contabilità alle voci dell'elenco prezzi contrattuale.

Per la quantificazione economica di interventi non riconducibili a voci di elenco prezzi, si procederà moltiplicando il costo orario della manodopera per il tempo di intervento documentato dall'Appaltatore secondo la procedura di cui al presente capitolato. A questo prodotto sarà aggiunto il costo del materiale (costo unitario ribassato, rilevato dall'elenco prezzi Regione Puglia), moltiplicato per la quantità.

Per quanto concerne gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, verranno liquidati mediante l'applicazione dei prezzi unitari alle quantità di apprestamenti effettivamente attuati in opera.

6.4.1. Lavori in economia

Nel caso in cui le lavorazioni di un intervento o di parte di un intervento non siano riconducibili ad alcuna voce di prezzo dell'elenco prezzi contrattuale, e non sia possibile stabilire nuove voci di prezzo, le stesse saranno pagate "in economia", ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010. Per la quantificazione economica di un intervento svolto in economia si procederà moltiplicando il costo orario della manodopera, come sopra definito, per il tempo di intervento documentato dall'Appaltatore. A questo prodotto sarà aggiunto il costo del materiale (costo unitario ribassato, rilevato dall'elenco prezzi "Regione Puglia"), moltiplicato per la quantità.

Gli interventi ovvero le parti di intervento da eseguire in economia devono sempre preventivamente essere autorizzate dalla Direzione Lavori, previa valutazione del caso specifico.

Vista la natura dell'Accordo e la molteplicità degli interventi che potranno essere richiesti la verifica in contraddittorio con l'Appaltatore avverrà, oltre che sulla base di sopralluoghi congiunti, anche mediante confronto documentale.

6.3. Pagamenti dei lavori

Il Politecnico di Bari disporrà il pagamento delle somme dovute all'Appaltatore, previa emissione di certificato di pagamento ogni qual volta si verificherà il raggiungimento di un importo lavori pari a € 70.000,00 (settantamila/00) al netto del ribasso d'asta.

Verranno contabilizzati e ammessi alla liquidazione unicamente gli interventi interamente e correttamente eseguiti e per i quali l'Appaltatore abbia consegnato la documentazione di rendicontazione e tutti i certificati di conformità così come indicato nel presente Capitolato speciale di Appalto.

Le lavorazioni e i sistemi complessi che necessitano delle certificazioni di cui alla normativa vigente, non potranno ritenersi compiute e accettabili dal DL e non potranno quindi essere inserite in contabilità se non in seguito alla ricezione della relativa documentazione.

L'Appaltatore è tenuto a fatturare in modalità elettronica ai sensi del D.M. 55/2013 e dell'art. 25 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014.

Ogni pagamento da parte della Amministrazione è subordinato alla verifica della regolarità contributiva dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) e della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii..

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il termine di pagamento dal ricevimento della fattura sarà di 30 gg.

Il ritardato pagamento dovuto alla ritardata consegna della fattura non darà luogo al riconoscimento degli interessi di ritardato pagamento.

6.4. Valutazione dei materiali a piè d'opera

Non è prevista l'applicazione dell'articolo 180, comma 4 del D.P.R. 207/2010 per alcun materiale oggetto del presente appalto.

Non saranno pertanto ammessi in contabilità i materiali forniti a piè d'opera anche se accettati dalla Direzione Lavori.

6.5. Certificato di regolare esecuzione

Entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dall'accettazione della conclusione dell'Accordo Quadro, sarà emesso il certificato di regolare esecuzione.

All'emissione del certificato di regolare esecuzione si procede allo svincolo della garanzia fideiussoria di cui all'art. 103, commi 4, 5 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

7. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

7.1. Applicazione del D.Lgs. n. 81/08

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore redige e consegna al Politecnico di Bari i Piani di sicurezza previsti dal d.lgs. 81/2008.

Nello specifico l'Appaltatore dovrà redigere un Piano Sostitutivo di Sicurezza di ordine generale all'attività prevista dall'accordo che sarà integrato sulla base degli specifici ordinativi di lavoro.

L'Appaltatore inoltre partecipando all'appalto dichiara di aver ricevuto, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 le necessarie informazioni circa i rischi specifici del cantiere.

L'Appaltatore non potrà pertanto richiedere compensi aggiuntivi in relazione all'applicazione delle disposizioni e delle procedure in materia di sicurezza del cantiere, previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto e dalla normativa vigente.

7.2. Responsabilità dell'Appaltatore in materia di sicurezza

L'Appaltatore è responsabile del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza e coordinamento anche nei confronti delle imprese mandanti, subappaltatrici e sub-fornitrici. L'Appaltatore è inoltre responsabile di tutte le maestranze intervenute presso il cantiere oggetto di lavori nell'ambito dell'Accordo quadro, manlevando il Politecnico di Bari da ogni responsabilità civile e penale. Egli è inoltre responsabile della trasmissione al Politecnico di Bari dei documenti necessari per l'adempimento delle normative in materia di sicurezza.

L'eventuale sospensione dei lavori disposta dal DL o dal Tecnico incaricato della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori a causa di gravi inadempienze in materia di sicurezza non dà luogo ad alcun diritto a indennizzi o proroghe dei termini contrattuali.

8. OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

- *l'installazione di idonea segnaletica di sicurezza a norma del D.Lgs. 81/2008 necessaria alla gestione dell'intervento, sia all'interno che all'esterno del cantiere, nonché l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per assicurare l'incolumità delle persone e dei mezzi che utilizzino il garage e le rampe, per evitare pericoli per l'interferenza con eventuali altre attività in atto nelle zone adiacenti, nonché intralci con le attività di eventuali altre imprese operanti nella stessa zona;*
- *l'allestimento delle opere provvisorie di protezione delle postazioni di lavoro.*

In relazione alla gestione del cantiere l'Appaltatore dovrà tenere conto dei seguenti oneri:

- *la nomina del direttore tecnico del cantiere e del responsabile della sicurezza;*
- *l'adeguamento delle lavorazioni ai limiti di rumore per fascia oraria e l'eventuale richiesta di deroga al Politecnico di Bari e all'Amministrazione comunale;*



- l'adozione dei provvedimenti necessari perché - nel caso di sospensione dei lavori con riferimento all'art. 107 del D.Lgs n. 50/2016 - siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite;
- la tempestiva presentazione della campionatura di materiali, semilavorati, componenti ed impianti;
- la conservazione, presso il cantiere, della documentazione relativa alle opere provvisoriale, attrezzature, elettrodomestici, sostanze nocive e pericolose;
- l'Appaltatore dovrà permettere il libero accesso al cantiere a qualunque altra impresa incaricata dal Politecnico di Bari per l'esecuzione di opere escluse dal presente appalto.

L'Appaltatore non potrà richiedere indennizzi di sorta per il coordinamento delle lavorazioni e degli spazi qualora siano presenti contemporaneamente altre imprese. In tal caso dovrà comunque garantire per le proprie lavorazioni:

- la pulizia quotidiana del cantiere e il periodico trasporto a rifiuto del materiale di scarto. I prezzi offerti compensano il trasporto a rifiuto e gli oneri di smaltimento presso pubbliche discariche del materiale di risulta.
- il corretto smaltimento dei rifiuti secondo la tipologia di appartenenza e il pagamento dei relativi oneri;
- l'allestimento di opere provvisoriale di protezione delle opere realizzate, dei materiali e dei manufatti presenti in cantiere, e di qualsiasi altra struttura, anche preesistente;
- fornire al DL o la Tecnico incaricato della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori la manodopera necessaria per l'esecuzione di saggi e di verifiche.

8.1. Oneri relativi all'ultimazione dei lavori

Ad ultimazione di ciascun ordinativo di lavoro, competono ancora all'Appaltatore, senza diritto ad alcun ulteriore compenso, i seguenti adempimenti:

- la tempestiva rimozione delle strutture provvisoriale e la pulizia finale dell'area di cantiere;
- la pulizia sommaria delle aree oggetto di intervento.

Qualora gli automezzi impiegati per lo svolgimento del presente Accordo quadro, al loro passaggio, procurino danni alle sedi stradali ed al Garage posti all'interno del Politecnico di Bari, l'Appaltatore è tenuto all'immediato ripristino, a proprie spese, dei suddetti danni.

8.2. Oneri relativi all'accesso al cantiere

È contrattualmente stabilito che la gestione degli accessi del cantiere sarà sotto la diretta responsabilità dell'Appaltatore.

Sono da ritenersi contrattualmente vincolanti, compensati dagli oneri generali compresi nei prezzi unitari e dagli oneri generali previsti nell'ambito del computo degli oneri di sicurezza, i seguenti oneri:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 36-bis del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, coordinato con la legge di conversione 4 agosto 2006 n. 248 e successive modificazioni, il personale occupato nel cantiere dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo graverà anche in capo ai lavoratori autonomi che eserciteranno direttamente la propria attività nei cantieri, i quali saranno tenuti a provvedervi per proprio conto.

La violazione delle disposizioni sopra dette comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dal comma 5 dell'art. 36-bis del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, coordinato con la legge di conversione 4 agosto 2006 n. 248, da parte degli organi competenti, anche grave inadempimento in materia di sicurezza.

8.3. Oneri relativi alla viabilità esterna al cantiere

Nella formulazione dell'offerta e nella programmazione dei lavori l'Appaltatore dovrà tenere conto della particolare collocazione degli edifici del Politecnico di Bari.

L'Appaltatore è tenuto a verificare la possibilità di accesso al Politecnico di Bari dei mezzi pesanti e di eventuali trasporti eccezionali. È sempre da ritenersi compreso nei prezzi contrattuali ogni onere necessario alla predisposizione del cantiere o di occupazione temporanea di suolo pubblico.

8.4. Verifica degli adempimenti assicurativi e previdenziali

L'Appaltatore è tenuto all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore è responsabile della mancata trasmissione della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici inclusa la cassa edile anche per i subappaltatori.

8.5. Osservanza dei contratti collettivi

Nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

8.6. Spese contrattuali - Oneri fiscali

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 8 del DM n. 145/00, tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione dell'Accordo Quadro dei contratti applicativi in caso d'uso, compresi quelli tributari.

In particolare sono a carico dell'Aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione dell'Accordo e dei singoli contratti;

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo.

A carico dell'Aggiudicatario restano, inoltre, le imposte e gli altri oneri che, direttamente o indirettamente, gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'accordo.

Il contratto, e più in generale l'ammontare stabilito nell'Accordo Quadro, è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tuttigli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa, l'imposta è regolata come per legge.

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1. Trattamento dei dati personali

La partecipazione alla gara comporta il consenso al trattamento dei dati personali trasmessi con la documentazione richiesta per la partecipazione, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 50/2016, (dell'art. 13 del D.lgs. 196/03.) e ss.mm.ii.. Il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendano concorrere alla gara e la loro gestione avverrà a cura del Politecnico di Bari, con l'utilizzo anche di sistemi informatici, nei modi e nei limiti necessari per conseguire la finalità predetta, e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il nominativo del responsabile del trattamento dei dati personali per il Politecnico di Bari è indicato in premessa.

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali dell'Università dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del contratto. Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione dell'Appalto.

La Politecnico di Bari si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Appaltatore all'interno della propria anagrafica.

L'Appaltatore potrà chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati in ogni momento.

Il mancato consenso al trattamento dei propri dati comporta l'esclusione dalla gara ovvero la mancata formalizzazione del contratto.

9.2. Definizione del contenzioso

Fermo restando quanto specificato al riguardo dall'articolo 107, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016 circa la possibilità di risoluzione della controversia in via amministrativa, si stabilisce che non ci sarà ricorso alla camera arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva per eventuali controversie, ai sensi degli art. 28 e 29 del codice di procedura civile, è quello di Bari.

9.3. Disposizioni finali

La partecipazione al presente appalto comporta la piena e incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le normative vigenti e di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale di Appalto e nella lettera di invito.

➤ Sostenibilità finanziaria

Quadro economico:

L'Accordo Quadro in parola comporta un importo lavori a base d'asta di euro **714.600,00**, oltre euro 15.000,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e di seguito si riporta il quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO	
A	LAVORI

A1	Opere edili	714.600,00 €
A2	Oneri della sicurezza	15.000,00 €
	TOTALE A	729.600,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	Imprevisti	35.980,00 €
B2	Incentivi (2% di A)	14.592,00 €
B3	Quota contributo Anac	500,00
B4	IVA 22% di A	160.512,00 €
	TOTALE B	211.584,00 €
	TOTALE A+B	941.184,00 €

Copertura finanziaria:

Gli interventi previsti ricomprendono interventi di manutenzione straordinaria per un importo di euro 600.000,00 e interventi di manutenzione ordinaria per un importo di euro 114.600,00.

L'Amministrazione può sostenere i costi riguardanti la manutenzione mediante fondi di bilancio previsti su C.A. 01.11.08.05 "Manutenzione straordinaria immobili beni propri" e C.A. 0.4.41.01.01 "Manutenzione ordinaria immobili beni propri".

Alla luce di quanto sopra, il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito a detto *"ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI EDILI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUGLI IMMOBILI DEL POLITECNICO DI BARI"*, per procedere con l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), allo scopo di individuare l'operatore economico idoneo alla stipula dell'accordo quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili del Politecnico di Bari.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Prudeniano chiede di valutare l'opportunità di utilizzare una parte del budget per aggiudicare l'accordo quadro con procedura aperta e l'altra metà del budget con procedura negoziata. Inoltre, chiede chiarimenti su alcuni aspetti del capitolato speciale, che vengono forniti puntualmente dal Rettore.

Il Rettore è dell'avviso di come il Consiglio si debba esprimere su una singola soluzione, che potrà tradursi in una procedura aperta ovvero negoziata.

Il dott. Magarelli, partendo dal presupposto che c'è l'esigenza di una manutenzione quotidiana e considerato che è in essere un contratto con la concessionaria multiservizi, sarebbe più opportuno affidare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili del Politecnico alla Concessionaria Ariete. In alternativa, Egli propone di assumere personale tecnico. Tale soluzione sarebbe meno gravosa per il Politecnico di Bari. Altresì, il dott. Magarelli ritiene che vi siano talune incongruenze nel capitolato speciale.

Il Rettore ritiene che la proposta di stipulare un Accordo Quadro risponda all'esigenza di intervenire prontamente, sia a seguito di chiamata, ossia "a guasto", sia secondo un piano di priorità, consentendo un monitoraggio continuo dello stato di salute degli edifici del Politecnico. Oggi il Consiglio è chiamato a decidere se approvare l'accordo quadro e se aggiudicarlo con procedura negoziata o aperta.

Il Prof. Fraddosio afferma che l'accordo quadro è una cornice contrattuale appropriato; infatti ricorda che tale strumento è stato previsto dal Legislatore ha previsto per consentire alle pubbliche amministrazioni di provvedere con maggiore celerità alle esigenze "a chiamata" come quelle di manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili. La stazione appaltante riesce così ad accorpate, in una procedura unica, una serie di prestazioni ripetitive, con carattere omogeneo, con conseguenti economie di scala. In particolare, i vantaggi sono flessibilità, risparmio di tempo ed economico. L'accordo quadro è un contratto di tipo normativo dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori fra le parti, e quindi non genera aspettative da parte del vincitore di ricevere un determinato importo di commesse: vengono negoziate soltanto le condizioni a cui verranno stipulati i futuri contratti attuativi i quali, invece, avranno natura obbligatoria. Il problema è quello di arrivare all'obiettivo evidenziato anche dal Prof. Prudeniano, ossia riuscire ad individuare un'impresa che ci farà la manutenzione bene, nei giusti tempi e nei giusti costi. Suggerisce a tal fine che, come in accordi quadri stipulati da altre amministrazioni, si possa introdurre una clausola di rescissione per semplice effetto di reiterati inadempimenti che presi singolarmente non risultino gravi e/o motivo di risoluzione, ma risultino tali a causa della reiterazione. In questo caso, gli uffici potrebbero esprimere una valutazione ad esito di ogni lavoro, e procedere alla risoluzione in caso di reiterato giudizio negativo. Inoltre, dopo aver discusso vantaggi e svantaggi di prevedere un solo o più contraenti, ritiene che sia meglio propendere per un solo contraente, garantendosi però con opportune clausole

contrattuali, come quelle suddette che permettano di sciogliere facilmente il contratto in caso di nostra insoddisfazione. Il Prof. Fraddosio, altresì, dichiara di propendere per la procedura negoziata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Prof. Di Noia si dichiara favorevole alla proposta avanzata dal Prof. Fraddosio, ma chiede se vi sia qualche sovrapposizione con la Concessionaria Meit. Il Rettore conforta il consigliere Di Noia, precisando che non si verificherebbe alcuna sovrapposizione con il contratto stipulato con la società Meit, la quale ha in concessione la gestione immobiliare integrata e informatizzata e dei servizi di energia, manutenzione impianti, pulizia e portierato degli immobili del Politecnico di Bari.

Il Dott. De Palma evidenzia la necessità di avere documenti che succintamente descrivano la questione sottoposta all'esame e il miglioramento proposto, atteso che la documentazione fornita è molto dettagliata e prolissa e dovendo coniugare diversi impegni professionali non ha avuto il tempo di leggerli. Egli suggerisce, nella sua qualità di imprenditore, che l'aggiudicazione dell'accordo quadro avvenga con operatori qualificati, tenuto conto della complessità delle strutture in dotazione al Politecnico.

Il dott. Magarelli, in relazione all'intervento del Prof. Fraddosio, precisa che da tutti i contratti discendono obbligazioni (art. 1321 e ss. del Codice Civile).

L'Ing. Mastro evidenzia che l'accordo quadro consente un risparmio di tempi e di costi, in quanto si può attivare la prestazione resasi necessaria a "semplice chiamata", con la stipula di un contratto applicativo, in tal modo evitando l'indizione di molteplici procedure di appalto e conseguente parcellizzazione della spesa.

Esce l'Ing. Mastro

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la documentazione progettuale relativa all'intervento sopra riportato,

DELIBERA

con il voto contrario del dott. Magarelli, per le motivazioni addotte nel corso della discussione:

- di approvare la documentazione progettuale relativa all'*Accordo quadro per l'esecuzione di interventi edili di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili del Politecnico di Bari* e di confermare RUP dell'intervento l'Ing. Vito De Leonardis;
- che l'accordo sia aggiudicato con procedura negoziata ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- di dare mandato al Direttore Generale di apportare eventuali modifiche alla documentazione di gara di carattere non sostanziale, che dovessero rendersi necessarie in sede di indizione della stessa, anche tenuto conto delle osservazioni emerse nel corso del dibattito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 15:25, il Prof. Fraddosio abbandona la riunione.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 2/2023
del 26 gennaio 2023**

P. 14 odg

AFFARI LEGALI E CONTEZIOSO

Prencipe Ing. Leonardo / Politecnico di Bari – Tribunale di Bari Sez. Lavoro – Proposta bonario componimento della vertenza formulata dal Giudice

Il Rettore riferisce che:

L'ing. Leonardo Prencipe, già dipendente di questo Politecnico, ha promosso un giudizio nei confronti del Politecnico di Bari, con il quale lo stesso ha richiesto il riconoscimento del proprio diritto alla corresponsione di incentivi di natura tecnica, rivendicati quale RUP di alcuni lavori e quale RUP e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) del rapporto concessorio in essere tra Politecnico di Bari e la soc. Meit Multiservice.

Per quanto attiene agli incentivi derivanti dalla qualifica di RUP di lavori, deve precisare che l'Amministrazione non ne ha disconosciuto la debenza; tuttavia, la corresponsione degli stessi è stata subordinata all'adozione di un Regolamento di Ateneo per la loro erogazione, da adottarsi in adempimento di quanto previsto dall'art.93 D.Lgs. 163/2006 e, successivamente, dall'art.113 D.gs. 50/2016. Pervenuti all'adozione del "Regolamento per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del Dlgs n. 50/2016", con il DR n. 123 del 2 febbraio 2022, dopo una serie di confronti con le Parti Sociali, l'Amministrazione ha provveduto ad elaborare i conteggi ed a determinare quanto dovuto a quanti ne avessero diritto, tra cui l'Ing. Prencipe.

Nell'ottica di evitare il contenzioso, già preannunciato, a valle dell'adozione del Regolamento, venivano trasmessi, all'interessato, i conteggi provvisori, pari ad Euro 34.370,92, al lordo delle ritenute di legge e di oneri riflessi ed IRAP, perché si esprimesse. Successivamente, pervenuti all'elaborazione definitiva delle spettanze, veniva predisposto ed inviato all'interessato un cedolino di pagamento degli incentivi spettatigli. L'importo riconosciuto all'Ing. Prencipe era determinato in Euro 29.390,90, al lordo degli oneri riflessi ed IRAP e delle ritenute di legge; tale somma, dopo aver dedotto gli oneri riflessi ed IRAP e le ritenute fiscali e previdenziali a carico del percipiente, risultava pari ad Euro 12.310,42. La difesa del Ricorrente, ritenendo che la comunicazione dei conteggi provvisori avesse valore definitivo e che la responsabilità del Politecnico di Bari avesse natura extracontrattuale, aveva chiesto un provvedimento d'urgenza. Tale è l'importo netto corrisposto al Ricorrente. In ordine a tale corresponsione, il Giudice adito si è già espresso ritenendo corretto l'operato del Politecnico di Bari in ordine alle "trattenute" operate e annettendo alla responsabilità gravante sul Politecnico di Bari natura contrattuale. Tale qualificazione giuridica ha comportato che alla somma corrisposta venisse applicata la ritenuta IRAP e ogni altra trattenuta, anche a carico del datore di lavoro, da applicare alla retribuzione.

Altri aspetti evidenziati da Controparte sono ascritti al mancato riconoscimento e, quindi, corresponsione di incentivi quale RUP e DEC del contratto di concessione di cui è più sopra parola.

In riferimento, va da subito evidenziato che, al di là delle argomentazioni attoree, l'operato del Politecnico di Bari è stato correttamente determinato dalla mancata previsione, da parte del Legislatore ordinario, di tali incentivi con riguardo ai contratti di concessione, che non aveva pertanto determinato alcuna previsione nell'ambito del Regolamento di Ateneo. Vi è da dire che anche la Giurisprudenza Contabile si era espressa negativamente in ordine alla loro debenza, fondando la propria posizione sulla mancata previsione normativa.

In tal senso, anche alla luce di un auspicio dell'ANAC, di adeguamento della normativa che ricomprenda anche tale fattispecie, la Difesa di Controparte ha sollevato l'eccezione di Costituzionalità in ordine alla mancata previsione legislativa di corresponsione degli incentivi anche per le concessioni.

Il Giudice non si è ancora pronunciato; tuttavia, all'udienza del 21 dicembre 2022, ha formulato la seguente proposta conciliativa:

- *"Parte ricorrente rinuncia a tutte le pretese oggetto di causa;*
- *L'Amministrazione offre, a titolo retributivo, la ulteriore somma lorda di € 25.000,00, oltre contributo spese processuali di € 1.800 (ed accessori), da intendersi pertanto aggiuntiva a quella già versata.*
- *Rinvia all'udienza del 22.3.2023, al fine di consentire alle parti di prendere posizione sulla predetta proposta.*
- *Riserva ogni determinazione sulla richiesta di esibizione documentale, sulla eccezione di legittimità costituzionale e sulla necessità di dare corso a c.t.u. "*

È di tutta evidenza come la proposta formulata dal Giudice possa trovare la condivisione di questa Amministrazione. Ove le parti accettassero entrambe, si determinerebbe la cessazione definitiva della vertenza e l'eliminazione dell'alea del giudizio, sempre presente in qualunque controversia. Devesi comunque precisare che il diniego di una parte farebbe proseguire il giudizio, ma potrebbe trovare valutazione da parte del Giudicante adito ove, per converso, vi sia l'accettazione di una sola parte.



**Politecnico
di Bari**

L'Avvocatura dello Stato ha ritenuto "...la proposta giudiziale meritevole di adesione, anche al fine di scongiurare la formazione di un pericoloso precedente sfavorevole. Inoltre, la quantificazione giudiziale del compenso da corrispondere all'Ing. Prencipe (pari ad euro 25.000 lordi) non appare svantaggiosa, ove si consideri che la domanda risarcitoria, in relazione alla prefata procedura CIG 728255065F, configurava un danno pari ad euro 102.631,95.

In ultimo, il Rettore rappresenta come dalla lettura dell'ordinanza del giudice non si evinca con chiarezza se l'importo di euro 25.000,00, oggetto della proposta conciliativa, sia da intendersi o meno comprensivo anche degli oneri a carico amministrazione (contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro) ed IRAP, nel qual caso, l'importo lordo percipiente si otterrebbe dopo aver dedotto questi ultimi (32,70%).

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
PRESO ATTO della proposta conciliativa formulata dal Giudice;
OPERATE le necessarie ed opportune valutazioni;

DELIBERA

all'unanimità:

- di aderire alla proposta conciliativa formulata dal Giudice e di dare mandato al Rettore di comunicare l'accettazione della proposta al Difensore Erariale, perché possa comunicare all'udienza del 22 marzo 2023 la posizione del Politecnico di Bari;
- di dare mandato all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di richiedere, al giudice adito, se l'importo di euro 25.000,00, oggetto della proposta conciliativa, debba o meno intendersi comprensivo di oneri riflessi (contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro) ed IRAP.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 2/2023
del 26 gennaio 2023

P. 15 odg

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI
ATENEIO

Proposta di rinnovo contratto di abbonamento biennale
(2023-2024) alle Norme UNI

Il Rettore informa che è pervenuta da parte della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali la proposta di sottoscrizione della lettera di adesione relativa all'abbonamento biennale (2023-2024) alla raccolta completa delle norme UNI.

A seguito della dichiarazione di interesse del Politecnico è pervenuta dalla Segreteria Care, con nota assunta al protocollo dell'Ente al n° 1600 del 20/01/2023, la lettera di adesione di cui all'oggetto, allegata alla presente, nella quale viene comunicato che è stato raggiunto con UNI – Ente Italiano di Normazione un accordo per un contratto biennale (2023-2024) alle medesime condizioni dei contratti annuali precedenti, senza variazioni di costo e di servizio e che gli Atenei interessati dovranno inviare la lettera di adesione entro e non oltre il 30 gennaio 2023.

Nel seguito le condizioni dell'offerta:

- Associazione della CRUI a UNI come Socio Ordinario di rappresentanza (necessaria in quanto l'accesso alle norme è riservato agli associati);
- Stipula di un contratto di abbonamento per il servizio di consultazione e scarico delle norme.

L'associazione a UNI comporterà per le Istituzioni che aderiranno i vantaggi e le occasioni di collaborazione previste dall'UNI per i propri soci istituzionali.

La piattaforma delle Norme UNI offre i seguenti servizi:

- visualizzazione dei testi integrali di tutte le norme UNI, i recepimenti di norme EN, le adozioni di norme ISO in vigore e ritirate/sostituite. Oltre 22.000 documenti costantemente aggiornati e visualizzabili in formato PDF tramite PC o altro device;
- possibilità di creare più utenti e attribuire loro le credenziali di accesso al sistema e i privilegi di utilizzo del servizio distinguendo tra "utenti" abilitati solo alla consultazione o con facoltà di scaricare le norme;
- possibilità di limitare l'utilizzo del servizio ad accessi provenienti da specifici indirizzi IP gestibili direttamente dalle Università.

Nel seguito le condizioni economiche previste dall'offerta:

- **Opzione 1:** abbonamento alla raccolta completa delle norme UNI con 10 accessi contemporanei e comprensivo di 300 download - al prezzo di euro 3.500,00 più IVA al 22%;
- **Opzione 2:** abbonamento alla raccolta completa delle norme UNI con 20 accessi contemporanei e comprensivo di 500 download - al prezzo di euro 4.250,00 più IVA al 22%;
- Importo previsto per ulteriori download aggiuntivi al prezzo di euro 15,00 cad. più IVA al 22%;
- la licenza d'uso delle norme scaricate è senza limiti di tempo;
- la quota associativa ad UNI prevista per ciascuna istituzione che aderirà al contratto avrà un costo ridotto di euro **540**.

Data l'importanza che la risorsa riveste per il nostro Ateneo, e considerato che negli anni 2021 e 2022 l'Ateneo ha sottoscritto un abbonamento annuale scegliendo l'opzione 2 con 20 accessi contemporanei, per permettere l'accesso alla consultazione delle norme a tutta la comunità accademica, comprensivo di 500 download, il Rettore invita i presenti a valutare la succitata proposta e aprire la discussione.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Rettore propone di aderire all'opzione 2.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA
VISTA

la relazione della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali;
la lettera di adesione al contratto biennale (2023-2024) relativo alla quota associativa ad UNI e all'abbonamento alla raccolta completa delle norme;



Politecnico
di Bari

- CONSIDERATO che il costo annuale per la quota associativa ammonta a € 540,00;
- CONSIDERATO che il costo annuale per l'Opzione 1 ammonta a € 4.270,00 IVA inclusa e per l'Opzione 2 ammonta a € 5.185,00 IVA inclusa;
- CONSIDERATO che, in applicazione del principio di competenza economica, le somme previste per la sottoscrizione della lettera di adesione saranno stanziare in quote annuali per la durata del contratto e che vi è copertura finanziaria nel budget 2023 per la quota del 1° anno, sul conto voce CO.AN CA.04.40.03.01.03 - Acquisto banche dati on line e su CD Rom (Progetto SBA SERVICE) assegnato alla Unità Analitica UA.POL.AC.DAGSBL.SBA – Settore Sistema Bibliotecario di Ateneo,

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'adesione al contratto biennale (2023-2024) relativo alla quota associativa ad UNI di € 540,00 annui e all'abbonamento alla raccolta completa delle norme al costo annuo di € 5.185,00 IVA inclusa;
- di dare mandato al Rettore alla sottoscrizione della lettera di adesione;
- di dare mandato al competente Settore di accantonare le quote annuali successive alla prima.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 15:45, del giorno 26 gennaio 2023, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino